

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 FEBBRAIO 2025

Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:32.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Buongiorno a tutti. Sono le ore 9:32 del 16 febbraio 2026 e chiedo al Segretario Generale di procedere con l'appello.

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, assessori, consiglieri, buongiorno. Procediamo.

- *Il Segretario Generale dr. Gianmaria Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO		X
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR		X	CETOLA ANTONELLA		X
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO		X
GRANDIERI MARIANNA		X	DONVITO ADDOLORATA		X
FERRANTE OTTAVIO		X	PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO		X
CAPANO DOMENICO		X	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA		X	TOTALE	4	13

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 4 presenti, tutti gli altri assenti, il prossimo appello è aggiornato alle 10:03, sono le 9:33.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 9:33.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 10:11.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Buongiorno a tutti, Sindaco, consiglieri, assessori, pubblico presente in aula e chi ci segue in diretta streaming. Sono le ore 10:11 del 16 febbraio 2026, dichiaro aperta questa seduta di Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario Generale di procedere con l'appello. Grazie.

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, Sindaco, assessori, consiglieri, procediamo.

- *Il Segretario Generale dr. Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	

ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO		X	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	15	2

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 15 presenti, 2 assenti, la seduta è valida, sono le ore 10:12.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie Segretario. Procediamo con l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie.

COMUNICAZIONI

Vice Presidente Marianna MILANO: Ci sono comunicazioni? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Dovremmo consegnare, all'apertura della seduta, a nome di tutti i consiglieri di minoranza, una interrogazione per fatto sopravvenuto perché riguarda un punto all'ordine del giorno che è stato aggiunto successivamente alla convocazione della commissione dei Presidenti. Do lettura dell'oggetto?

Vice Presidente Marianna MILANO: Sì, me lo deve consegnare però. Lo può leggere, sì.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Interrogazione con risposta in aula.

- *Il consigliere De Mattia dà lettura della richiesta di inserimento di ordine del giorno.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Grazie di averne dato lettura. Mettiamo ai voti la trattazione di questo ordine del giorno presentato dalla consigliera De Mattia che ovviamente va in coda ai punti previsti e che dobbiamo trattare oggi. Votiamo. Favorevoli? All'unanimità.

Il punto va in coda all'ordine del giorno. Grazie.

Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Alcune comunicazioni al Consiglio Comunale dovranno purtroppo riprendere quanto è già stato detto nel precedente Consiglio Comunale, perché oramai ritengo che quanto sto per dire debba essere una costante delle comunicazioni a questo Consiglio Comunale fintanto che questa maggioranza ovvero questa Giunta non prenda di petto la situazione e non vada nella direzione della risoluzione dei problemi che presentiamo. A cosa ci riferiamo? Ovviamente all'abbandono indiscriminato dei rifiuti all'interno del territorio urbano. Ancora una volta sono stati registrati abbandoni nelle strade principali della città di Gioia del Colle, per esempio via Carducci. Via Carducci, che sappiamo essere stata interessata anche dall'installazione di una videocamera che può tranquillamente riprendere questi gesti assolutamente aberranti di sporcizia e di insudiciamento delle strade. In pieno giorno, ore 10:30, un cittadino riprende una cittadina che abbandona una busta esattamente sul marciapiede di via Carducci. Le immagini sono ovviamente immagini private, non possono essere divulgate, però se volete, in camera caritatis le potete osservare per capire quanto sgradevole e quanto oramai preoccupante sia questo fenomeno, visto che oramai non ci si preoccupa neanche più di aspettare le tenebre, di aspettare la notte, ma data l'impunità che assicura a queste persone in pieno giorno, alle 10:30, si permettono il lusso di abbandonare buste dell'immondizia sul marciapiede. Sappiamo che proprio sopra dove è stato l'abbandono è installata una telecamera da parte dell'amministrazione, quindi vi chiediamo: se qualcuno può procedere a visionare le immagini per procedere una volta per tutte al primo vero atto di persecuzione di questo chiamiamolo crimine? Lo possiamo chiamare crimine visto che è punito dal Codice Penale. Un'altra situazione? Via Murena, pieno centro urbano, una traversa di via Ricciotto Canudo, abbandono vicino alla parete di una casa privata di un materasso, l'abbandono di una rete

che forse sosteneva quel materasso, situazioni totalmente incresciose che non possono essere più tollerate. Vi preghiamo, la città vi prega, i cittadini vi pregano di prendere contezza di questo problema e di risolverlo una volta per tutte. Noi non ci stancheremo mai di denunciarlo da questi banchi. Un'altra situazione che vogliamo portare all'attenzione questa volta pubblicamente perché sappiamo che già è arrivata negli uffici comunali attraverso una raccolta firme presentata addirittura il 25 di ottobre 2025 ed è la situazione di via Salvatore Rosa. Una situazione oramai intollerabile, raccolta firme di abitanti di quella zona lì che denunciano situazioni non solo di degrado ma anche di pericolo. Nella raccolta firme viene denunciata la seguente situazione e si chiedeva all'epoca già una presa di coscienza ed un intervento per porre in sicurezza la zona. Via Salvatore Rosa è quella strada che congiunge la piscina comunale e quindi congiunge la via di Putignano con via Federico II di Svevia, c'è la piscina comunale e tutti l'abbiamo percorsa almeno una volta, sappiamo di cosa stiamo parlando. È una strada totalmente inadatta alla percorrenza carrabile. Praticamente l'asfalto quasi non esiste più, ci sono solamente buche, c'è un verde ai lati delle strade totalmente abbandonato, non viene curato nella maniera più assoluta, di sera manca l'illuminazione, quindi non ci sono marciapiedi, l'asfalto è totalmente inadatto, quindi le macchine devono fare lo slalom per evitare le buche e non danneggiare le auto, i pedoni che necessariamente la devono percorrere per arrivare a casa, di sera, al buio, con queste auto che non possono rispettare un'andatura regolare sono seriamente messe a rischio nella loro incolumità. Il 25 ottobre veniva rappresentata all'ufficio, se non ricordo male, sia di presidenza che del Sindaco questa raccolta firme per chiedere una presa di consapevolezza della situazione ed un intervento tempestivo, non è mai stata data risposta alla raccolta delle firme. Non dico che bisognava immediatamente intervenire, ma anche a chiamare una rappresentanza dei cittadini a dire: signori, la situazione la conosciamo, interverremo quando. Non è arrivata neanche questa presa di sensibilità nei confronti di una porzione di città importante, basti pensare che come rappresentanza di nuclei familiari ci sono 56 firme. Quindi se questi sono i rappresentanti delle famiglie, le persone numericamente interessate saranno qualche centinaia sicuramente. Quindi si chiede di intervenire con estrema urgenza. Visto che ci troviamo nel periodo in cui deve essere anche varato il Bilancio di previsione, che vengano messe a bilancio le somme per mettere in sicurezza quella zona. Un'altra comunicazione che ha ovviamente il tenore della domanda, vorremmo sapere noi da questi banchi, ma rappresentiamo praticamente tutta la città, quando il ponte, il cavalcavia che è oggetto di riqualificazione verrà aperto, perché inizialmente, se non ricordo male, a memoria, doveva essere il 31 dicembre del 2025, almeno l'ordinanza di chiusura indicava quella data.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dicevo, gli avvisi, il cantiere e quant'altro c'era, era indicato orientativamente dicembre 2025, se non erro, comunque sia al netto di quelle che potevano essere le indicazioni che onestamente mancando i pannelli lì, non si capisce perché non ci siano, non abbiamo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ma c'è una data, Sindaco, di riferimento di chiusura cantiere e di chiusura lavori?

Vice Presidente Marianna MILANO: Consigliere, le chiedo di terminare la comunicazione e poi il Sindaco le risponde. Grazie.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Assolutamente. Siccome c'è una interlocuzione, io non mi sottraggo al confronto, ci mancherebbe, però tutta la città oramai non è che sia stanca, però quanto meno vorrebbe sapere questo cantiere quando verrà consegnato e la viabilità quando potrà essere ripristinata con la normalità dei flussi veicolari e quindi con il decongestionamento di quella porzione di città che ovviamente sta creando non pochi problemi. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Ho due brevi comunicazioni. Una che avevo già diciamo fatto circolare attraverso la commissione, la seconda commissione che si occupa di agricoltura, ed avevo avuto delle interlocuzioni informali con l'assessore alla agricoltura e con l'assessore ai servizi alla persona. Volevo mettere a conoscenza questa amministrazione che l'Università degli Studi di Bari mette a disposizione quest'anno, nell'offerta formativa 2025/26, un corso per orti urbani, biodiversità e benessere sociale, che è sicuramente un corso molto interessante per questa amministrazione, è aperto ovviamente alle amministrazioni pubbliche e potrebbe essere molto utile da intercettare sia per quanto riguarda i bisogni dell'agricoltura in particolare orti urbani, consapevolezza del consumo e quant'altro. Per quanto riguarda i servizi alla persona, e ne avevo già parlato con l'assessora per quanto riguarda poi le implicazioni sul benessere sociale e sull'inclusione, sulle attività, anche sull'invecchiamento attivo e quant'altro, approfitto della presenza anche dell'assessore Etna per quanto riguarda bisogni relativi alla rigenerazione urbana, perché mettere a rigenerazione spazi incolti, trasformandoli in orti urbani potrebbe essere una cosa di interesse per tutta l'amministrazione. Per cui servirebbe però in tempi brevi, perché la chiusura dell'iscrizione è stata posticipata al 28 di febbraio, entro quella data bisogna fare l'iscrizione, quindi se questa amministrazione è interessata si potrebbe fare una manifestazione di interesse interna ai dipendenti comunali perché qualcuno possa frequentare questo corso in modo tale che l'ente possa acquisire le competenze interne per poter poi affrontare la progettazione, la programmazione di attività di questo tipo su vari settori. Ovviamente io mi metto a disposizione per qualsiasi informazione necessaria. Seconda comunicazione è relativa ad una delibera di Giunta che è relativa a dei lavori di somma urgenza che sono stati fatti per dei problemi relativi ad un albero che si trovava, purtroppo non c'è più, nell'intersezione tra via Paolo Cassano e via Filippo Dentico. Sono stati approvati una perizia giustificativa per interventi di somma urgenza perché durante, credo, il 25 di gennaio, a causa delle condizioni di maltempo si erano staccati dei rami e quindi l'amministrazione è dovuta intervenire in somma urgenza per eliminare quei rami, per ripristinare la circolazione, affidando i lavori a una ditta locale. Ora l'intervento va bene, non è questo l'obiettivo, il fatto è che come potranno vedere tutti e come ci chiedono gli abitanti della zona quell'albero poi, a parte la sistemazione dei rami e la potatura dei rami, non esiste più, è stato raso a piano stradale, però di questo non c'è traccia in determina oppure delibere o comunque atti formali, per cui era un albero molto grande, un albero storico, un pino che aveva una chioma, sappiamo che i pini forse non sono una specie che si adatta bene alla vita sul cemento delle strade, però era un patrimonio del verde consistente di questa amministrazione, una chioma che da sola, penso dalla stima poteva avere 50-70 anni, un albero in grado di immagazzinare grandi quantità di CO₂, quindi patrimonio dell'ente, vorrei sapere, insomma, i cittadini soprattutto del quartiere e tutti quanti i cittadini vorremmo sapere quali sono i provvedimenti o i motivi per cui si è determinato oltre alla potatura dei rami pericolanti, di determinare proprio l'abbattimento dell'albero. Poi, un'ultima cosa, ci è stato segnalato che sulla via dell'Immacolata, quella proprio molto vicino alla chiesa dell'Immacolata, si è creato in questi giorni proprio un dosso, uno sprofondamento dell'asfalto che fa proprio sobbalzare le auto, anche quelle che procedono ovviamente nei limiti di velocità, è una situazione che va attenzionata al più presto poiché se quel dosso dovesse continuare a sprofondare, ci potrebbero essere sicuramente pericoli per la circolazione e l'incolumità dei cittadini. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Mi chiedeva di intervenire la consigliera De Mattia, prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Buongiorno Segretario, Sindaco, assessori, consiglieri e cittadini che ci seguono. Torno, in queste comunicazioni, su un tema trattato anche negli scorsi Consigli Comunali, ovvero la necessità urgente di intervenire presso il cimitero comunale, perché anche questa mattina arrivano segnalazione nel lotto 1 e lotto 3 la situazione della pavimentazione praticamente allagata dalle acque infiltrate in questi giorni di pioggia. Una situazione estremamente pericolosa oltre che di grande degrado proprio in prossimità dei loculi dei defunti. Quindi assolutamente il cimitero comunale necessita di interventi urgenti per garantirne la sicurezza e proprio per garantire la continuità di un servizio fondamentale del nostro Comune. Devo anche andare sull'argomento delle strade e del loro dissesto. Purtroppo veramente in questi giorni vediamo le strade di Gioia del Colle, quelle su cui si era appena intervenuti, quelle che hanno comportato un investimento di danaro pubblico enorme al tal punto da dover sacrificare altri investimenti, altre necessità, sono letteralmente di nuovo distrutte dagli interventi per la fibra, per cui io ritengo che

serva probabilmente presso l'ufficio tecnico attivare un gruppo di lavoro, una task force, qualcosa che vada a monitorare in maniera costante la situazione, a rilevare eventuali sanzioni da dover assegnare alle ditte che stanno facendo questi lavori e soprattutto avere anche contezza di come il nostro patrimonio stradale è stato danneggiato e probabilmente bisognerà anche ritornare a ripristinarlo. Però il controllo sulle operazioni che vengono fatte su queste strade deve essere costante e anche documentato a questo punto, perché vogliamo capire come si sta danneggiando un investimento del nostro Comune veramente ingente. Sul centro storico anche i lavori in corso presso Corso Vittorio Emanuele e qui presso proprio la strada che permette l'accesso al nostro Comune alcuni residenti e cittadini ci segnalano che sono fermi o comunque che procedono a rilento, vorremmo capire cosa sta avvenendo e nuovamente torno a chiedere per questi lavori, come ho già fatto, un cronoprogramma, un qualche riferimento che permetta a residenti ed a titolari di attività commerciali di avere un quadro della situazione e potersi anche organizzare sia nelle attività residenziali e quotidiane che anche in quelle commerciali, visto che questa strada anche è particolarmente interessata da attività commerciali. Ancora, sulle manutenzioni e manutenzioni del verde. Il quartiere Rinascita vede sia nuovamente presso la casetta degli scout, di proprietà comunale, che presso il parco di via Pertini erba incolta, una situazione comunque di degrado e di mancata manutenzioni e poi ho una domanda: il parco recentemente rigenerato e attrezzato che fronteggia la stazione, è aperto al pubblico? È stato consegnato oppure no? Perché ha una recinzione parziale, in parte aperta, vediamo che la sera viene comunque frequentato e purtroppo anche da ragazzi che non hanno una età proprio confacente con alcune giostrine, però viene comunque utilizzato. C'è questa recinzione parziale che è stata in parte divelta, questo parco è stato ufficialmente consegnato o è ancora un cantiere? Perché se è ancora un cantiere la recinzione dev'essere ripristinata. Se è stato consegnato la recinzione dev'essere tolta e dev'essere messo in sicurezza per poter essere frequentato ed utilizzato. Poi, invece, una comunicazione di carattere generale, sappiamo che siamo prossimi alla data del 22 e 23 marzo del referendum sulla giustizia, sulla separazione delle carriere, da normativa entro il 20 il Comune dovrebbe, insieme alla Giunta, stabilire sia gli spazi per le affissioni che anche gli spazi per i comizi elettorali sia al chiuso che all'aperto, quindi chiedo che anche su questo referendum ci sia la massima comunicazione ai cittadini ed anche il rispetto di queste date per permettere alle parti di esprimersi e comunque di dare la possibilità ai cittadini di compiere un voto consapevole su un referendum costituzionale di così grande rilievo. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Petrerà.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. Volevo effettuare un paio di comunicazioni, una relativa al discorso della struttura cimiteriale. Volevo informare il Consiglio Comunale e la città che abbiamo effettuato, come da impegno preso da questo Consiglio Comunale nell'ultima seduta appunto di Consiglio, la commissione congiunta, seconda e quarta, presso la struttura cimiteriale. Siamo stati accompagnati da un'unità dell'ufficio tecnico, abbiamo visionato attentamente tutte le segnalazioni presenti appunto nella mozione, l'ufficio tecnico ha preso nota dei problemi che sono sorti sicuramente negli ultimi mesi a causa delle precipitazioni costanti che stanno interessando la nostra città, abbiamo visionato appunto le infiltrazioni, il discorso del pavimento, tutto quello che era presente nella mozione e voglio comunque, come ho fatto appunto in commissione, ribadire che avevamo già effettuato una commissione con la seconda commissione che presiedo presso la struttura cimiteriale nell'ottobre del 2024 e abbiamo diciamo potuto constatare che la situazione che avevamo visionato all'epoca purtroppo era peggiore di quella che abbiamo trovato a distanza di un anno e mezzo e a tal proposito abbiamo chiesto all'Ufficio Tecnico di fornirci, tramite il verbale che poi andremo ad approvare nelle due commissioni, un elenco di interventi che sono stati effettuati negli ultimi 3-4 anni dall'ente con risorse comunali, anche per prendere contezza di quello che è stato fatto in questi anni e contestualmente un cronoprogramma delle cose da fare che poi verranno portate avanti dall'ufficio tecnico, naturalmente con i fondi che metteremo a disposizione, che ci auguriamo nella maniera più celere possibile. Poi per quanto riguarda la manifestazione, la comunicazione effettuata dal consigliere Procino, di questa opportunità dell'Università degli Studi che abbiamo affrontato nella seconda commissione, parlando con l'assessora Pugliese voglio informarvi che la Giunta sta per approvare una manifestazione di interesse che poi sarà pubblicata sul sito del Comune, aperta naturalmente a tutti i dipendenti dell'ente che, mi auguro, facciamo tutti quanti un appello ci auguriamo che ci siano dei dipendenti interessati a partecipare a questa

importante iniziativa dell'università. Poi diciamo chiudo le comunicazioni comunicando che venerdì prossimo si riunirà per la prima volta la consulta dell'agricoltura, che abbiamo approvato qualche mese fa in Consiglio Comunale, quindi non so se hanno già inviato, se l'ufficio ha già inviato l'email, ma se non l'ha inviata lo farà questa mattina, quindi venerdì si insedierà ufficialmente questo ulteriore organo a supporto dell'ente e quindi ho inteso, come Presidente di seconda commissione, demandare il discorso dell'emergenza, della crisi del comparto lattiero-caseario alla consulta, anche per avere un supporto diciamo più completo, anche perché ricordo che faranno parte della consulta i rappresentanti delle associazioni di categoria che sicuramente in questo momento sono più informati di noi, visto che si sono già riuniti con l'assessore regionale Paolicelli, sia la rappresentativa delle associazioni di categoria e poi successivamente si è riunita anche la rappresentativa dei trasformatori e quindi cercheremo di capire come si sono impostate le interlocuzioni da parte loro e potremo fornire un documento al Consiglio Comunale quanto più esaustivo possibile. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Solo due comunicazioni per la questione di via Salvator Rosa. Comprendo le preoccupazioni del consigliere ovviamente che si fa carico di tutte le raccolte firme che arrivano al Comune. Però così come via Salvator Rosa ci sono strade su cui noi abbiamo pianificato interventi, alcuni già eseguiti nel corso degli anni, altri che richiedono davvero tante risorse economiche che sono più o meno nella stessa pericolosità di via Salvator Rosa, con una differenza che quelle che abbiamo lasciato per ultimo sono quelle che richiederebbero un intervento di coordinamento con alcune aree di proprietà privata. Perché? Via Salvator Rosa per asfaltarla ci vorrebbe pochissimo, rimarrebbe una strada, ahimè, per chi ha pianificato nel tempo quell'intervento completamente sbagliato se deve essere a doppia corsia di marcia. Per cui quello che stiamo facendo da tempo è cercare di allargare la parte di proprietà privata da destra e quella di sinistra dove insiste anche un autolavaggio, che sono tre proprietà differenti, su due, anche se in via informale, abbiamo già ricevuto una sorta di accordo per la cessione volontaria di quelle aree, sull'altra abbiamo un po' più di difficoltà e quindi dobbiamo capire con la disponibilità economica immediata e con un progetto eventualmente esecutivo di poter, laddove non si trovi un accordo economico, intervenire con l'esproprio. Per cui oltre all'aspetto economico ci stiamo preoccupando di allargarla quella strada, perché non serve soltanto rifare l'asfalto, se vogliamo consentire, perché altrimenti l'unica soluzione sarebbe quella di dividere in due la strada e fare fino ad un certo punto il doppio senso di marcia e dopo un certo punto fare un unico senso di marcia, che sarebbe la cosa più logica così come stanno oggi le cose perché altrimenti ci sarà sempre un restringimento anomalo ma purtroppo non l'ho fatta io quella strada e quindi raccolgono le firme però quando magari si è costruito lì qualcuno poteva anche pensare di migliorare la viabilità nei servizi di urbanizzazione, cosa che non lo so se era preesistente quella strada, non è stato fatto. Non è stato fatto neanche quando è stata realizzata la piscina e quindi non è stato fatto quando è stato realizzato Palmentullo, oggi lo deve fare il Sindaco Mastrangelo ma non perché è sordo, quindi è perché è un intervento particolare che vorrei fare per risolverlo definitivamente, così come ho già detto ci sono altre decine di viabilità come quella, una su tutte insieme a quella è l'attraversamento di via dei Peuceti verso il liceo scientifico che frequentano tantissimi ragazzi, perché è una strada anomala, si è costruito lì e si è lasciata una strada sì e no di 2 metri e 40, distrutta ovviamente perché è una strada che non viene adeguatamente rifatta perché manca la raccolta delle acque e ci sono accumuli di acqua che fanno saltare l'asfalto, ma anche lì stiamo procedendo per far allargare quell'altra viabilità che consentirebbe quantomeno la realizzazione di un marciapiedi, visto che manca, perché si è costruito in passato ma i marciapiedi qualcuno se li è dimenticati su via Che Guevara, abbiamo dato un bel nome a quella strada, a qualcuno gli è piaciuto tanto, ha dimenticato di farci dei bei marciapiedi per i ragazzi che attraverso via dei Peuceti e vanno verso il liceo scientifico e sono tantissimi. Non voglio fare polemica però credo che ogni volta quando arrivano le richieste di raccolta firme e va bene ce ne sono tante priorità e il Sindaco fino a quando non ha la bacchetta magica cercherà di dare anche una certa logica negli interventi, così come ho detto su via Putignano siamo arrivati ad un punto in cui va rifatta tutta e le risorse che noi mettiamo, ribadisco consiglieri, come ho già detto, non è che le troviamo tutte nel Bilancio di previsione, tante volte le possiamo trovare in fase di Rendiconto che effettivamente sono le risorse libere che consentono questi interventi corposi. In più ovviamente le strade di Gioia, come qualcuno mi segnala, soprattutto da parte del Partito Democratico, sono in condizioni non

propriamente così come le avevamo realizzate fino a poco tempo fa, gli interventi della fibra purtroppo hanno aumentato ancora di più in alcune zone la presenza di buche e pericoli, stiamo intervenendo anche coordinandoci con il recupero da parte della società che si è occupata della implementazione della fibra, che è un servizio, ribadisco, che gode di un particolare privilegio normativo che non è come i sotto servizi ordinari e che quindi diventa anche difficile imporre una sospensione dei lavori. Abbiamo fatto mi pare diversi verbali anche alla ditta e quindi queste viabilità richiederanno nel prossimo Rendiconto uno sforzo economico non indifferente. Su questo ribadisco anche nella nuova sede di via Eva, c'è una strada, via Castellaneta credo che si chiami, o via XXV Ottobre, che non ha marciapiede ma collega il CAP Anziani, collega le scuole, collega l'ex via Eva e l'attuale sede di via Eva, scuola primaria, dove manca del tutto il marciapiede, anche lì c'è da fare un'attività di esproprio che stiamo cercando di evitare per raggiungere un accordo e in tempi stretti quindi poter intervenire. Le posso garantire che abbiamo davvero tanti interventi di questo tipo, non è certamente per mancanza di voglia ma è una pianificazione che dove è immediata si può intervenire in base alle risorse, dove richiede questo tipo di accordo è un po' più complesso. Le posso garantire che via Salvator Rosa l'abbiamo anche pensata, ipotizzata come una delle strade da candidare e da utilizzare per un'eventuale pista ciclabile, visto il punto strategico che porta su via dei Peuceti che è una strada che ben si presta in futuro ad un tipo di intervento, ci stiamo lavorando. Mentre sul ponte di via Giovanni XXIII il ritardo che abbiamo avuto, fermo restando che i lavori non sono fermi, in questo momento si sta realizzando, dopo che si sono completati i lavori di allargamento e sono stati misurati con degli apparecchi digitali che segnano al millimetro la posizione dell'attuale allargamento e dell'intervento, si sta realizzando presso la ditta che è stata individuata dall'appaltatore, lo scatolo per completare e installare la passerella ciclopedonale, quindi non sono fermi i lavori, è che si stanno svolgendo presso questa ditta che completerà e non si poteva intervenire prima perché bisognava attendere completamente la chiusura dell'intervento, quello di natura strutturale, per poter fare dei rilievi digitali con delle rilevazioni precise al millimetro e poi trasmettere tutti i dati per poter realizzare la ciclo-passarella, quindi non sono fermi, abbiamo avuto due ritardi dovuti, uno all'interruzione per le ferrovie, due al fatto che le ferrovie in corso di lavorazione, non prima, quando abbiamo fatto le carissime benedette conferenze dei servizi dove nulla inizialmente era stato eccepito, delle particolari figure che richiedevano obbligatoriamente per le fasi di lavorazione sia diurne che notturne. Per individuare queste figure specialistiche le ferrovie non ci hanno messo a disposizione il loro personale come è accaduto in passato, abbiamo dovuto attendere che la ditta prendesse questa qualificazione per poter procedere a determinati interventi, in più abbiamo fatto un incontro con la Regione la settimana scorsa dove abbiamo fatto presente queste attività non dipendenti dalla volontà del Comune e ovviamente otterremo anche una proroga di qualche mese, proprio perché ci sono questioni che non sono dipese certamente dall'inerzia né della ditta né dell'amministrazione. Noi contiamo, laddove non ci saranno altri tipi di interruzione, di concludere i lavori entro fine anno. Ovviamente su questo sono incise una serie di aumenti dei prezzi, aumenti dei costi e soprattutto laddove ferrovie in corso di lavorazione ci ha già preannunciato che per alcuni lavori pretenderà, cosa che non ci ha detto a monte ma ce lo dice successivamente, che dovranno essere svolti in notturna anche per la realizzazione, il montaggio e la posa in opera della passerella ciclopedonale, se questo dovesse avvenire, come ce l'hanno già detto non formalmente, è ovvio che lì avremo un ulteriore aumento dei costi su cui il Comune dovrà farsi carico con il bilancio proprio, come è già avvenuto in passato. Quindi sono cose che non sono state previste inizialmente, che avvengano in corso d'opera, che però ci obbligano in un certo qual modo anche a trovare risorse aggiuntive per un progetto, ribadisco e ricordo a tutti, che è vecchio di circa 21 anni, 2004/2026, 22, quindi con un computo metrico e con un progetto economico che riguardava costi di 22 anni fa. Abbiamo fatto delle aggiunte economiche e probabilmente ne dovremmo fare degli altri, però credo che l'opera sia un'opera meritevole.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, abbiamo rifatto tutto, e ferrovie ci ha fatto una serie di prescrizioni che inizialmente non c'erano e ovviamente noi dobbiamo attenerci perché quella parte di sedime ha una competenza esclusiva RFI, né noi né la Regione possiamo fare diversamente. Detto questo, voglio ribadire solo una cosa, che è vero che stiamo creando un po' di disagio soprattutto ai veicoli, ma sarà mia intenzione e credo che sarà condivisibile anche da parte di chiunque sia in questo Consiglio Comunale che su quel ponte, mezzi pesanti per attraversare via Giovanni XXIII, quando c'è

un'alternativa, seppur un po' più lunga, ma ci deve essere e deve essere utilizzata, quella di fare il giro intorno al paese, io vorrei che di lì non ci passino più.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Siccome è un problema che fino ad oggi anche sul ponte non c'è mai stato un divieto tassativo, perché c'era probabilmente ma non veniva rispettato, chi oggi ha una difficoltà oggettiva probabilmente deve rendersi conto che la viabilità non sarà più quella. Quindi pullman, mezzi pesanti, mezzi agricoli devono fare un giro diverso e andremo a ridurre notevolmente, come sta avvenendo in questi giorni, perché qualcuno è arrabbiato, qualcuno è un po' felice perché finalmente via Giovanni XXIII forse respira un po' di più. Detto questo, mi auguro che nei lavori prossimi non ci siano altri impedimenti, ribadisco che non dipendono dalla volontà del Comune, anzi noi ci stiamo veramente aggiungendo tante risorse in più per ottemperare a tutte le prescrizioni, che arrivano, ribadisco, non in fase iniziale, ma arrivano anche in corso d'opera, come arriveranno probabilmente per il montaggio della passerella, che ha un costo, lavorare di notte raddoppia tutto. E quindi ottempereremo anche questo, pur di realizzare e completare questo progetto. Allora, vicino alla stazione quel parco giochi l'abbiamo chiuso ma l'hanno riaperto due volte, ovviamente è un atto vandalico, pur di poterci entrare. Avevamo atteso perché avevamo intenzione, insieme ad uno dei progettisti di realizzare un murales o un'opera d'arte, come vogliamo la chiamiamo, da parte di artisti locali, sulla zona che abbiamo coperto dinanzi all'ex Dopolavoro Ferroviario, abbiamo fatto quel lavoro di mitigazione perché, siccome è rimasto di proprietà di RFI, non sappiamo quando lo ristruttureranno ed è, per chi arriva alla stazione, un brutto biglietto da visita, quindi abbiamo ideato e stiamo individuando le risorse per far sì che tutta quella staccionata bianca, che già abbiamo predisposto per un eventuale lavoro di questo tipo, si possa intervenire prima di aprire il parchetto perché poi loro hanno bisogno di spazio. A breve avremo la risposta dell'ufficio anche perché all'interno del PNRR di questo finanziamento, quello della riqualificazione, c'era una piccola somma dedicata ad eventuali interventi artistici. Uno credo che l'abbiamo realizzato appena sarà pronta la nuova parte di Piazza Plebiscito, la zona centrale, che è a buon punto, sta in una fonderia da un paio di mesi, quindi fra un po' dovrebbe essere pronta, e l'altro potremmo individuare le risorse sufficienti per fare questo lavoro. A brevissimo riusciremo a chiudere questo intervento e vorremmo evitare che, insomma, mentre lavorano ci sia l'apertura del parco, quindi andremo a richiudere, però purtroppo ogni tanto vanno e lo aprono. Non c'è una questione di pericolo, dobbiamo finire solo il collaudo delle telecamere, quindi correttamente l'azienda vorrebbe prima verificare tutto il funzionamento, è corretto tenerlo chiuso, ma non ci sono più lavori da eseguire da parte della ditta. Questa è una scelta che stiamo valutando oggi e manca soltanto il collaudo della parte elettrica, quindi sono queste le questioni per cui è chiuso ancora.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie Sindaco.

I Punto all'Ordine del Giorno

Presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio Comunale e contestuale elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale

Vice Presidente Marianna MILANO: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, proposta n. 18 del 12 febbraio 2026: "Presenza d'atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio Comunale e contestuale elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale". Ci sono interventi? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Prima di un intervento, anche per un attimo capire come dobbiamo operare per questo punto all'ordine del giorno, nella misura in cui sappiamo tutti quanto è fondamentale per tutto il Consiglio Comunale l'elezione del Presidente, il ruolo del Presidente del Consiglio, valutando che è organo di garanzia di tutto il Consiglio Comunale e quindi chi sostituirà il Presidente uscente Capano dovrà rappresentare tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione. E come ci siamo detti tante volte in quest'aula, credo, anzi sono sicuro che almeno dalle parole del Sindaco e del vice Sindaco in anni passati anche loro hanno sempre proposto, comunque hanno sempre avuto la visione che questo organo, questa figura debba essere condivisa da tutto il Consiglio Comunale, sono loro le critiche alle amministrazioni passate di non condivisione nella scelta del Presidente, probabilmente sarebbe utile, per discutere insieme sui criteri, su quella che dovrebbe essere la figura propensa per svolgere, migliore per svolgere questa rappresentanza, perché è un organo, ripeto, che rappresenta tutti noi, sarebbe utile, visto che non l'abbiamo fatto probabilmente per mancanza di tempo, ci assumiamo anche noi la responsabilità, credo che ce la dovremmo assumere tutti e 16 in quest'aula, non c'è stata una condivisione e una discussione, probabilmente sarebbe utile fermarci cinque minuti in una capigruppo e condividere insieme quella funzione, che non è una scelta della quale ci vogliamo appropriare come minoranza, però condividere insieme i criteri, la scelta, il metodo per l'elezione del Presidente. Cioè non vorrei arrivare qui e mettere una lettera nella busta e fare una votazione non condivisa, perché magari potremmo anche riuscire, per rispetto di questa assise e per rispetto della città anche, sarebbe la cosa più bella, votarlo all'unanimità il Presidente, sarebbe una cosa bellissima. Quindi se posso chiedere cinque minuti di sospensione per una capigruppo e magari con i colleghi ci confrontiamo un attimo.

Vice Presidente Marianna MILANO: Sì, mettiamo ai voti una sospensione di cinque minuti per una riunione di capigruppo. Favorevoli? All'unanimità. Il Consiglio si riaggiorna fra cinque minuti.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 10:57.*
- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 11:33.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Bene, riprendiamo con i lavori della seduta odierna. Prego il Segretario Generale di fare l'appello

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, Sindaco, assessori, consiglieri, procediamo con l'appello.

- *Il Segretario Generale dr. Gianmaria Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO	X		RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO		X	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	16	1

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 16 presenti, un assente, la seduta è valida, sono le ore 11:33.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie Segretario. Ci sono interventi? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Abbiamo preso atto che dalla conferenza dei capigruppo non c'è stata la fumata bianca, in quanto il Sindaco ha, diciamo, in maniera devo dire trasparente, oddio, avrebbe potuto dircelo un anno e mezzo fa, però ha confermato che questa era una decisione presa ad inizio mandato, quindi a giugno nel 2024... Posso collega? Grazie. È stata una decisione presa un anno e mezzo fa, quindi pare al Sindaco, adesso è assente, spero che a breve ritorni in aula, non piace l'utilizzo del termine Manuale Cencelli, ma nei fatti continuate, da un anno e mezzo, a dividervi ruoli, incarichi, deleghe, in Giunta e fuori dalla Giunta, in base a quelli che sono i risultati elettorali. Questo è un modo di fare che nei fatti non premia le capacità politiche, anche le peculiarità che ognuno di noi ha, il pensiero, la visione, un'idea, ma è semplicemente un mandato elettorale che vorrei ricordare a me stesso che quando andiamo a chiedere i voti qui fuori, veniamo eletti, la gente ci vota non per andare in Giunta. Io non ho mai chiesto un voto per fare l'assessore al bilancio o al turismo o ai servizi sociali, a quello che è, io chiedo i voti per fare il consigliere comunale e vengo eletto per fare il consigliere comunale, per stare tra questi banchi e dire la mia, rappresentando il paese che mi ha dato il mandato elettorale, non per fare l'assessore. La scelta dei ruoli, degli incarichi si fa su altri criteri, che ad oggi, da un anno e mezzo a questa parte, noi non abbiamo ancora sentito in quest'aula. Tanto meno, e ora entro nel merito di quelle che sono state le dimissioni di Capano che mi dispiace non vedere qui, spero ci possa raggiungere presto, lui ci scrive nella sua lettera di dimissioni che questo è il luogo fondamentale di confronto democratico, e per l'ennesima volta questo confronto neanche sulla scelta del Presidente, per la seconda volta in un anno e mezzo, non c'è stato, perché, ripeto, l'avete scelto un anno e mezzo fa. Cioè avevate già deciso un anno e mezzo fa che Capano si doveva dimettere a gennaio e che la collega, non entro ovviamente nel merito della scelta perché la collega ha tutto il mio rispetto e la mia stima come tutti in questa assise, il problema è di metodo, il problema è di non confronto, cioè non è neanche stato scelto un mese fa, ci avete detto che l'avete scelto a giugno del 2024, e probabilmente ci sembra di capire potrà essercene un altro. Ora, ovviamente, noi abbiamo provato ad aprire una discussione perché le vostre scelte erano già sulla bocca di tutti in questo paese, il paese è piccolo e la gente mormora, erano voci di corridoio, però mi viene un dubbio, Sindaco, questa è una domanda sulla quale credo che lei potrà risolvere questo dubbio: da un anno e mezzo fa si parlava del cambio di presidenza e che la scelta sarebbe ricaduta sulla collega e da un anno e mezzo in questo Comune, ma noi abbiamo qui il compito di rassicurare tutte le cittadine ed i cittadini di Gioia del Colle, si parla del fatto che questa scelta sarebbe arrivata a metà mandato. E che il metà mandato, un anno e mezzo, vuol dire che il mandato intero è di tre anni. Allora, siccome lei, come tutti in questa assise, ci siamo candidati chi al ruolo di Sindaco, che al ruolo di consigliere per rispettare il mandato dei cinque anni, poi tutto può succedere, le amministrazioni possono cadere dopo un giorno, dopo un anno, dopo tre anni, dopo quattro anni, non abbiamo la palla di vetro, però Sindaco la prego di rassicurare, siccome queste voci circolano, di rassicurare chi è fuori da questa assise e anche chi è in questa assise, che lei ha tutta la volontà, ripeto, sotto al cielo stiamo, ha tutta la volontà di rispettare pienamente il mandato dei cinque anni e che quindi questo non è un cambio di presidenza di metà mandato, come sento parlare da più parti, ma è semplicemente un cambio dovuto forse perché avete voglia di avere tre Presidenti e neanche due in questi cinque anni. E poi sinceramente anche il fatto che si debba, questo è un dato politico, non si debba permettere ad un Presidente che, voglio essere chiaro, con Capano ci siamo scontrati anche diverse volte in questa assise, ma gli abbiamo sempre riconosciuto il ruolo di Presidente, non ci sono mai stati atteggiamenti da sfiducia, infatti questa minoranza non ha mai chiesto la sfiducia del Presidente Capano, né tanto meno l'ha fatto la maggioranza, quindi abbiamo sempre rispettato istituzionalmente il lavoro fatto da Capano e il suo ruolo. Ripeto, nonostante la dialettica politica, nonostante gli screzi che è giusto che ci siano, perché quando ci sono screzi, questo deve essere chiaro a tutti in questa assise e fuori questa assise, ci sono perché tutti qui ci mettono passione per portare avanti le proprie idee e i propri principi, quindi gli stessi derivano da una eccessiva passione che mettiamo nello svolgere il nostro ruolo. Quindi al Presidente Capano va tutta la mia stima, mi dispiace sinceramente che nei fatti ed ecco perché nelle sue dimissioni non leggo una reale motivazione, nei

fatti il Presidente Capano è stato fatto dimettere per mantenere questi famosi equilibri interni da prima Repubblica. Poi avremo tempo, credo Presidente, per fare le dichiarazioni di voto, non condividiamo il metodo, non si eleggono i Presidenti, né si danno incarichi politici in questa maniera e ovviamente non riteniamo opportuna la non condivisione che c'è stata in quanto, addirittura, come ho detto prima, ve lo siete decisi un anno e mezzo fa, la prima volta sinceramente da quando seguì un po' la politica che assisto alla decisione di un Presidente con un anno e mezzo di anticipo. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Giusto per chiarire alcuni concetti. Il consigliere mi invita ad assumere impegni sul mio futuro. Consigliere, è come se io le dicessi: lei mi garantisce che fino a fine mandato non cambia più partito? Non lo so se è in grado di rispettare questo mandato. Lei va dietro alle voci di corridoio. Mi consenta, perché poi ci sono passaggi delicati. Quando lei mi dice "tanto sono voci di corridoio, da un anno e mezzo che si parlava di", le voci di corridoio su un presunto cambio di presidenza, io sono stato sincero durante l'incontro che abbiamo fatto, sono sincero in quest'aula e dico che è una scelta che l'amministrazione ha preso in maniera coerente rispetto a quello che era già stato l'equilibrio raggiunto nella composizione della Giunta, dando l'opportunità a più consiglieri comunali di fare questa esperienza, perché credo che sia un risultato positivo che il consigliere comunale, tra l'altro tutti e due eletti per la seconda volta, quindi già con una certa esperienza, ed in questo caso quello che verrà anche con una certa esperienza di vice presidenza, potesse farla questa esperienza. E non nascondo che se avrò l'opportunità, come ho già detto, tranquillamente laddove tutti siamo d'accordo, faremo fare questa esperienza ad altri. Non vedo nulla di così negativo. Così come quando mi dice "già si sapeva. Le voci di corridoio, già si sapeva". Lei, quando dice così, mi stuzzica, perché anche a me arrivavano voci di corridoio che la sua elezione in AVS sarebbe durata pochissimo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però io non è che io le vengo a chiedere... Tutti lo dicevano: "il consigliere Ventaglini una volta eletto in AVS farà il suo partito, il suo movimento". Cosa che si è avverata. Per cui a volte le voci di corridoio giustamente hanno un fondamento, altre volte sono un po' più faziose e l'idea che un Sindaco debba dire cosa deve fare del suo futuro, non l'ho discusso neanche a casa mia, non l'ho discusso con i consiglieri, le opportunità della vita arrivano e poi bisogna comprendere se è il caso di coglierle oppure no, alle regionali avevo l'opportunità di candidarmi, probabilmente, non so se avrei raggiunto l'obiettivo oppure no, per una serie di ragioni non l'ho fatto. Quando sono diventato Sindaco avevo l'opportunità di avanzare la candidatura per essere candidato alla Camera, essendo l'unico Sindaco di Fratelli d'Italia in provincia di Bari, come sono ancora ad oggi, essendo l'unico Sindaco eletto con quel risultato, essendo l'unico di Fratelli d'Italia che veniva da una storia di oltre trent'anni di militanza, avevo l'opportunità di chiedere, non ho detto che l'avrei avuta, la candidatura alla Camera dei Deputati. Non l'ho fatto perché ero Sindaco da poco tempo, tra l'altro da capogruppo anche in Consiglio Provinciale, quindi qualche merito probabilmente politico mi poteva essere riconosciuto. Non l'ho fatto. In quel momento ho deciso di continuare a fare il Sindaco. Così come ho fatto per le regionali, sono stato tentato, sono stato invitato da una parte politica, ma ovviamente ho fatto una scelta dove ho preferito continuare a fare il Sindaco. Quindi la cosa che posso garantire è che fino all'ultimo giorno che farò il Sindaco in questa città, darò tutto il mio impegno, tutto il mio tempo a disposizione, farò il meglio per la mia città e cercherò di fare le scelte anche consapevolmente rispetto a quella che è la mia vita personale. Quindi oggi credo che sia inopportuno quello che lei mi chiede, perché in politica ho visto tante belle dichiarazioni di dimissioni, di gente che non si sarebbe più candidata, di gente che si sarebbe dimessa da premier se perdeva il referendum, ho visto tanti anni di annunci. Io potrei dire: sì, finisco, dopodiché la mia candidatura in un altro eventuale consesso non è che sarà decisa qui su Gioia, avrà altre sfaccettature che esulano anche da quello che è il ruolo comunale, per cui io quello che posso garantire è che fino ad oggi, da quando faccio il Sindaco, ho dato il massimo per la mia città e fino all'ultimo giorno cercherò di farlo. Fino a quando? Non lo so, può darsi che mettano il terzo mandato, consigliere Ventaglini, e lì sarà un problema per lei. Sarà un problemoncino là. Le consiglio quindi di invitarmi, magari, ad un'altra strada, questo sarà un po' più difficile. Per cui tutto può succedere, consigliere Ventaglini, ma ci tengo a ribadire che la nostra è una scelta di grande condivisione, di grande serenità e che consentirà in

questa consiliatura a più persone di fare più esperienze ed è quello che io vorrei fare, per avere più responsabilità, per avere più cognizioni di come si svolge un ruolo di responsabilità, com'è quello della Presidenza del Consiglio, non ci vedo nulla di così tragico come qualcuno ha annunciato.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie Sindaco. Prego consigliere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie, Presidente. Non credevo onestamente di doverci ritrovare a svolgere il primo Consiglio Comunale, quello di insediamento, in cui si va ad individuare il Presidente del Consiglio. A distanza di un anno e mezzo, barra due, da quando quell'appuntamento lo abbiamo già trascorso, lo abbiamo già consumato. Eppure ci ritroviamo qua a dover individuare un nuovo Presidente del Consiglio. Lo dico con rammarico, nonostante quelli che sono stati anche dei momenti turbolenti che hanno visto la Presidenza Capano svolgersi in questo anno e mezzo, due anni. Dico con rammarico che ci appropinquiamo ad individuare un nuovo Presidente del Consiglio perché? Perché ve l'ho già detto nella capigruppo prima, perché individuare un Presidente del Consiglio ad inizio mandato è un atto non solamente formale, diventa un atto sostanziale per dare stabilità ai lavori dell'aula, per individuare quella persona che nel corso del tempo deve necessariamente garantire l'equidistanza delle due formazioni e deve garantire il normale ed eco svolgimento dei lavori. Non è un compito per cui si nasce già titolati per farlo, non è un compito per il quale si nasce già preparati per farlo, sono delle attitudini, qualità, sono delle capacità che si assumono in corso d'opera. Quindi, al netto di quelli che sono stati quei momenti di tensione a cui facevo riferimento, a Domenico Capano, al Presidente Capano va sicuramente tutto il mio riconoscimento per il lavoro che ha fatto e sicuramente avrei preferito che continuasse non Domenico Capano, che continuasse la persona che avete individuato ad inizio mandato per svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio, perché quelle attitudini, quelle capacità che vanno coltivate, che vanno accresciute necessariamente cominciano a dare i frutti dopo un po' di tempo. Quindi mi devo necessariamente discostare da quello che è il discorso che ha fatto il Sindaco, non può la Presidenza del Consiglio essere alla mercé di questi cambi di passo, di questi cambi di interpreti. Perché nel momento in cui una persona inizia a capire come deve svolgere quel compito, con quale sensibilità deve garantire l'equidistanza rispetto alle due compagini presenti in quest'aula, nel momento in cui lo andate a sostituire significa tornare alla casella di partenza. Significa ripercorrere nuovamente tutto questo percorso e significa, molto probabilmente, mettere l'aula in una situazione di indeterminatezza. Non perché chi verrà dopo non sarà capace, ma chi verrà dopo avrà sicuramente necessità, bisogno di tempo per capire come interpretare il ruolo, come svolgere, come esercitare i poteri che la legge gli mette nelle proprie mani. Dico questo anche con un'ulteriore punta di rammarico, che era quella che avevo già mostrato nella prima seduta di questo Consiglio Comunale di insediamento, quando già all'epoca avevo, io insieme a tutta la minoranza, mostrato la necessità, paventata la necessità di individuare una figura femminile, finalmente, quindi un cambio di passo nello svolgimento del ruolo. Cosa che invece voi non avete accolto con favore quella prima seduta, a quanto pare lo accoglierete adesso. Quindi bisogna anche andare a capire quelli che sono i criteri con cui andate ad individuare le persone che dovranno ricoprire i ruoli, quali assessori, o in questo caso Presidente del Consiglio. È il Manuale Cencelli? Andate ad individuare le persone che maggiori qualità riescono ad esprimere per l'interpretazione di un determinato ruolo? Andate a soddisfare semplicemente delle legittime ambizioni personali? Quanto meno però diciamocelo in quest'aula, perché vi voglio ricordare che qua non è l'album delle figurine, qua state andando ad interpretare ruoli il cui svolgimento ha un impatto diretto sulla vita delle persone che stanno qua fuori, che molto spesso non riescono a capire perché ci sono questi cambi di casacca, non parlo di colori politici ma parlo di ruoli istituzionali. Perché se è vero, e vi siete sperticati nei complimenti, come sempre, nei confronti del Presidente Capano, se è vero che quei complimenti erano onesti, erano sicuramente sentiti, non si capisce perché già un anno e mezzo fa era programmato questo cambio di passo, era programmata questa sostituzione, cosa che appare assolutamente indecifrabile se andiamo a leggere la lettera con cui Capano rassegna le proprie dimissioni, non c'è lo straccio di una motivazione. Solitamente quantomeno si adduce la motivazione per motivi personali, per motivi di conciliazione vita-lavoro, neanche questo. Quindi è parer nostro dover dedurre che la scelta non sia stata poi una scelta così felice, ma a larghi tratti molto probabilmente da Domenico Capano è stata una scelta sofferta, che non ha dovuto elaborare in autonomia ma alla quale molto probabilmente è stato obbligato. Pertanto nulla sicuramente abbiamo da ridire rispetto a chi successivamente prenderà il posto e ricoprirà il ruolo di Presidente del Consiglio, perché tutti sicuramente legittimati, tutti

sicuramente in grado di poter ricoprire questo ruolo, ma sicuramente, ancora una volta, poniamo l'accento sulla metodologia che contraddistingue questa amministrazione, sia per quanto attiene la programmazione amministrativa in senso stretto, lo abbiamo detto allo scorso Consiglio Comunale, lo diremo in occasione di questo Consiglio quando andremo a disquisire su come avete strutturato il Documento Unico di Programmazione, non possiamo astenerci dal farlo, questo tipo di ragionamento, anche in occasione della individuazione del Presidente del Consiglio, carica, ancora una volta mi duole sottolinearlo e ricordarvelo, di estrema importanza data naturalmente la garanzia che dovrà, il nuovo Presidente del Consiglio, offrire a quest'aula di equidistanza e di interpretazione asettica del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, tanto da garantire le nostre prerogative della minoranza rispetto a dei numeri, sicuramente forte, di questa maggioranza. Quindi auguriamo, sin da subito, auguri al nuovo Presidente che possa ovviamente ricoprire il ruolo da qui a fine della legislatura e non concedere quella che è stata invece la dichiarazione del Sindaco che addirittura fra un anno e mezzo si potrebbe assistere ad un nuovo cambio di Presidente del Consiglio, non se lo merita assolutamente Gioia del Colle, non se lo merita quest'aula, non è una carica che può essere utilizzata per arricchire i curriculum vitae delle persone, ma una carica che va utilizzata per garantire invece un normale, proficuo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi passerei alla... Prego consigliera De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Noi oggi, appunto, come prima parte del deliberato abbiamo una presa d'atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio, Domenico Capano, che tornerà nella veste di consigliere comunale, non più ricoprendo la carica che, ricordo, quella del Presidente del Consiglio è la seconda carica per importanza del nostro Comune subito dopo quella del Sindaco. Quindi una figura di grande importanza, grande rilievo che deve assicurare imparzialità anche rispetto ai lavori del Consiglio e alle minoranze consiliari. Ora, se si dice che questa scelta era condivisa e serenamente pianificata già dal giugno 2024, io non mi ritrovo con il procedimento scelto per arrivare a questo ordine del giorno, perché, come avevo anche chiesto durante la scorsa conferenza dei capigruppo, avevo chiesto di compiere questo cambio della Presidenza del Consiglio dopo l'approvazione del bilancio, quindi dopo l'approvazione del DUP e del bilancio per una questione di, a mio avviso, buonsenso, buon ordine delle cose, nel senso permettere al Presidente uscente, Capano, di concludere il ciclo e anche tutti quegli atti propedeutici e poi far ripartire la nuova presidenza subito dopo la chiusura di un momento di programmazione così importante, in cui portiamo in questi Consigli atti tutti quanti propedeutici a quello del bilancio. Questa mia proposta ovviamente mi è stato detto che veniva rimandata ad una decisione di maggioranza sempre in forza dei numeri sul quale basate ogni decisione, e noto che si è deciso di non posticipare questa decisione ma portarla in Consiglio oggi. E l'altra anomalia è che un momento così importante come quello dell'elezione del Presidente del Consiglio che deve anche giustamente dare valore a chi sarà eletta in questa importantissima carica, venga utilizzato come punto all'ordine del giorno aggiuntivo, comunicato ai soli consiglieri venerdì tramite mail, non messo neanche sul sito, sulla pagina comunale, per cui i cittadini oggi, diciamo, noi come Movimento 5 Stelle abbiamo ritenuto opportuno informare i cittadini del fatto che oggi si svolge un momento così importante. Importante per la città e anche per rispetto e valorizzare la figura che sarà individuata a ricoprire questo ruolo. Invece ordine del giorno aggiuntivo, non viene data comunicazione alla città, si poteva programmare in maniera differente, si poteva condividere la scelta con tutta la capigruppo ed anche con la minoranza per arrivare ad una decisione unanime. Se era davvero un qualcosa che voi avevate serenamente e per tempo programmato, a mio avviso, avreste dovuto gestirla in maniera completamente diversa. Sembra invece che ci sia questa urgenza di compiere questo cambiamento e mi spiace ovviamente in assenza anche del consigliere Capano, per il quale ruolo ho sempre portato il massimo rispetto e anche la stima per la persona, credo che i lavori fino ad ora compiuti erano sempre anche in questa ottica di imparzialità anche nei confronti della minoranza, personalmente non c'è mai stato uno scontro di rilievo rispetto alle scelte della Presidenza del Consiglio. Per cui non credo che sia, così come è stato detto dai banchi della maggioranza, dal Sindaco, una scelta serenamente programmato, o laddove questo fosse vero doveva essere organizzata in diversa anche e soprattutto per dare valore a chi da oggi ricoprirà questa carica. E però da subito evitando poi ulteriori interventi mi sento di chiedere a colei o colui che ricoprirà questa carica, fin da subito di assicurare un impegno, che io già avevo ribadito in altri Consigli Comunali, quello ovviamente di continuare ad essere custode della

massima trasparenza di ogni procedura e anche di preparare sia le conferenze dei capigruppo che i Consigli Comunali, assicurando sempre che tutti quanti i consiglieri abbiano tutta la documentazione necessaria a poter arrivare in aula consapevoli e a conoscenza di tutto quanto serve. Questo è fondamentale e poi lo dico, l'avevamo anche detto come minoranza in precedenza, c'è una grande e grave, a mio avviso, mancanza in questo Comune, un Albo Pretorio che continua a non essere accessibile a documenti precedenti agli ultimi 15 giorni, la ritengo una cosa assolutamente grave, che va a danno e dei cittadini e del nostro lavoro di consiglieri, l'abbiamo chiesto più volte da questi banchi, per cui voglio riportare oggi appunto a colei che sarà la nostra prossima Presidente del Consiglio la necessità di assumere questo impegno sulla trasparenza degli atti, la preparazione dei Consigli e delle conferenze capigruppo con tutta quanta la documentazione necessaria e anche un lavoro su questo regolamento del Consiglio Comunale che avevamo avviato, poi abbiamo interrotto, tante sono le lacune, tante sono le parti che andrebbero interpretate più correttamente, tra cui anche la possibilità di poter svolgere da remoto le commissioni, visto che ciò è reso possibile per la Giunta, quindi ci sono tutta una serie di questioni che avevamo avviato con la precedente Presidenza del Consiglio e che adesso dobbiamo riprendere e, appunto, condivido quanto detto dai miei colleghi: non ritenevo questo ruolo, un ruolo che potesse essere modificato ogni anno, ogni anno e mezzo, ma che necessitava invece di una certa continuità, comunque confido nel fatto che sarà ricoperto nel miglior modo possibile assicurando quella imparzialità e quella trasparenza che un ruolo, una carica così importante necessitano. Mi spiace dell'assenza del consigliere Capano e mi dispiace anche che giungiamo ad un momento così importante senza, a mio avviso, una procedura che desse a questo momento la giusta visibilità, la visibilità che questa carica merita, questa scelta merita. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere De Mattia. Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Io non farò un intervento lungo perché ovviamente mi associo ma non per spirito di squadra solamente a quello che è stato detto dai miei colleghi. Quello che sento di dover dire è una questione relativa veramente al metodo e non al merito di questa scelta, perché se posso capire il discorso che fa il Sindaco di voler creare nuove sfide per consiglieri che devono consolidare la loro posizione e devono fare esperienza, posso capire questa scelta, ma se un anno e mezzo fa ci siamo trovati nello stesso impasse e ancora una volta voi non avete voluto condividere con noi, in maniera preventiva, quelle che potevano essere le vostre indicazioni, che poi si sono rivelate fortunate perché approfitto anch'io per ringraziare e dare merito soprattutto perché non è tanto il voler ringraziare ma bisogna in quest'aula dare merito ad una persona, il consigliere Capano, il Presidente del Consiglio fino a questo momento, che ha saputo veramente interpretare il suo ruolo pur non venendo meno al suo mandato elettorale, però è riuscito a garantire un servizio democratico e la voce dell'opposizione così sbilanciata dal punto di vista dei numeri in questo Consiglio. Per cui sento di dover tributare merito al suo lavoro. Quello che dicevo, non condivido nel merito perché dopo un anno e mezzo noi stiamo lavorando insieme da parti opposte in questo Consiglio, però le occasioni di collaborazione oltre a quelle di scontro ci sono state, ci sono le commissioni, ci sono le consulte, ci sono tanti organi in cui abbiamo imparato a rispettare e collaborare... abbiamo imparato? Quello era naturale, però abbiamo imparato ad apprezzare alcune caratteristiche di ciascuno di noi, per cui dopo un anno e mezzo di esperienza comune, ritornare con lo stesso approccio di non voler condividere preventivamente un nome che, con i numeri, non sarebbe stato sicuramente messo a rischio, con i vostri numeri, a maggior ragione ve lo dico. Quando uno sa di poter puntare su una persona e vederla eletta Presidente del Consiglio, non ha bisogno di tenere questo atteggiamento di chiusura, come ha detto il consigliere Ventaglini, il paese è piccolo e la gente è mormora, di questa scelta e dei nomi che ruotavano intorno a questa scelta si sapeva. A maggior ragione condividere, in un momento, non farci arrivare le dimissioni del Presidente del Consiglio dopo la convocazione del Consiglio, un ordine aggiuntivo, il fatto che abbiamo noi dovuto chiedere una conferenza dei capigruppo per gestire questa cosa, ci sarebbero stati i tempi e i modi per gestire in maniera molto più democratica questa scelta importantissima per il Consiglio Comunale di Gioia e del Colle e, a seguire, per tutta la città di Gioia. Per cui rimango, come rimangono tutti quanti delusi dal metodo di questa scelta, ringraziamo il Presidente Capano per il lavoro che ha fatto e ovviamente accogliamo prima ancora questa decisione di porre in voto il nome della consigliera Milano e ovviamente le facciamo tutti i nostri migliori auguri. Grazie.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere Procino. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Casamassima.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Grazie Presidente. Intervengo solo per fare alcune precisazioni relativamente appunto alla discussione che stiamo portando in aula quest'oggi, che è la presa d'atto delle dimissioni del Presidente Capano e dell'elezione del nuovo Presidente. Io vorrei fare alcune precisazioni, perché, come al solito, dai banchi dell'opposizione molto spesso vengono lanciati dei messaggi e delle notizie che un po' vanno a distorcere quella che poi è la realtà dei fatti. Io credo che il Sindaco abbia spiegato, anche con un eccesso di trasparenza, quella che è stata la scelta della maggioranza rispetto ad una un decisione assunta un po' di tempo fa, relativamente a questo cambio che in corso d'opera, in corso di mandato doveva essere adottato. E lo ha spiegato anche abbastanza bene, relativamente al fatto che è una scelta di responsabilizzazione, di responsabilità e di crescita all'interno di una amministrazione che governa questa città ormai da quasi 7 anni, ed è una scelta che noi condividiamo anche come partito, come parte politica che è sempre vista nell'ottica di una crescita di quella che deve essere la classe dirigente che viene chiamata a governare una città. Questo è un approccio che noi abbiamo sempre adottato e continueremo ad adottare anche come partito, come abbiamo fatto lo scorso mandato, non dimentichiamo che c'è stato un avvicendamento anche in Giunta, consentendo ad una giovane consigliera di entrare in Consiglio Comunale e di fare l'esperienza amministrativa, che non è l'esperienza in sé in quel momento, ma è la possibilità di fare crescere una classe dirigente di cui una città, un ente ha necessità di avere per poter avere un governo della città che in questi anni si è dimostrato capace e che ha fatto crescere questa città. Ma oltre a questo aspetto, tengo ad evidenziare un aspetto che si è ripresentato quest'oggi, perché è bello apprezzare e notare, ascoltare quelli che sono i complimenti da parte dell'opposizione, complimenti che vengono a posteriori, è successo di nuovo, complimenti che vengono a posteriori al Presidente Capano, è successo nello scorso mandato un avvicendamento in Giunta, salvo però averli bacchettati continuamente e politicamente nel merito delle cose sia nello scorso mandato per quanto riguarda la Giunta, sia nel mandato in corso per quanto riguarda il Presidente Capano. Fermo restando che ovviamente diciamo per quello che mi riguarda chiaramente il Presidente Capano ha svolto il suo ruolo in maniera quasi ineccepibile, perché dire ineccepibile sarebbe tendere alla perfezione, ma qui nessuno è perfetto ovviamente e gli errori si commettono. Poi io noto da parte dei banchi della opposizione questo processo alle intenzioni, questo voler dire che ora questo cambio potrà eventualmente creare dei disagi al funzionamento del Consiglio Comunale, ma come abbiamo fatto una scelta un anno e mezzo fa nell'individuazione di un nome che non era stato condiviso, né a priori e né posteriori da parte dell'opposizione, si è rivelata una scelta corretta, una scelta che diciamo ha premiato in questo anno e mezzo di amministrazione. Io sono convinto che anche questa scelta oggi si rivelerà positiva sia nell'ottica della crescita ma anche nell'ottica di quello che è il funzionamento di questo Consiglio Comunale. E devo anche smentire quello che è stato detto, perché poi i messaggi restano anche a verbale dei Consigli Comunali, qualcuno ha detto che probabilmente il Presidente Capano non è stato una scelta felice, ma è stato obbligato, ma non è assolutamente così, perché abbiamo già detto e ribadito più volte che è stata una scelta condivisa da tutta la maggioranza, quindi incluso il Presidente Capano, già un anno e mezzo fa. Quindi è bene dare i messaggi corretti, positivi che sono effettivamente quelli che noi abbiamo condiviso tutti quanti e che tentiamo di trasmettere non solo a questo Consiglio Comunale ma all'intera città. Quindi l'auspicio è quello, l'auspicio ma io credo anche la certezza che questa continuità amministrativa che sicuramente questa maggioranza assicurerà alla città, sarà fatta sempre nell'ottica della crescita e della responsabilizzazione dei ruoli che si ricoprono e quindi nel corretto funzionamento di tutta la macchina amministrativa. Grazie Presidente.

Vice Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Vice Presidente Marianna MILANO: Dichiarazioni di voto.

- *Intervento del consigliere Ferrante fuori microfono.*

Vice Presidente Marianna MILANO: No, era un altro intervento questo. Adesso procediamo quindi alla votazione a scrutinio segreto. Dunque, nominiamo due scrutatori uno di maggioranza ed uno di minoranza. I più giovani, Ottavio Ferrante di maggioranza e Tommaso Ventaglini di minoranza.

- *Il vice Presidente procede allo spoglio delle schede.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: Ci sono 12 schede in favore di Marianna Milano, 3 schede bianche ed una scheda riportante il nome di Casamassima. Quindi con 12 voti, superiamo i due terzi, come previsto dal regolamento, è eletto Presidente del Consiglio Comunale la consigliera Marianna Milano.

Presidente Marianna MILANO: Grazie. Ho affidato, per così dire, alla penna e al foglio alcune riflessioni in merito alla mia elezione. Sig. Sindaco, assessori, colleghe e colleghi consiglieri, cittadine e cittadini di Gioia del Colle che ci seguono in aula ma anche in diretta streaming. Assumo oggi questo incarico con grande emozione e con un forte senso di responsabilità. Assumere il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale è per me un onore importante che vivrò come servizio nell'interesse non solo di questa prestigiosa istituzione, quanto piuttosto verso tutta l'intera comunità gioiese. Desidero innanzitutto ringraziare il Sindaco, l'avvocato Giovanni Mastrangelo, per la fiducia e la collaborazione istituzionale che sono certa non mi farà mancare. Il rispetto dei ruoli e il dialogo leale, costante e condiviso tra gli organi dell'amministrazione sono fondamentali per garantire un buon governo della nostra amata comunità. Ringrazio altresì le consigliere e i consiglieri che mi hanno indicata come loro Presidente. La fiducia che mi avete accordato rappresenta per me un mandato inequivocabile. Garantire equilibrio, correttezza e imparzialità nello svolgimento dei lavori consiliari, assicurando a tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione pari dignità e piena possibilità di espressione, sempre e comunque. Rivolgo un ringraziamento sincero al Presidente del Consiglio Comunale uscente, Domenico Capano, per il lavoro svolto e per il senso delle istituzioni dimostrato nel corso del suo mandato. Il percorso che lui ha portato avanti rappresenta una base solida ed importante su cui continuare a costruire. Consentitemi ora di soffermarmi su una circostanza che per me rappresenta un valore profondo. Dopo 25 anni una donna torna a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale di Gioia del Colle. Non è soltanto un dato cronologico, ma un passaggio che parla della nostra comunità, del suo cammino e della sua capacità di crescere. E colgo l'occasione per salutare, perché la vedo qui presente nel pubblico, Maria Teresa Tracquilio, prima Presidente del Consiglio Comunale di Gioia del Colle donna, in assoluto. Quindi ho il privilegio di accomunarmi, essendo io la seconda, e raccolgo questo importante testimone sperando di essere degna di questa così importante e privilegiata eredità. In questi 25 anni molte donne hanno partecipato alla vita pubblica, si sono impegnate, hanno studiato, lavorato e contribuito spesso con fatica e senza visibilità. Quindi questo risultato non appartiene ad una sola persona, ma idealmente a tutte loro. È il segno che l'impegno, la competenza e la determinazione possono aprire delle strade che per troppo tempo sono rimaste chiuse. È anche un messaggio importante per le ragazze e le giovani donne che oggi ci seguono. Le istituzioni non sono luoghi lontani o inaccessibili, devono essere spazi aperti in cui il talento e la passione possono trovare riconoscimento. Sta a noi, che oggi abbiamo responsabilità, fare in modo che la parità non resti un'eccezione, ma diventi la normalità. Il Consiglio Comunale è il luogo più nobile e più alto del confronto democratico della nostra città. Esso non è solo spazio di voto, ma un luogo di ascolto, condivisione, dialogo e di responsabilità. Il mio impegno sarà quello di presiedere i lavori con rispetto delle regole, trasparenza e attenzione a tutte le posizioni e punti di vista, anche quando il confronto diventerà forte e acceso, nella consapevolezza che il pluralismo ideologico rappresenta un valore etico da rispettare e da garantire. Viviamo un tempo che richiede serietà, capacità di ascolto e senso del bene comune. Gioia del Colle ha bisogno di istituzioni credibili, vicine ai cittadini e capaci di dare risposte finalmente concrete, come quelle che negli ultimi anni la nostra amministrazione sta garantendo e promuovendo. Il Consiglio Comunale può e deve essere un esempio in questa direzione. Con questo spirito e con la collaborazione di tutte e di tutti voi, mi impegno a svolgere il ruolo che mi è stato affidato, con equilibrio, disponibilità all'ascolto e profondo rispetto per la nostra comunità. Ancora grazie a tutti, indistintamente, per la fiducia. Viva la democrazia, viva Gioia del Colle. Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Volevo comunicare che al prossimo Consiglio procederemo alla elezione del vice Presidente, essendo Marianna decaduta di fatto dalla carica di vice Presidente,

quindi provvederemo alla sostituzione. Se è possibile, posso parlare un minuto giusto per fare gli auguri al nuovo Presidente del Consiglio Comunale, sono estremamente felice che sia di nuovo una donna, sono estremamente felice che, guarda caso, all'epoca io ero tra quei banchi, ero tra il pubblico, ricordo quei momenti e quelle giornate in cui Maria Teresa Tracquilio fu la prima donna e fu la prima donna di destra a ricoprire quel ruolo, guarda caso oggi lo stesso partito, con un nome diverso, individua in una donna la seconda carica di questo Comune. E questo non è un dato che passa inosservato, perché quando si parla di parità di genere c'è chi fa enunciazioni di principio e c'è chi di fatto...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, sono stato stuzzicato. Io faccio di auguri, volevo sottolineare questo che è un dato fondamentale e importante, per cui permettetemi di essere orgoglioso di questa scelta e che è una scelta di condivisione che dà maturità a questa maggioranza perché ci sono cariche che non si staccano facilmente e ci sono situazioni che non si smuovono facilmente, noi abbiamo saputo dimostrare, anche in questo caso, che anche attraverso un principio di partecipazione e di rotazione siamo una maggioranza che rispetta gli impegni e che va avanti in maniera corale. Ci tenevo a dire questo. Grazie. Poi se qualcuno si sente toccato, quando ho detto enunciazione di principio, evidentemente excusatio non petita accusatio manifesta. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Visto che siamo nella fase di auguri alla Presidente, faccio gli auguri di buon lavoro alla collega, anzi adesso alla Presidente Marianna Milano, prendo atto che, e questo ovviamente non può che farci piacere, che è la seconda donna Presidente del Consiglio e visto che qualcuno ha richiamato quello che è successo 25-26 anni fa, prendo atto che in quella occasione il Sindaco Povia, in condivisione col Consiglio Comunale, così come si dovrebbe sempre fare, ha condiviso con la sua minoranza, con quella che era la minoranza di destra la Presidenza del Consiglio e hanno trovato nella persona della mia Presidente, lo posso dire anche, Maria Teresa Tracquilio la figura condivisa da tutto il Consiglio Comunale per poter svolgere quel ruolo. Io ero troppo piccolo, ovviamente non posso ricordare nel merito come è stato svolto quel ruolo, ma conoscendo Maria Teresa sono sicuro che l'ha svolto nel migliore dei modi. Quindi quello è stato un bellissimo esempio di una Presidente donna, la prima di questo Comune, condivisa con la minoranza. Non avevamo chiesto addirittura questo, noi avevamo chiesto solamente una minima condivisione di un Presidente della maggioranza, non ci è stato dato neanche questo, comunque ancora auguri alla Presidente Marianna Milano.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Prego.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Grazie. Buongiorno a tutti. Grazie Presidente per la parola che mi ha concesso. Sarò brevissima, vorrei semplicemente fare gli auguri a Marianna Milano, neo eletta Presidente, perché prima di tutto a livello personale perché so quanto sarà sicuramente in grado, considerate anche le doti caratteriali, di determinazione, di puntualità nello svolgimento del ruolo e poi, consentitemi, è chiaro quello che abbiamo visto prima cioè questo passaggio tra la Presidente eletta 25 anni fa e la neo Presidente, è un momento importantissimo per noi donne, donne della amministrazione, ma donne. Sono sempre stata convinta e lo dimostriamo sempre che se vogliamo siamo in grado di avere il mondo nelle mani e di poterlo assolutamente capovolgere. Marianna, sono sicura, mi permetto soltanto adesso di darti del tu, sono sicura che svolgerai questo compito in maniera determinata, in maniera puntuale. Voglio anche ringraziare il Presidente uscente Domenico Capano per il lavoro che ha svolto e soprattutto per tutte le volte in cui mi ha redarguita rispetto alle mie intemperanze durante il Consiglio. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere Romano.

Consigliere Lucio ROMANO: Grazie Presidente. Anche io molto rapidamente per salutare l'amico Domenico Capano per il suo ruolo di Presidente svolto in questo anno e mezzo e per esprimere, a nome mio ed a nome anche di Dora Donvito, naturalmente, gli auguri a te, cara Marianna, ricordando

se mi permetti anche la tua esperienza, sia pure considerata la tua giovane età e la tua militanza politica, la tua tenacia da questo punto di vista e quindi questo ruolo, a mio avviso, corona anche questo percorso felice che tu negli anni hai svolto. Saluto con cordialità i genitori, a cui formulo gli auguri e naturalmente un saluto anche deferente e affettuoso alla prima Presidente del Consiglio che ho visto ed è stato bello, molto iconico, questo incontro, questo passaggio ideale del testimone. Auguri e sono convinto che interpreterai al meglio questo tuo ruolo di Presidente di tutti noi. Ad maiora.

Presidente Marianna MILANO: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Spinelli.

Consigliere Caterina SPINELLI: Grazie Presidente. A nome dei consiglieri Franco Donvito, Antonella Cetola, a nome mio e chiaramente dell'assessore Giuseppe Gallo, rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro, siamo consapevoli che il ruolo che ti accingi oggi a ricoprire è un ruolo difficile, molto impegnativo, ma siamo certi che forte dell'esperienza che hai maturato già da qualche anno come consigliere, come assessore e poi come vice Presidente saprai ricoprire questo ruolo con integrità, sicuramente saprai tenere testa a tutti quanti, anche agli amici dell'opposizione che sicuramente avranno sempre da contestare qualcosa e da ridire qualcosa nei nostri confronti, quindi sicuramente Marianna nonostante sia una figura delicata femminile, saprà sicuramente tenervi testa e quindi sicuramente siamo convinti che i lavori del Consiglio Comunale potranno proseguire in serenità ed equilibrio. Oggi è un giorno felice perché Marianna, una ragazza, una figura femminile, si accinge a ricoprire questo ruolo, chiaramente proviamo anche un po' di tristezza perché il nostro Domenico Capano non ricoprirà più questo ruolo...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, per favore, fate terminare l'intervento alla consigliera Spinelli. Grazie.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Caterina SPINELLI: Chiaramente sempre, lo sai, consigliere Ventaglini. Perché ci eravamo abituati anche alla sua figura. Quindi adesso ci dovremo adattare a questa nuova figura, tuttavia ci teniamo tantissimo a sottolineare quello che è stato il suo impegno, quello che è stato il valore con cui ha ricoperto il ruolo, quello che è stato il suo equilibrio, il senso del dovere, il senso delle istituzioni, è un uomo, un politico, quello che si definisce un politico di altri tempi, una persona leale, una persona in cui tutti quanti abbiamo riposto la nostra fiducia. Il suo impegno sicuramente continuerà qui, tra i banchi, con noi consiglieri, noi auspichiamo questo, come Dora così annuisce, più volte ho anche detto che non vedo l'ora di riaverti tra i banchi, così il dibattito sicuramente avrà modo di essere anche un pochettino più acceso, perché conosciamo quella che è la verve dell'ex Presidente del Consiglio. Quindi lo attendiamo per un nuovo prosieguo di questa amministrazione. Cosa dire? Ancora buon lavoro a tutti noi.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi o possiamo passare... Prego consigliere Petrera.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Grazie Presidente. A nome, anche se ha già effettuato l'intervento la consigliera Marianna Grandieri, come capogruppo della lista Per Bene, a nome dell'intera lista porgo i nostri dicamo auguri di buon lavoro e congratulazioni alla nuova Presidente del Consiglio Marianna Milano che, come hanno già ricordato i miei colleghi consiglieri, ha già avuto il ruolo di responsabilità nell'arco di questi due mandati amministrativi e quindi siamo convinti che continuerà ad assolvere al meglio il proprio ruolo in questo momento di Presidente del Consiglio Comunale e, perché no, diciamo, esternare la nostra soddisfazione perché questo ruolo viene affidato ad una ragazza giovane e quindi la politica rimetta al centro i giovani anche nei ruoli apicali di un ente pubblico, quindi questo è un doppio motivo di soddisfazione da parte nostra e ancora auguri di buon lavoro.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Prego consigliere Casamassima.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Grazie Presidente. Prima ovviamente di fare gli auguri di buon lavoro al un nuovo Presidente, tengo a fare una piccola precisazione rispetto a questo passaggio di testimone che praticamente è avvenuto questa mattina, dicendo che, richiamando l'intervento che ha fatto il consigliere dai banchi dell'opposizione, all'epoca non è che c'era stata una condivisione rispetto ad una maggioranza e una opposizione nell'individuazione di un Presidente, ma i fatti sono diversi nel senso che all'epoca essendoci stato il cambio di norma che vedeva l'elezione diretta del Sindaco cosa che prima non era, probabilmente questo Comune, così come forse anche gli altri avevano una vacanza regolamentare, mancavano i regolamenti rispetto a quella che doveva essere l'elezione del Presidente. Quindi l'all'epoca consigliera Maria Teresa Tracquilio in qualità di consigliera maggiormente suffragata, ricoprì la carica di Presidente del Consiglio, salvo poi, dopo una piccola parentesi, essere sostituita rispetto ad una votazione che avvenne in Consiglio Comunale e che quindi portò alla presidenza del Consiglio sicuramente un membro della maggioranza e non dell'opposizione. Fatta questa doverosa precisazione, mi associo anch'io, innanzitutto a nome di Fratelli d'Italia, ai ringraziamenti al consigliere ed ex Presidente del Consiglio Domenico Capano, al quale ci lega non solo un rapporto di sincera amicizia, ma anche un rapporto di condivisione ed esperienza politica che viene da lontano, che viene anche da ben prima di quella che poteva essere l'esperienza amministrativa all'interno di questa amministrazione. E quindi voglio rivolgere a lui i ringraziamenti per come ha svolto il suo ruolo da Presidente del Consiglio, sempre attento alle istanze di tutti i consiglieri comunali, sempre attento al funzionamento del Consiglio Comunale, anche nei momenti in cui ha dovuto bacchettare consiglieri sia di opposizione ma anche di maggioranza, vi posso assicurare, anzi forse spesso anche più quelli di maggioranza, incluso il Sindaco, quindi questo la dice lunga su quello che è stato il suo ruolo di equidistanza rispetto alla maggioranza e all'opposizione consiliare e che gli ha consentito veramente di svolgere il suo ruolo in maniera ottima, per cui veramente mi sento di doverlo ringraziare e allo stesso tempo sono felice che lui possa tornare adesso tra i banchi del Consiglio Comunale perché sono convinto, conoscendo il consigliere Capano, che potrà dare un contributo maggiore a quello che è il dibattito ed il confronto politico tra i banchi del Consiglio Comunale, cosa che oggi non ha potuto fare, perché dal ruolo che svolgeva ovviamente non aveva la possibilità di intervenire politicamente nel merito dei provvedimenti di Consiglio Comunale, ma ora tornerà tra questi banchi e saprà dare il suo contributo al confronto e al dibattito politico. Detto questo, ora mi corre chiaramente più che l'obbligo, il piacere di voler rivolgere gli auguri sinceri di buon lavoro a nome di Fratelli d'Italia, ma anche a nome mio personale al neo Presidente Marianna Milano, alla quale mi lega un rapporto di amicizia ma di esperienza politica che viene da lontano, viene da ben lontano... È entrato il consigliere Capano nel frattempo. Se avessi saputo del suo arrivo, consigliere Capano, avrei atteso un po' anche nel rivolgere i ringraziamenti. Stavo facendo i miei auguri di buon lavoro al neo Presidente, Marianna Milano, alla quale mi lega non solo un rapporto di amicizia ma anche di condivisione e di esperienza politica che viene da lontano. Questo la dice lunga su quella è la premialità che viene data alla meritocrazia, che viene riconosciuta a quella che è l'esperienza e il cammino di un percorso politico che oggi ci vede qui seduti in Consiglio Comunale e che oggi la vede eletta Presidente del Consiglio, che è un ruolo non solo di responsabilità e di approccio alla vita amministrativa che sicuramente ha oggi una prospettiva differente rispetto a quella da consigliere comunale, ma che io sono convinto saprà interpretare e svolgere nel migliore dei modi, perché conosco l'approccio che ha sempre dato alla vita politica e il senso delle istituzioni che ha avuto e da consigliere comunale e da assessore e oggi da Presidente del Consiglio. Quindi a nome di Fratelli d'Italia le rivolgo i miei più sinceri auguri ed è motivo di orgoglio oggi, ma non solo di orgoglio, di responsabilità sapere che Fratelli d'Italia oggi ha questa responsabilità di svolgere questo ruolo, perché ovviamente Marianna ha il ruolo di Presidente del Consiglio, ma insieme a lei il suo gruppo ovviamente la supporterà in tutta quella che è la vita amministrativa. E sono convinto che saprà anche mantenere quella equidistanza rispetto ai ruoli dei consiglieri comunali, nel far interpretare e rispettare alla lettera il regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale. Quindi davvero auguri di cuore e di buon lavoro, ma sono convinto oggi che c'è Marianna che rappresenta Fratelli d'Italia, ma sono convinto che ci fosse stata anche una rappresentanza delle altre liste che compongono la maggioranza, per noi sarebbe stata la medesima cosa proprio a testimonianza di quello che è il lavoro di squadra che abbiamo fatto in questi anni. Auguri e buon lavoro a tutti.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Prego consigliere Ferrante.

Consigliere Ottavio FERRANTE: Grazie Presidente. Non potevo non intervenire per farle i miei più cari auguri, è già intervenuta la mia collega Marianna Grandieri, è già intervenuto il capogruppo, però non potevo esimermi dal farle personalmente gli auguri. Sono molto felice che lei oggi ricopra questo ruolo, non solo perché è donna, perché è giovane, ma perché è una donna giovane e in gamba e l'ha già dimostrato nello scorso mandato ricoprendo un ruolo in Giunta molto importante come quello dell'assessorato ai servizi sociali. Quindi sono certo che lei svolgerà in maniera molto importante un ruolo che, a mio avviso, è il secondo per importanza dopo quello del Sindaco. Concedetemi, concludo il mio intervento ringraziando il Presidente Capano che ha svolto molto bene questo ruolo, io sono molto felice di poterlo ringraziare per il percorso che abbiamo fatto insieme, in quanto lui è stato il mio vice Presidente, sotto la mia presidenza nello scorso mandato, ed è stato una spalla forte, sono contento che abbia fatto questa esperienza, non posso che ringraziarlo per quello fatto e sono certo che adesso tra i banchi della maggioranza darà un contributo molto molto importante. Grazie Presidente.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere.

II Punto all'Ordine del Giorno

Presenza d'atto e approvazione del verbale della seduta consiliare del 3 febbraio 2026.

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno, proposta 17 dell'11 febbraio 2026: "Presenza d'atto e approvazione del verbale della seduta consiliare del 3 febbraio 2026".

Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 8. Astenuti? 3.

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione della modifica del Regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento agli artt. 73, 74 e 80.

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla proposta n. 10 del 23 gennaio 2026: "Approvazione della modifica del Regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento agli artt. 73, 74 e 80". Relaziona l'assessore, vice Sindaco, Giuseppe Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente Milano. Mi associo naturalmente anche io alle congratulazioni, un grosso in bocca al lupo per questo importante ruolo che sicuramente saprai svolgere al meglio, per altro come ha ricordato anche il consigliere Ottavio Ferrante hai ricoperto con noi in Giunta una parte della scorsa legislatura. Saluto naturalmente l'amico Domenico Capano con cui ho condiviso questi mesi, avendo il ruolo di assessore anche ai tributi e bilancio forse sono quello che si ricorda un po' di più con i Presidenti del Consiglio, quindi sicuramente sapremo farlo anche al meglio nell'ottica di una continuità che sicuramente ti riconosciamo.

Trattiamo questo argomento, questa variazione al regolamento di contabilità. Lo trattiamo, forse anche, faccio un mea culpa, un po' in ritardo rispetto a quelle che erano state le indicazioni, venute fuori non ricordo durante quale Consiglio Comunale dove era stato eccepito in ordine all'art. 73 del regolamento di contabilità, se non sbaglio in occasione del Rendiconto, la mancanza di una relazione che i singoli responsabili dei servizi dovevano inviare all'organo esecutivo, alla Giunta, entro il 31 gennaio di ogni anno. La nuova formulazione degli artt. 73, 74 e 80 del regolamento di contabilità, ora fa definitivamente chiarezza e rende organico un processo che riguarda l'iter che porta alla approvazione di un Rendiconto di gestione del nostro ente. Ma non solo del nostro ente, ma penso un po' di tutti i Comuni. Forse anche per una svista di chi aveva redatto questo regolamento, non so se la svista è attribuibile al commissario prefettizio, comunque chiunque l'abbia fatto ha commesso una vera e propria svista, perché il processo che porta alla determinazione e quindi all'approvazione del Rendiconto è vero che passa dalla Giunta, ma queste relazioni che i singoli responsabili di servizio in passato avrebbero dovuto inviare all'organo esecutivo, non erano all'organo esecutivo, perché la relazione sulla gestione viene redatta dalla Giunta sulla base dell'art. 231 del D.lgs. 267, quindi riprendo il vecchio e il nuovo. Il nuovo articolo, cioè il raccordo è tra l'art. 151 comma 6 e l'art. 231 del 267. I responsabili dei servizi prima dell'approvazione degli schemi di Rendiconto da parte della Giunta, quindi lo schema di Rendiconto lo approva la Giunta, redigono e presentano non certo alla Giunta, ma al massimo al Segretario Comunale, questo è un altro processo che comunque viene lasciato nell'art. 73, riguarda praticamente la relazione finale di gestione, la gestione dei vari responsabili dei servizi, ai fini praticamente della relazione finale sulla performance, che è una attività completamente diversa da quella che è il Rendiconto sulla gestione. Il Rendiconto sulla gestione ha un altro iter, in primis sappiamo che i vari responsabili di settore pubblicano ed inviano al responsabile finanziario una determina con cui effettuano il così detto riaccertamento sui residui. Il responsabile finanziario poi che fa? Li mette tutti insieme e fa la proposta alla Giunta. La Giunta approva il riaccertamento ordinario dei residui, che è una fase propedeutica, forse è la fase più importante per la redazione appunto dello schema di Rendiconto. Quindi è la Giunta stessa che redige la relazione sulla gestione. Invece, in questo caso, queste relazioni finali di gestione che erano indicate dei vari responsabili di servizio non andavano inviate alla Giunta, perché sarebbe stato innanzitutto una cosa non prevista dalla norma e soprattutto un appesantimento di quello che è l'iter di approvazione del Rendiconto. Cioè non andavano proprio fatte. Quindi è stata una vera e propria svista. Noi abbiamo lasciato solamente che queste singole relazioni che consentono comunque al Segretario Generale di fare la relazione finale sulla performance, venissero inviate al Segretario Generale. L'abbiamo lasciato il 31 gennaio, però vi dico durante anche una discussione, naturalmente avvenuta in commissione, considerando anche le scadenze obbligatorie per legge, quindi l'iter che porta alla formazione dello schema di Rendiconto sarebbe stato meglio, magari, non lasciare il 31 gennaio, viste le difficoltà operative con cui gli uffici poi devono innanzitutto prendere atto dei risultati finanziari dell'attività dell'ente, quindi il conto del tesoriere e via dicendo, riaccertamento che sicuramente non può essere fatta entro il 31 gennaio, è un'operazione tecnicamente impegnativa ma che difficilmente può raggiungere l'obiettivo, anche questa, di averla entro il 31 gennaio. Quindi avevamo pensato anche, con la commissione, di posticipare magari anche con un emendamento, di posticipare questo termine al 15 marzo. Perché 15 marzo? Perché come da regolamento di contabilità

l'iter che porta all'approvazione del Rendiconto prevede 20 giorni per l'organo di Revisione per dare il parere, più venti per la messa a disposizione dei consiglieri comunali. Quindi si era pensato di, ma proprio per un fatto anche procedurale, perché lasciare questo termine ripeto per queste relazioni che non riguardano assolutamente la Giunta Comunale. La Giunta Comunale fa altro. La Giunta Comunale redige la relazione sulla gestione sulla base dell'art. 231 del 267 ed è indicato attentamente nell'articolo. Quindi abbiamo ridato, come dire, una certa ripeto organicità a quella che è la struttura e quindi all'iter di formazione del Rendiconto di gestione. Quindi, ripeto, questa parte qui, questa parte iniziale dell'art. 73 dove i responsabili dei servizi prima dell'approvazione dello schema di Rendiconto da parte della Giunta, redigono e presentano al Segretario Comunale entro il 31 gennaio o nel caso si volesse modificare al 15 marzo la relazione finale di gestione riferita... non la relazione quella nostra del principio contabile del 118, è la relazione di gestione dei vari servizi, non quella che fa la Giunta, questa è tutt'altra cosa. Se vi devo essere proprio sinceri, questa parte neanche doveva starci in questo articolo. È stata veramente un qualcosa che non si capisce. Quindi è riferito all'attività svolta nei servizi loro assegnati nell'anno finanziario precedente ai fini della relazione sulla performance che per regolamento deve essere redatta entro il 30 giugno. E lo stesso attiene alle attestazioni praticamente dei... della certificazione di sussistenza o insussistenza dei debiti fuori bilancio che viene fatta in occasione sempre della relazione sulla gestione, cioè è una fase totalmente diversa. Spero di essere stato chiaro, non è facilissimo fare questi passaggi però è bene che venga, ripeto, per altro anche l'organo di Revisione ha preso atto di questi nuovi articoli che fanno effettivamente chiarezza su quello che è appunto l'iter di formazione del Rendiconto di gestione e di conto finanziario soprattutto.

Presidente Marianna MILANO: Grazie assessore. Apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi?

Assessore Giuseppe GALLO: Sicuramente il regolamento di contabilità, ne abbiamo parlato in commissione, andrebbe rivisitato effettivamente, anche sui termini da dare alla... una delle cose da dare all'organo di Revisione, di accorciarlo, perché effettivamente la formazione del Rendiconto è un processo abbastanza complesso, pieno di dati importanti per altro per l'ente. Però in questa fase mi premeva modificare questa parte, che non ha nulla a che fare con l'iter relativo al Rendiconto.

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere Spinelli.

Consigliere Caterina SPINELLI: Grazie Presidente. Come aveva già preannunciato l'assessore Gallo, in commissione è stato proposto questo emendamento di cui ora vado a dare lettura.

- *Il consigliere Spinelli dà lettura del testo dell'emendamento.*

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliera Spinelli. Ci sono interventi? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Sì, appunto, di questo se n'è discusso in prima commissione e io stessa avevo chiesto se effettivamente questa scadenza del 31 gennaio fosse stata rispettata per il 2025, visto che siamo qui a febbraio ad approvare una modifica al regolamento. Mi è stato detto che questa scadenza non è stata rispettata, perché è impossibile da un punto di vista delle procedure e delle tempistiche rispettare questa scadenza. Per cui portarla ad una data che anche gli uffici possano rispettare, può essere un'azione appunto sensata, però resta il fatto che non ho ben compreso come questo regolamento sia giunto in commissione senza che ad esempio questo aspetto della data, della scadenza per le relazioni fosse stato già discusso e preventivamente accordato con gli uffici stessi. Inoltre dalla discussione del regolamento sono emersi anche altri aspetti che potevano essere ulteriormente approfonditi, come ha confermato adesso anche l'assessore Gallo, sulla questione di un regolamento che potrebbe essere ulteriormente limato e perfezionato. Per cui io anche in commissione avevo proposto proprio di rinviare questa discussione ad un momento in cui si fosse trovata la quadra anche con gli uffici, con le scadenze e con tutte le necessità, in maniera tale da portare il regolamento completo e sostenibile nelle sue date e nelle sue scadenze in un Consiglio successivo. Si è deciso ugualmente di portarlo nel Consiglio di oggi con questo emendamento che però comunque per quanto può essere una scelta sensata per permettere l'anno prossimo di avere

effettivamente il rispetto di questa scadenza, evidenzia ancora una volta come le proposte di delibera arrivano molto spesso non ancora discusse e concordate con gli uffici, non ancora complete, non ancora chiare, tanto da necessitare di emendamenti dell'ultimo minuto. Per cui comunque io anche in commissione avevo espresso un voto contrario a questo modo di procedere, per quanto rispetto a questo emendamento credo che sia corretto comunque almeno inserire una data che ci consenta l'anno prossimo di avere effettivamente la consegna nei tempi stabiliti di queste relazioni per le performance. Sono tutti passaggi che poi discuteremo anche nel punto successivo, che attengono a questo coordinamento, a questo flusso informativo tra uffici e decisore politico che continuano ad evidenziare una serie di problematiche, di inesattezze, di necessità di revisione che ancora non trovano una risposta organica e anche questo regolamento evidenzia questa problematica.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere De Mattia. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Il Partito Democratico a riguardo esprime forti perplessità rispetto a questa proposta di emendamento o di modifica del regolamento di contabilità, nella misura in cui una tale proposta ovvero una tale vicissitudine che si manifesta attraverso una proposta di emendamento, viene rappresentata al Consiglio Comunale dopo sette anni di Amministrazione Mastrangelo. Allora, ciò che non riusciamo a comprendere, i sette anni precedenti, visto che ne rimarrebbero altri tre e mezzo più o meno, quindi ulteriori tre anni di contabilità da portare a termine, i precedenti sette anni, ecco, viene alla luce quanto la delibera della Corte dei Conti ha messo in evidenza, e nell'ultimo Consiglio l'abbiamo già detto, come li avete condotti sotto il profilo della programmazione e come li avete condotti sotto il profilo della rendicontazione? Perché a nostro avviso avere un regolamento di contabilità che stabilisce al 31 di gennaio l'obbligo di presentare delle relazioni sulla gestione e quindi l'obbligo di porre in evidenza quelli che sono i residui attivi nonché è l'obbligo di porre in evidenza quella che è la rendicontazione dei debiti fuori bilancio rispetto ad un obiettivo che è quello del 30 di aprile, cioè quello del Rendiconto, dà maggiore possibilità all'ente, in termini temporali, di agire rispetto invece ad un intervallo di tempo che voi individuate dal 15 di marzo al 30 di aprile molto più ristretto e nell'ipotesi in cui, come abbiamo già visto l'anno scorso, da questi banchi arrivarono delle richieste di essere più puntuali e di esporre quelle che sono le rendicontazioni, quelle che sono le relazioni dei responsabili di settore che, ricordo bene, non avevate ben presenti, nonostante il 31 di gennaio dell'anno scorso fosse stato largamente superato come appuntamento. Quindi domanda: se al 15 di marzo, quella che è la data che voi individuate nel nuovo futuro regolamento, futuro art. 73, non dovesse essere rispettata quella scadenza, al 30 di aprile, termine inderogabile per l'approvazione del Rendiconto, vi trovereste scoperti? Quindi una cosa è trovarsi scoperti il 31 di gennaio, come più volte vi abbiamo rappresentato, soprattutto l'anno scorso, ma ancora una volta pongo la domanda: come avete fatto per sette anni? Altra cosa sarà trovarsi scoperti con solo 45 giorni di tempo per apportare una eventuale modifica. Dove voglio andare a parare? Vado a parare sulla necessità di porre in essere una attività organizzativa nell'ente, che vada oltre le inefficienze che voi stessi, a questo punto, state palesando attraverso la necessità di modificare addirittura il regolamento, perché i residui attivi, quindi quanto l'ente deve ancora incassare, i debiti fuori bilancio non possono essere delle attività, quelle di riaccertamento degli stessi, di tutte e due le voci, da porre in essere gli ultimi 15 giorni del nuovo anno per rispettare la scadenza del 31 di gennaio. Quella è un'attività che va portata avanti giorno dopo giorno, mese dopo mese, tant'è vero che la stessa Corte dei Conti vi ha detto che durante l'anno solare ci sono attività di rendicontazione su base trimestrale, non su base annuale. Quindi su base trimestrale voi dovrete già avere la rappresentazione, ad un dato momento dell'anno, di quella che è la situazione dei debiti fuori bilancio, di quella che è la situazione dei residui attivi, senza dover aspettare il 31 di gennaio e senza oggi dover mettere mani ad un regolamento, quello di contabilità, a cui voi arrivate per il sol fatto che chi vi sta parlando l'anno scorso vi ha colto impreparati rispetto ad un appuntamento del 31 gennaio della rappresentazione di quelle relazioni dei responsabili di settore che voi non avevate, voi stavate l'anno scorso approntando.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Come non era previsto per legge? Il nostro...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Il nostro regolamento...

Presidente Marianna MILANO: Assessore le chiedo di...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Assessore, può replicare.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere, le chiedo di terminare.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non è il fatto che ci sia nella legge o no, è il fatto che il nostro ente si sia dotato di un regolamento che, al netto di quello che prevede la legge, che poi non pre...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Al netto di quello che prevede la legge, il nostro regolamento non andava contra legem, il nostro regolamento individuava un giorno specifico, che era quello del 31 gennaio, per la presentazione di relazioni. Questo la legge non lo esclude, non lo vieta, l'ente si è dotato di un regolamento che però è stato puntualmente disatteso. Tutto qua. Questa purtroppo è la realtà dei fatti che sino all'anno scorso si è realizzata. Quest'anno voi state ponendo rimedio a questa situazione non andando a rispettare dei termini che il regolamento comunale prevedeva, a cui tutte le altre amministrazioni si sono dovute attenere, voi state pensando di porre rimedio a delle carenze organizzative posticipando i termini, cioè semplicemente mettendosi un po' più comodi sulla sedia. Detto questo, ovviamente noi non sentiamo, non pensiamo che le problematiche siano affrontabili in questa maniera. Le problematiche secondo noi vanno affrontate con margini di miglioramento da un punto di vista dell'organizzazione e degli uffici e del lavoro della politica. Stando così le cose ovviamente noi non potremo che esprimere parere sfavorevole all'emendamento che è stato appena presentato da Forza Italia per le motivazioni poc'anzi ricordate, motivazioni che purtroppo di volta in volta che ci vediamo in quest'aula consiliare vi ricordiamo puntualmente sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto il profilo contabile, sia sotto il profilo politico è sempre la stessa storia, manca l'organizzazione da parte vostra nelle attività che dovrete e regolamentariamente portare avanti e da un punto di vista addirittura del vostro stesso mandato politico con cui vi siete rivolti alla città per raccogliere il consenso elettorale. Purtroppo questa è la realtà e purtroppo ve la dobbiamo ricordare ogni volta che sediamo e accendiamo questi microfoni. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Mi sta chiedendo la parola, Sindaco?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Assessore vuole intervenire? Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Diventerò ripetitivo, forse il consigliere De Rosa non mi ha seguito attentamente, al contrario di qualche altro consigliere che è intervenuto. Siamo nella fase del Rendiconto della gestione, okay. Qual è il processo, la procedura? La procedura è ben precisa e fa da ricordo a due articoli che sono citati nel regolamento di contabilità, l'art. 151 comma 6. Che cosa dice il 151 comma 6? Che al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che

esprime la valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ed altri documenti previsti dall'art. 11. Andiamo a vedere quali sono.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: No, fa riferimento all'art. 151 comma 6.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Lo leggeremo anche. E dice praticamente tutto ciò che fa parte della relazione sulla gestione. Quell'adempimento che era indicato, e lo ripeto con forza, erroneamente da chi l'ha redatto, faceva riferimento a delle relazioni finali di gestione riferite all'attività svolta dai servizi loro assegnati nell'anno precedente, ma non è obbligatorio per legge, non sta scritto a nessuna parte che i responsabili dei servizi devono inviare queste relazioni sulla gestione, perché fanno tutt'altro i responsabili dei servizi, fanno tutta una attività propedeutica a quello di Rendiconto. Quali sono? Innanzitutto il riaccertamento dei residui, la cosa più importante, lo fanno singolarmente per poter poi elaborare un unico documento, che viene posto all'attenzione della Giunta, la Giunta lo approva e la Giunta poi approva anche la relazione sulla gestione. Quindi queste relazioni che inviano i responsabili dei servizi non riguardano il Rendiconto in sé, ma riguardano la relazione sulla performance, che è una cosa totalmente diversa, che ha una scadenza diversa. Noi abbiamo detto solamente, anche in commissione: non appesantiamo gli uffici ulteriormente, per altro non so come avrebbero fatto entro il 31 gennaio a far avere al Segretario Comunale, perché quello è compito del Segretario Comunale, non è della Giunta, è lui che redige la relazione e poi la passa alla Giunta entro il 30 giugno. Quindi abbiamo riportato il tutto sotto quello che è una corretta interpretazione degli artt. 151 comma 6 art. 231 del 267, quindi non abbiamo ottemperato al regolamento in questi sette anni? Può darsi che siano anche dieci, ma che riguardavano un qualcosa che non andava fatto. Quindi tutto il...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Stava scritto, ma se uno scrive una cosa, ma non riguarda il Rendiconto. Noi stiamo... qua, se tu vai a vedere, questa fase qua, questa riguarda il Rendiconto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Residui attivi.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: L'ho appena detto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Ma non è la... La relazione sulla gestione...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: La relazione sulla gestione non riguarda i responsabili dei servizi, non c'entrano proprio niente i responsabili dei servizi. La relazione della gestione la fa la Giunta. Il vecchio art. 73 faceva riferimento alla relazione sulla gestione riferita all'attività svolta nei servizi che devono comunicarla alla Giunta, invece non è così. La relazione sulla gestione relativa al Rendiconto è tutt'altro documento che viene indicato dettagliatamente nell'art. 80. Sono due cose nette e separate, che poi è stato messo là, Alessandro, ma è stato...

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, votiamo l'emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Favorevoli all'emendamento? 11. Astenuti? 2.

Votiamo il regolamento così come emendato. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. A proposito dell'art. 74, quello successivo, riaccertamento dei residui attivi e passivi. Qui è dettagliato bene: la ricognizione che viene fatta dai singoli responsabili, poi il servizio finanziario che aggrega le informazioni ricevute da tutti i responsabili di servizio ed approva una sua determinazione di ricognizione, però questa determinazione poi non viene specificato come già l'ente opera che poi è oggetto di una delibera di Giunta. Non è necessario specificarlo? Lo so bene che la legge ce lo dice, infatti questo Comune allega sempre la delibera di Giunta del riaccertamento dei crediti attivi e passivi, ma a voler porre un emendamento e spiegarlo per bene, sarebbe ultroneo a giudizio di questo Consiglio?

Assessore Giuseppe GALLO: L'art. 228 disciplina il conto del bilancio che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alla previsione iniziale. È centrale per il riaccertamento ordinario dei residui attivi, operazioni annuale condotta prima del Rendiconto per verificare la fondatezza giuridica e l'esigibilità dei crediti. Quali sono? Il contenuto e riaccertamento. Prima dell'inserimento nel Rendiconto, quindi è una fase obbligatorio per legge, cioè se non fai il riaccertamento dei residui non puoi fare il Rendiconto. Quindi andarlo a specificare nel regolamento...

Consigliere Giuseppe PROCINO: Relativamente semplicemente al fatto che qui non è specificato che poi la Giunta deve deliberare.

Assessore Giuseppe GALLO: Giuse', ti voglio bene, ma è previsto dal TUEL. Andarlo a rafforzare...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: La Giunta non può approvare lo schema di Rendiconto se prima non c'è il riaccertamento.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Abbiamo ogni anno una delibera specifica della Giunta di riaccertamento dei residui e passivi, però nell'art. 74, l'ultimo step, dopo che il servizio finanziario aggrega tutte le informazioni, non è specificato. Chiedo: questo può essere oggetto di un emendamento in cui...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Sì.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: I regolamenti si fanno perché domani la consuetudine di una amministrazione può cambiare, perché cambia il responsabile del servizio finanziario, cambia...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene. Io stavo chiedendo se ritenete che possiamo mettere alla votazione un emendamento del genere, noi l'avremmo preparato. Se ritenete che poi lo dovete bocciare perché è ultroneo, lo spirito è quello di, visto che stiamo mettendo mano ad un regolamento, di specificare tutti i passaggi, aggiungendo un comma 5 in cui si specifica che "il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è approvato annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, previo parere dell'organo di Revisione". Questo sarebbe il contenuto dell'emendamento. L'art. 228 è già richiamato nel titolo dell'art. 74.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Questo noi lo facciamo a beneficio del regolamento che verrà approvato comunque, anche senza i nostri voti, lo sa bene, Sindaco, quindi non è che stiamo a fare se uno vota una cosa, il Consiglio vota il resto.

- *Intervento del Sindaco e dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene, se voi ritenete, io ho chiesto un parere, se ritenete che il regolamento sia chiaro ed esplicito fino all'ultimo, noi abbiamo questo emendamento. Se volete, leggo il testo.

Presidente Marianna MILANO: Quindi consigliere lei sta presentando un emendamento, giusto?

Consigliere Giuseppe PROCINO: Presento un emendamento. Per le motivazioni che ho detto il testo dell'emendamento all'art. 74 è l'aggiunta del seguente comma: "comma 5: il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è approvato annualmente della Giunta Comunale con propria deliberazione, previo parere dell'organo di Revisione economico finanziario in conformità ai principi contabili applicati di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni".

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono interventi?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Lo spirito di questa cosa, soprattutto quando uno mette mani a materie che non fanno parte della propria esperienza culturale, io mi sono confrontato con la legge e anche con regolamenti di Comuni che vanno da Brescia fino a Turi, semplicemente per quello. Anch'io ritengo che laddove sia implicito che la legge, però siccome i regolamenti sovrapponibili al nostro specificano questa cosa, che so essere ovviamente consuetudine, perché io mi trovo ad approvare il secondo regolamento quest'anno e so che c'è la delibera.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Sì. Non sto denunciando...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Lo dico solo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: È procedura di questo ente farlo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Però anche chi l'ha rinnovato di recente ha ritenuto volerlo implementare.

Presidente Marianna MILANO: Le posso chiedere una copia e rileggere l'emendamento?

Chiedo ai consiglieri che si sono allontanati di rientrare in aula, grazie.

Il dr. Donvito ha espresso parere favorevole in merito all'emendamento presentato dal consigliere Procino. Possiamo procedere quindi con le dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Passiamo alla votazione.

Favorevoli all'emendamento?

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Presidente, scusi, una mozione d'ordine, nel senso vorrei capire: l'emendamento è stato letto e presentato, il parere?

Presidente Marianna MILANO: Il parere è favorevole.

Consigliere Domenico CASAMASSIMA: Siccome noi non abbiamo ascoltato nulla rispetto a questo.

Presidente Marianna MILANO: Possiamo procedere alla votazione.
Favorevoli all'emendamento? 3. Contrari? 12. Astenuti? Nessuno.
Passiamo alle dichiarazioni di voto sulla proposta così come emendata.
Ora dobbiamo votare la proposta così come emendata.
Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3.
Votiamo l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? 12. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3.

Consigliere Ottavio FERRANTE: Io chiedo una sospensione.

Presidente Marianna MILANO: Il consigliere Ferrante mi chiede una sospensione di mezzora.

Consigliere Ottavio FERRANTE: Una proposta di sospensione.

Presidente Marianna MILANO: Riprendiamo alle 14:30 il Consiglio.
Favorevoli alla sospensione? All'unanimità.

- *Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 13:40.*
- *Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 14:38.*

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, riprendiamo i lavori del Consiglio.

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: Presidente, Sindaco, consiglieri, procediamo.

- *Il Segretario Generale dr. Palmiano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO	X		CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO	X		RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA		X
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	16	1

Segretario Generale dr. Gianmaria PALMISANO: 16 presenti, un assente, la seduta è valida, sono le ore 14:38.

IV Punto all'Ordine del Giorno

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 ex art. 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000. Approvazione.

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla proposta n. 13 del 4 febbraio 2026: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 ex art. 170, comma 1, del D.lgs. 267/2000. Approvazione". Relaziona il Sindaco Giovanni Mastrangelo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Allora, come ogni anno siamo tenuti ad approvare questo documento, un documento di programmazione che fa il punto su quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione, su quelle che sono poi le politiche che vengono poste in campo per raggiungere determinati obiettivi. Ovviamente il DUP è un documento strategico ma è anche un documento che richiama gli impegni programmatici e che cerca ovviamente di allineare gli stessi a quello che era parte del programma anche elettorale, per cui ci sono azioni che ogni anno vengono aggiornate, azioni che vengono riproposte perché non sempre si riesce a raggiungere tutto nell'anno di riferimento e quindi è un po' un punto della situazione sia del pregresso ma soprattutto dell'anno in corso. E quindi per quanto riguarda quest'anno partiamo dalle politiche ambientali. Noi continueremo l'attività innanzitutto di monitoraggio dell'inquinamento all'interno della nostra città. Come ben sapete, abbiamo proseguito quell'azione di coordinamento, di verifica e controllo con gli strumenti messi a disposizione da un altro ente pubblico che è l'ARPA Puglia e quindi abbiamo voluto continuare un'azione di monitoraggio che attraverso la stessa diventano poi delle open data accessibili a chiunque proprio per capire e comprendere quali siano criticità di natura ambientale sotto l'aspetto dell'inquinamento atmosferico. Negli altri anni abbiamo visto i dati e quindi speriamo che ci sia una conferma, tutto sommato, di una situazione ambientale abbastanza sotto controllo, senza nessun indice di particolare pericolo. È ovvio che bisogna sempre puntare all'azione di riduzione, quindi stiamo cercando innanzitutto, attraverso attività di sostituzione di alberi che nel corso degli anni sono morti oppure hanno subito dei danni tali da rendere pericoloso il loro mantenimento e quindi il Piano del Verde quest'anno anche in maniera un po' più dettagliata sta portando avanti la politica della sostituzione degli alberi e quindi anche dell'implementazione affinché ci sia all'interno del tessuto urbano una sorta di ecosistema favorevole e quindi anche un livello di qualità dell'aria sempre migliore. Quindi stiamo portando avanti anche relazioni di contenimento di CO₂ partendo innanzitutto dalla riduzione degli impianti di vecchie generazioni di illuminazione non soltanto per quanto riguarda quello già eseguito sulla linea della pubblica illuminazione, ma anche su quello degli impianti sportivi perché quest'anno abbiamo provveduto da poco alla sostituzione di tutto l'impianto di illuminazione del Pala Kouznetsov, che è stata una spesa mirata proprio a ridurre ovviamente il consumo e di fatto determinando in maniera indiretta anche, con la riduzione del consumo, la riduzione di CO₂. Abbiamo l'obiettivo di portare questa azione anche in altri edifici pubblici ovviamente gradualmente con le risorse che riusciremo a reperire ed è questo un altro obiettivo che dobbiamo proseguire. Per quanto riguarda altre politiche di sensibilizzazione stiamo portando avanti quella che seppur è una lotta difficile, la lotta ai rifiuti non conferiti correttamente, è quella che potrebbe essere poi ovviamente un'azione di verifica che al di là di alcuni ambiti della città tutto sommato io ritengo che va sempre monitorata e migliorata ma le azioni di repressione attraverso il sistema anche di videosorveglianza, cheché possa non dare nell'immediato frutti, le posso garantire al consigliere di prima che è intervenuto sull'argomento, che alle volte anche sanzionando diventa difficile poi anche andare oltre, perché abbiamo fatto tutti quei provvedimenti laddove le foto-trappole hanno funzionato nei confronti di chi conferiva in maniera non corretta e adeguata. Certo, dico sempre che a volte fa più rumore due buste di immondizia lasciate su una strada principale rispetto magari a tutte le altre persone che correttamente conferiscono, ma questa è una lotta che portiamo avanti, è un aspetto anche forse fisiologico in un Comune di 27.000 abitanti, non ci arrendiamo, cercheremo di intraprendere tutte quelle azioni, ribadisco, anche di controllo preventivo perché a breve, non appena avremo l'ufficio dei Vigili ricomposto nella sua necessaria forza lavorativa, provvederemo anche a dei servizi in borghese sia per quanto riguarda le deiezioni canine, quindi coloro quali non conferiscono correttamente, non contribuiscono quindi alla raccolta delle deiezioni canine, ma anche e soprattutto in determinate ore per quei conferimenti non corretti che generano anche visivamente un forte disagio per tutti, e quindi anche su questo stiamo predisponendo con il Comando della Polizia Locale dei controlli e delle verifiche con attività in

borghese che a breve, appena sarà pronto il piano, lo comunicheremo e poi potremo agire con questo ulteriore servizio sul territorio. Per quanto riguarda ovviamente la questione anche dell'utilizzo dell'acqua, abbiamo avuto una serie di incontri con il Consorzio di Bonifica per tentare di individuare forme di finanziamento necessarie a riprendere il funzionamento dello stesso che ormai da quasi 30 anni è bloccato e non è utilizzato, proprio alla luce delle difficoltà che nei periodi estivi le nostre regioni, i nostri territori soffrono. È importante valutare tutte quelle opportunità di finanziamenti che servono a ricostituire quella struttura, anche alla luce dei collegamenti che adesso potranno arrivare con AQP rispetto al recupero, al riuso delle acque che rivengono dal depuratore e quindi siccome l'impianto è arrivato molto vicino stiamo lavorando in tal senso. Gli importi per un'eventuale bonifica di quella struttura potrebbero superare i 10 milioni, però essendo una zona anche strategica e abbiamo notato la presenza di diversi insediamenti agricoli nella zona, davvero potrebbe essere un'importante vasca di riuso delle acque oltre che di raccolta. Anche questo tema da un punto di vista ambientale, le attività di sensibilizzazione nelle scuole sono frequenti, sono continue, anzi credo che la settimana scorsa abbiamo fatto la consegna tramite un progetto che c'era stato sottoposto, e con l'ausilio anche di interventi privati, di erogatori di acqua potabile all'interno delle scuole per ridurre ovviamente il consumo delle plastiche e ovviamente dando anche un segnale ai nostri ragazzi sull'importanza del ridurre il consumo delle bottigliette di plastica. Poi stiamo valutando anche di riattivare un ulteriore pozzo artesiano nella zona di Monte Sannace che potrebbe essere un'importante fonte di approvvigionamento per gli agricoltori così come avviene per quello di Montursi. Sulla questione degli alberi, come ho già detto prima, stiamo proseguendo tutta quell'azione di potenziamento e di cura del verde pubblico sia nei parchi ma soprattutto per quanto riguarda le attività all'interno della cinta urbana di piantumazione di nuovi alberi che non si è mai fermata ormai questo è il settimo anno che continuiamo a potenziare e a sostituire.

Per quanto riguarda invece la questione della raccolta dei rifiuti, come dicevo, cercheremo di potenziare ancora di più e implementare l'utilizzo di impianti di videosorveglianza e foto-trappole. Stiamo valutando insieme agli altri Comuni però, perché non è una scelta che può fare soltanto il Comune di Gioia essendo un ambito che deve al più presto anche predisporre una nuova gara d'ambito, l'ipotesi quindi di un'eventuale tariffazione puntuale seppur ovviamente valutando tutti quegli aspetti che devono poi contemperare un'ipotesi poi di aumento di eventuali rifiuti non conferiti correttamente. Quindi è in fase di discussione nell'ambito dove Gioia del Colle è Comune capofila, però dobbiamo anche valutare quelle che sono le proposte che vengono dagli altri Comuni che aderiscono. Stiamo proseguendo e potenziando ovviamente anche su questo in una serie di rapporti e di incontri a livello di ambito, soprattutto per la questione che in questo momento è diventata molto delicata e cioè la raccolta della plastica, perché, come ben sapete, c'è una situazione molto critica. Essendo questo un bene, fino a poco tempo fa, che veniva conferito e quindi riutilizzato da aziende specializzate, oggi c'è un crollo evidentemente della domanda nel riutilizzo e questo ha determinato il mese scorso per alcuni ambiti una gravissima situazione di impossibilità di conferimento nelle aziende che erano inserite in questo servizio, un po' perché c'è una concorrenza forse estera, forse, mi dicevano, che è difficile da battere sui prezzi di recupero della plastica e un po' perché effettivamente la domanda della plastica anche nel riutilizzo sta calando e questo per chi ovviamente si occupa di raccolta e reimpiego diventa un business non più redditizio. E quindi valuteremo tutte quelle azioni in ambito non soltanto del nostro ambito, ma di quelli che fanno parte della Provincia di Bari di come evitare che ci siano di nuove situazioni che possono mettere in pericolo ovviamente il conferimento e vanificare anche la raccolta della stessa.

Per quanto riguarda gli animali di affezione ed i rapporti con questi, il Consiglio ha votato una mozione che noi abbiamo fatto nostra che dovremo individuare un parco degli affetti per gli animali, affinché completiamo questa azione di riconoscimento di città Pet-Friendly e su questo siamo anche in attesa di quello che sarà il nuovo progetto di ampliamento del cimitero per dedicare un'area così come mi ha chiesto il Consiglio Comunale in maniera, credo, unanime, se non vado errato.

Per quanto riguarda lo sviluppo economico e l'agricoltura sono due cose che io metto insieme perché la nostra economia è un'economia che è fortemente vocata e sostenuta a livello agricolo e quindi, come ben sapete, abbiamo fatto una serie di attività un po' per organizzare anche la rappresentanza agricola con la realizzazione, credo che questa settimana ci sarà il primo incontro della consulta, se non vado errato, perché non ho ancora firmato forse la convocazione, affinché ci sia un'organizzazione in grado di confrontare l'amministrazione su temi che riguardano appunto i problemi ma anche le proposte che derivano dal mondo dell'agricoltura. E quindi, come ben sapete, noi abbiamo spinto e stiamo spingendo affinché ci sia un'attività di promozione dei nostri prodotti,

la DOP sia in ambito vinicolo ma soprattutto in quello lattiero-caseario, dove una situazione seppure di stallo in alcuni momenti nella remunerazione e nel riconoscimento del lavoro fatto dalle aziende agricole rispetto alla fase di trasformazione del latte, stiamo cercando di sostenere quelle proposte che a livello regionale erano state sottoscritte e credo che questo potrebbe diventare un impegno che sia i produttori che i trasformatori devono rispettare. Per quanto riguarda ovviamente anche il riconoscimento all'interno dell'Associazione Città dell'Olio in ambito agricolo è stata molto apprezzata dai produttori, perché ha dato quella certificazione in più, quel marchio in più anche al territorio di Gioia del Colle che fino ad oggi forse aveva sottovalutato un po' la qualità del prodotto olivicolo che veniva dalle nostre aziende locali e quindi questo rapporto l'abbiamo poi anche concretizzato nella partecipazione quest'anno all'Expo Olio che viene tenuto presso la Fiera del Levante e, se riusciremo, assessore, dovrete andare o andare qualcuno in rappresentanza anche a Trieste perché c'è la più importante fila olivicola d'Italia. Ogni anno si tiene a Trieste questa fiera internazionale che deve consentire ancora di più alle nostre aziende di avere un supporto di rappresentanza in queste fiere internazionali che individuano importanti buyers che sono anche motivo di sviluppo per la nostra realtà agricola. Ovviamente una delle cose che vorremmo realizzare è la possibilità di recuperare la vecchia scuola agraria, stiamo valutando tutte quelle che saranno le proposte di ristrutturazione con finalità di promozione del settore agroalimentare e quindi cercare di individuare in quella struttura, una volta ottenuto un finanziamento, attività di ricerca e di recupero. Ci abbiamo provato due anni fa, abbiamo fatto un concorso per un bando insieme a tante università, ovviamente la nostra è stata ritenuta idonea, ma non è entrata nelle prime cinque proposte che sono state finanziate. Ci riproveremo anche perché su quell'area potrebbe coesistere anche, credo, sulla disponibilità che ci darà il dr. Santoiemma, che ci ha già preventivamente dato, la possibilità di creare lì un'area idonea per accogliere un museo della civiltà contadina e al contempo delle aule di ricerca per laboratori sia per università che per altre strutture di ricerca in ambito agroalimentare. È un obiettivo complesso ma vorremmo provarci.

Per quanto riguarda le attività produttive e il commercio stiamo completando i lavori che riqualificano il nostro centro storico e determinate zone della città che probabilmente potrebbero rappresentare anche uno stimolo in più di insediamento commerciale all'interno delle ridette aree. Su questo ovviamente incide anche la capacità di individuare forme di incentivazioni fiscali che non sempre sono facili da attuare, ma che in base a quelle che sono le capacità del nostro bilancio vorremmo anche individuare. Su questo un altro elemento importante è il completamento finale dell'alienazione di quasi tutti i lotti di proprietà comunale nella zona 167 attraverso quel Piano particolareggiato che approvammo in Consiglio Comunale, e quindi credo che ci sia stata...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Zona artigianale.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Scusate, ho sbagliato. Zona D2, ho sbagliato. E quindi questo potrebbe consentire, anche una volta definito, perché credo che siano rimasti di proprietà comunale solo quattro piccoli lotti, se non vado errato, su questo se nel piano delle alienazioni di quest'anno riusciamo a completare, credo che il Consiglio Comunale così come propose all'epoca il Partito Democratico ma credo anche una parte dell'opposizione, una volta che abbiamo ormai venduto almeno i lotti di proprietà comunale, potremmo valutare insieme quell'idea, quella proposta di applicare quella legge regionale che consente di utilizzare tutte le aree della zona artigianale anche come attività commerciale. Questa è una proposta che io dissi: almeno alieniamo i lotti di nostra proprietà, così chi è già insediato si può ampliare e abbiamo dato l'opportunità. Quindi così come dissi due anni fa, nel momento in cui quest'anno che abbiamo quasi completato le alienazioni, il Consiglio Comunale potrà rivedere quella proposta che veniva all'epoca dall'opposizione, in particolar modo dal Partito Democratico. Oggi, alla luce della vendita dei lotti residui, in Consiglio Comunale potremmo predisporre la delibera per questa opportunità. Ovviamente abbiamo ancora più potenziato l'attività del SUAP, perché ovviamente stiamo ormai aderendo a tutte quelle forme di digitalizzazione che è ormai completata e che consentono quindi un'attività molto rapida nella parte burocratica che riguarda appunto le attività produttive e gli insediamenti produttivi, quindi su questo l'ufficio diciamo è abbastanza pronto, anche rispetto a quelle che sono state tante richieste che sono

passate da noi che riguardavano addirittura insediamenti della ZES, quindi non abbiamo particolare ritardo su queste pratiche, ma continueremo ovviamente a monitorare quelli che sono i tempi autorizzativi sui cui cerchiamo di essere quanto più veloci possibili. Per quanto riguarda la cultura, come ben sapete, abbiamo implementato i luoghi di cultura della nostra città, abbiamo adesso questa biblioteca di comunità che ci richiede un ulteriore sforzo economico nella gestione degli spazi interni, quindi della possibilità di estendere gli orari di apertura della stessa, su cui come abbiamo detto nel precedente Consiglio ci stiamo lavorando. E poi ovviamente vogliamo anche su questo coinvolgere le associazioni del territorio, soprattutto quelle che avevano aderito nella formulazione di candidatura, in una forma di collaborazione che era stata offerta inizialmente. Dopodiché continueremo ad ospitare quelle che sono le partnership con Puglia Cultura e Apulia Film Commission e anche quest'anno potrebbe avere Gioia del Colle come sede di alcune scene di un film molto importante, siamo in fase di valutazione e su questo ovviamente ci auspichiamo che ci sia la possibilità, anche in questo caso, magari, della nostra città di rientrare in questi progetti cinematografici che con l'adesione ad Apulia Film Commission siamo in parte riusciti magari ad attirare, e poi ovviamente continueremo la prolifica collaborazione con Puglia Cultura che fino ad oggi ci sta consentendo di offrire spettacoli molto partecipati nella gestione quindi della stagione teatrale, con la collaborazione ovviamente anche delle compagnie locali che hanno arricchito l'offerta degli spettacoli teatrali, uno su tutti il Festival di SIC ma soprattutto anche altre attività che coordiniamo insieme a Puglia Cultura sulle proposte che riusciamo ad accompagnare nel corso dell'anno. Ovviamente su questo poi, attesi i lavori ultimati sia al Macello Comunale, è in fase di ultimazione solo per la parte dell'antincendio, credo, della Distilleria Cassano, anche su queste due strutture stiamo iniziando un percorso di valutazione per quella che deve essere una gestione di queste strutture. Come ben sapete, la prima è pronta e quindi stiamo capendo come meglio aderire. Su questo ribadisco e sollecito anche l'opposizione, perché non c'è nulla di definito ma vorremmo confrontarci su quella che deve essere, la finalità la conosciamo, ma su quello che deve essere anche il livello di gestione dell'ex Macello Comunale. Quindi dobbiamo adesso affidare la gestione di quello, in fase forse di collaudo anche la velo-stazione che è un'altra struttura di accoglienza turistica che deve essere connessa a questo contenitore culturale e anche di promozione territoriale e quindi connettere questi centri, queste strutture verso quella finalità sia culturale ma di accoglienza turistica per cui sono state finanziate. Ovviamente continueremo quelle attività identificative e identitarie del nostro territorio come la Festa della Mozzarella, la Sagra del fornello e dello Zampino che abbiamo riportato in auge, i Calici di San Martino e il Palio delle Botti che ormai anche dai dati che poi se riusciremo ad arrivare all'ultima mozione potremo iniziare a leggere e a verificare insieme, rappresentano dei punti di interesse di turismo seppur temporaneo, ma che hanno incrementato evidentemente anche negli anni la presenza, così come ci ha comunicato Puglia Promozione in questi giorni, di partecipazione alla BIT. E su questo anche, visto che la promozione del territorio non è una cosa distaccata rispetto anche alla promozione culturale, credo che sia importante proseguire quel lavoro che abbiamo fatto in questi giorni alla Borsa di Milano, di cui parleremo, ho detto, se riusciamo ad arrivarci dopo, proprio perché siamo riusciti ad identificare quelli che sono anche i punti deboli che abbiamo come sistema di accoglienza. E quindi nel confronto che abbiamo avuto, mi auguro che questa partecipazione alla BIT non sia soltanto una cosa estemporanea di un anno, ma diventi un appuntamento importante proprio per i semplici rapporti che si vanno ad instaurare anche a livello di tour operator che davvero non conoscevano il nostro territorio, non conoscevano Gioia del Colle e la posizione. E poiché lì c'è stata una partecipazione di diversi tour operator che si sono affacciati nel nostro stand, vi posso garantire che l'interesse c'è tanto, però ci hanno anche evidenziato quelli che sono i punti critici, ma credo che su questo ne parleremo nell'eventuale mozione che andremo a discutere insieme. Ovviamente da un punto di vista, invece, dell'innovazione digitale, anche se c'è stato qualche richiamo rispetto alla mancata prenotazione, per esempio, sulla Carta d'Identità, vi posso garantire che non avevamo un arretrato, che in questi giorni, da quando avevamo disposto già il servizio di prenotazione anche del sabato e del giovedì pomeriggio, sono giornate in cui davvero la gente si sta riversando per rinnovare la Carta d'Identità, mantenendo sempre però la possibilità di prenotare digitalmente. Quindi abbiamo mantenuto due servizi, seppure con un progettino di straordinario, aperti. Quindi si può prenotare digitalmente, si può accedere a questo servizio, se invece, come abbiamo indicato nell'avviso, si vuol venire di persona, oltre i giorni ordinari, il giovedì e il sabato mattina abbiamo aperto per garantire finalmente il completamento della sostituzione delle Carte d'Identità cartacee, che ribadiamo entro la fine di luglio non saranno più valide. Quindi devo dire che solo sabato scorso abbiamo avuto forse una sessantina di utenti, anche perché il sabato magari la gente non lavora e quindi si può estendere

ancora di più la possibilità di venire a risolvere questo ulteriore problema. Stiamo procedendo poi a quella che deve essere la gara per la digitalizzazione del servizio di urbanistica, per cui abbiamo vinto l'anno scorso quel finanziamento regionale e che serve proprio a digitalizzare tutto l'archivio che abbiamo e che, non so a che punto si trovi la gara, ma dovrebbe essere aggiudicata a breve. E non appena sarà completato questo lavoro importante, che è un lavoro parziale, non certamente completo, riusciremo ad offrire un maggior servizio di accesso a tutte quelle pratiche urbanistiche. Questo è un servizio, invece, che vorremmo poi anche potenziare per altri servizi e per altre aree. Per quanto riguarda ovviamente l'edilizia scolastica e l'istruzione in generale. Per quanto riguarda l'edilizia scolastica stiamo portando a realizzazione la prima scuola 0-6, che è quella di via Anna Magnani, che è già a buon punto, anche su quella dell'aeroporto il primo stralcio è in fase di completamento. Cercheremo di capire, ho già chiesto quindi appuntamento al Presidente della Regione, se intendono finanziarci quella parte mancante, dovuta all'incremento dei prezzi, per cui non siamo stati finanziati. Quindi quando abbiamo messo a gara ci fu un aumento dei prezzi e in questo caso, a differenza di via Eva, non ci hanno messo otto mesi, non ci hanno proprio risposto. Quindi diciamo che manca una differenza economica importante, che però in più occasioni ci è stato garantito che i fondi sull'edilizia scolastica, anche regionali, potrebbero essere destinati soprattutto a chi non ha avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili, che è quel fondo che compensa l'aumento dei prezzi. Quindi in occasione della BIT ho chiesto un appuntamento al Presidente che a breve ci riceverà per capire se c'è questo strumento economico compensativo per completare i lavori. Ovviamente anche nella scuola a livello di mensa stiamo completando tutte le pratiche antincendio, qualcuna sta portando via un po' più di tempo perché, come disse già in Consiglio, cercheremo e stiamo cercando di completare la pratica non soltanto quindi della nuova mensa, soprattutto via Amendola, ma anche quella dell'intera scuola che non era aggiornata. Poi ovviamente stiamo portando avanti i lavori di via Eva e quelli del nuovo asilo nido comunale di via Chiarelli che sono in fase completamento e di realizzazione. Politiche sociali. Per quanto riguarda le politiche sociali, io preannuncio che per un discorso puramente tecnico non è stato aggiornato il file, quindi per un errore di collazione presenteremo un emendamento perché ovviamente va riportato il nuovo file, non quello vecchio. Assessori e consiglieri, se volete dare una mano al Sindaco anche nell'illustrare le vostre deleghe mi fate rilassare. Siccome adesso vengono fuori le politiche giovanili, la mobilità sostenibile, insomma... Visto che siamo arrivati alla questione del welfare sociale chiedo che venga aggiornato in Consiglio.

Presidente Marianna MILANO: Sulla parte relativa ai servizi sociali relazione l'assessore Adua Maurizio.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: è giusto che relaziona Adua, anticipando ovviamente il contenuto dell'emendamento, che è quello che dirà lei. Ora che anticipa il contenuto, poi formalizzo la presentazione.

Presidente Marianna MILANO: Prego assessore.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il contenuto doveva far parte di qui, e hanno messo il file vecchio e non il file nuovo, quindi diamo lettura sostanzialmente dell'emendamento e poi lo formalizziamo, è inutile che diciamo cose vecchie, capito? Vai, puoi illustrare.

Assessore Adua MAURIZIO: Allora, illustrando quelle che sono le parti di cui si occupano le mie deleghe, avrete modo di vederlo meglio descritto all'interno dell'emendamento. Però per non dilungarmi troppo, diciamo che le linee strategiche hanno appunto seguito quello che è un percorso che si sta portando avanti rispetto all'intera collettività, perché quando parliamo delle deleghe alle politiche sociali, giovanili, immigrazione e disabilità, ci rivolgiamo all'intera collettività. All'interno della parte strategica noi abbiamo suddiviso per ambiti a cui ci rivolgiamo appunto il testo, quindi troviamo una parte che si rivolge agli anziani, persone con disabilità, minori e famiglie, immigrati, l'ambito sociale di zona, politiche giovanili. Per sintetizzarlo, appunto, il lavoro che si sta facendo con la comunità è proprio quello di agire all'interno dell'intero tessuto sociale. Mi piace utilizzare il termine di agopuntura urbana. Con questo termine andiamo un po' a riassumere quello che è

l'operato che si sta portando avanti, per fare un esempio concreto di quelle che sono le attività possiamo pensare allo Sportello Civico 115 o anche alla stessa biblioteca di comunità o anche ai luoghi in cui il futuro HUB Center che si andrà a creare, in questa maniera si va ad intervenire in punti determinati della nostra cittadinanza, quindi è per questo si parla di agopuntura urbana, andando a creare delle sinergie su tutto il territorio. Questo è un po' quello che viene meglio esplicitato all'interno del testo. Quindi unendo anche il CAP Anziani possiamo pensare anche alle attività che si svolgono all'interno del CAP Minori. Perché ve le ho volute sintetizzare con quel termine? Perché soltanto agendo in maniera contemporanea sulle varie linee di intervento, riusciremo ad effettuare quello che è il cambiamento culturale ma anche sociale che la società in cui viviamo ci richiede, perché sappiamo bene che ci sono nuove forme di povertà, sappiamo bene quanto non sia semplice andare a fare quelle operazioni di inclusione sociale anche quando ci rivolgiamo a cittadini stranieri, sappiamo bene quanto sia difficile andare a mitigare quelle che sono le fragilità. Quindi è soltanto agendo in maniera collettiva su ogni settore che si può riuscire ad agire su tutta la società. Per quanto riguarda le politiche giovanili abbiamo avuto modo di confrontarci diverse volte anche con i consiglieri e una particolare attenzione, nel più breve tempo possibile, verrà posta a quella è l'istituzione del forum giovanile. Ovviamente non possiamo non fare riferimento a quello che è il lavoro che si fa ormai da qualche anno con il Consiglio Comunale delle ragazze e ragazzi e possiamo dire che ormai questa è diventata una attività consolidata. Stiamo andando proprio a formare un gruppo di ragazzi su quella che è una vera e propria cittadinanza attiva, forma di cittadinanza attiva. Un riferimento viene fatto ovviamente anche alle attività che stiamo facendo con la Consulta della disabilità, ed anche in questo caso ci stiamo rivolgendo, anche in collaborazione con la Commissione Sanità, stiamo andando a trattare quelle tematiche che sono comunque molto urgenti e di cui tutti noi siamo a conoscenza rispetto al nostro territorio. Tutto questo, come dicevo prima, si va a ricondurre a quelle che sono le situazioni che oggettivamente è necessario contrastare. Possiamo pensare alle dipendenze, quindi all'utilizzo di sostanze tra i giovani, ma anche a tutte quelle che sono forme di ludopatia e, ripeto, è soltanto agendo in maniera sinergica in ogni settore che possiamo pensare, attraverso tutti i servizi che abbiamo, di compiere delle azioni concrete rispetto alla nostra città. Per quanto riguarda gli immigrati abbiamo il servizio dello Sportello interculturale, con cui anche in questo caso si fa un lavoro straordinario da anni, e con il quale si collabora per alimentare proprio quella cultura dell'inclusione di cui noi tutti abbiamo bisogno. Ovviamente non di meno rilevante importanza è il nostro ruolo all'interno dell'ambito sociale che però mi piace sottolineare non è da vedere in maniera distaccata rispetto all'operato dell'attività comunale, perché ovviamente all'interno dell'ambito si vanno a rafforzare, a consolidare una serie di strumenti, di attività di programmazione che permettono di agire su ben quattro Comuni, ovviamente tutti con gli obiettivi che ci siamo detti. In sintesi io credo di avere detto un po' tutto.

Presidente Marianna MILANO: Grazie assessore. Voleva intervenire anche l'assessore Gallo per quanto di sua competenza.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: No, per relazionare in merito al DUP.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Vorrei aggiungere o comunque intervenire su quella che è la programmazione dell'ente in ordine a questo triennio 2026-28 per quanto riguarda naturalmente le mie deleghe. In primis vorrei evidenziare che oramai è demandato ai vari Comuni l'opportunità di aderire alle varie rottamazioni relative a tutte le entrate comunali. Come ben sapete, nel 2023 noi abbiamo aderito alla rottamazione quater e stiamo valutando naturalmente la possibilità di estendere anche alle ingiunzioni, agli accertamenti notificati dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 appunto la rottamazione quinquies. Naturalmente tutto questo è subordinato al mantenimento degli equilibri di bilancio, sarà fatta un'attenta valutazione a breve naturalmente con anche l'approvazione preventiva di un apposito regolamento. Solamente a fine gennaio l'IFEL ha messo a disposizione un facsimile di regolamento, naturalmente tutto, come dicevo, è subordinato agli equilibri di bilancio perché naturalmente l'obiettivo principale è sempre quello di mantenere i conti in ordine, in particolar modo per quanto riguarda il Fondo crediti che naturalmente deve coprire integralmente quelle che sono le entrate, diciamo le dubbie e questo proprio per far fronte a tutto quel magazzino di crediti che giace soprattutto presso anche l'Agenzia delle Entrate e

Riscossione, quindi sarà oggetto appunto di valutazione. Quindi l'obiettivo primario è quello naturalmente degli equilibri di bilancio ed i conti del nostro Comune. Per quanto riguarda, invece, gli impianti sportivi vorrei evidenziare alcuni lavori che stanno proseguendo presso la piscina comunale. Posso dire che è stato firmato finalmente anche il contratto col nuovo gestore, sono iniziati i lavori e si conta, si ipotizza ma con ragionevole certezza di aprire la nostra piscina comunale a partire da settembre di quest'anno. Proseguono abbastanza spediti i lavori anche sulla tensostruttura di via Einaudi, di fatto a breve sarà messo il parquet e stanno per essere ultimati anche i lavori relativi agli spogliatoi. Quindi stanno andando abbastanza avanti. Abbiamo, come ha detto il Sindaco, cambiato le luci al Pala Koutnezov mettendo tutto il nuovo impianto a LED. Poi una cosa importante: il campo sportivo. Come ben sapete, noi abbiamo una capienza limitata al campo sportivo, relativa a 100 unità. Alla fine di un percorso che ha visto i vari uffici interessarsi per i nuovi lavori, in particolar modo i lavori consentiti e congrui rispetto a quelle che erano le prescrizioni dei Vigili del Fuoco, si è arrivati a redigere un progetto definitivo, esecutivo alla fine del 2025, quindi è stato redatto il progetto, sono state appaltate le opere e naturalmente speriamo che a breve inizino i lavori che porteranno la capienza da 100 a 2.000. Questo naturalmente, proprio per l'iter burocratico necessario per arrivare ai 2.000 posti, non ci ha consentito di partecipare purtroppo ad una manifestazione importante, cioè quella del Trofeo delle Regioni, ma questo lo si sapeva benissimo. Peraltro ho sentito anche io personalmente il Presidente Tisci e quindi non potevamo rientrare proprio perché dovevamo fare i lavori e ho detto in premessa che era necessario tutto unita presso i Vigili del Fuoco, pensate un po' che i Vigili del Fuoco ci hanno chiesto di fatto tutti i progetti da quando è stato realizzato il Campo Martucci, tutte le variazioni che ci sono state nel corso degli anni ed è stato un lavoro che speriamo di poter portare a compimento a breve. Abbiamo stanziato la somma di 75.000 euro che ci permetterà di avere una capienza maggiore. Quindi questo per quanto riguarda i lavori agli impianti, spero di non aver dimenticato nessun impianto. Ah, sono stati ultimati i lavori a tutti e sei gli spogliatoi del Pala Capurso e quindi di conseguenza anche del Martucci, quindi risolvendo definitivamente quella famosa perdita di acqua. Per quanto riguarda il personale, ho anche la delega del personale, noi abbiamo cercato in questi anni di mantenere inalterata quella che è la forza lavoro nel nostro Comune. Dopo gli anni in cui le norme non consentivano un turnover completo assunzionale, perché sappiamo benissimo che per un lungo periodo di tempo si poteva assumere in pratica una persona ogni cinque, quindi c'è stata una riduzione drastica anche del personale nel nostro Comune partendo dal 2011, sono andato a riprendere i dati, da 134 alla fine del 2025 sono di fatto 112; alla fine del 2019, 108; nel 2019, 2020 e 2021, 108; nel 2022, 111; nel 2023, 109 e nel 2024, 112, così come nel 2025. Quindi queste restrizioni purtroppo le abbiamo pagate, ma in tempi andati, ora cerchiamo di mantenere questo turnover naturalmente cercando di offrire quei servizi a cui un ente deve tendere. Quindi questo ci tenevo a dire. Una cosa non meno importante, naturalmente il nostro bilancio lo troveremo anche nel Bilancio di previsione, abbiamo riconosciuto per legge quelli che erano i rinnovi contrattuali, e quindi gli oneri contrattuali previsti appunto per legge li abbiamo previsti nel bilancio di previsione.

Presidente Marianna MILANO: Grazie assessore. Se non c'è nient'altro da aggiungere, passiamo alla discussione. Ci sono interventi? Quindi prendiamo atto dell'emendamento, lo diamo per letto? No. Allora chiedo al consigliere proponente, Marianna Grandieri, di darne lettura.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Si tratta, come già anticipato il Sindaco, semplicemente di questo: c'è stato un errore materiale nel senso che la parte relativa alle politiche sociali, in particolare i paragrafi solidarietà sociale, uguaglianza ed inclusività, non è stata sostituita questa parte con quella che tra l'altro l'assessora ha già relazionato, per cui non ritengo, se volete sono disposta a leggerla, però avendola già relazionata l'assessora, manca soltanto la relazione relativa alle politiche per l'infanzia.

Presidente Marianna MILANO: Se volete, lo possiamo dare per letto.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: L'assessora ha fatto la sintesi.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Diamo per buona la relazione dell'assessore?

- *Intervento del consigliere Ferrante fuori microfono.*

Consigliere Marianna GRANDIERI: Nella sua relazione mancava soltanto la parte relativa alle politiche per l'infanzia, alle politiche relative al nido, che poi tra l'altro è stato necessario proprio perché si è modificato il programma relativo al nido da programma 1, interventi per l'infanzia e per i minori, vi è stato il passaggio delle risorse al nuovo programma 11 interventi per asilo nido nella stessa missione 12 in modo tale da dare possibilità, chiaramente, alla direttrice d'area di poter in qualche modo utilizzare al meglio. È soltanto un dato formale, ma nella sostanza non cambia nulla. Se volete, rispetto a questa parte della quale l'assessore non ha relazionato perché rientra in qualche modo nelle deleghe che il Sindaco mi ha conferito, per quanto riguarda il nido chiaramente ormai è chiaro che c'è una implementazione del servizio in maniera oggettiva, perché sarà previsto il completamento di due poli per l'infanzia che prevedono anche una parte di 0-3, il nido in via Chiarelli, perché è chiaro che, come dire, ancora di più aumenteranno i posti disponibili e quindi si andrà ancora di più in contro e si realizzeranno ancora meglio quelle politiche di coordinamento tra le esigenze delle famiglie che lavorano e quelle dei minori. Questo è. Ditemi voi.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Rispetto proprio a quest'ultima parte a cui accennava, perché nell'emendamento, non voglio dire nel nuovo testo, nell'emendamento che avete presentato così come adesso viene presentato da lei, fa riferimento ai nuovi poli dell'infanzia, giusto?

Consigliere Marianna GRANDIERI: Sì.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Domanda: questi nuovi poli dell'infanzia oltre ad essere dichiarati dovrebbero trovare anche una loro ubicazione nel piano triennale delle opere?

Consigliere Marianna GRANDIERI: Penso che siano stati indicati nelle opere...

Consigliere Alessandro DE ROSA: E no, io lo sto chiedendo a voi, lo sapete se è stato messo o no?

Consigliere Marianna GRANDIERI: È stato messo, è chiaro.

Presidente Marianna MILANO: Mi scusi, consigliere, non è possibile fare domanda e risposta. Apriamo la fase degli interventi. Lei fa il suo intervento e poi chi di competenza le risponde, però domanda e risposta non è previsto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ho capito quello che dice. Siccome deve anche capire il momento che potremmo definire catartico, quasi surreale, visto che parliamo di un DUP, Documento Unico di Programmazione, all'interno del quale c'è un intero pezzo di una intera struttura del programma che lo state sostituendo, visto che secondo voi sarebbe opportuno semplicemente dichiarare la lettura fatta, quando in realtà non è manco stata fatta questa lettura, mi sono permesso...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Un secondo solo. Visto che stavate relazionando in merito, siccome ci dobbiamo capire se questo emendamento nonché l'impianto o gran parte dell'impianto del DUP, sia ricevibile oggi o meno, secondo me sarebbe opportuno che alcune domande le facciate passare non in punto di regolamento, in punto di diritto, ma apriate ad una discussione quanto più accomodante possibile, secondo me.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Posso Presidente, un attimo?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Perché la mia domanda era sul punto...

Consigliere Marianna GRANDIERI: Presidente posso? Forse io non sono stata chiara.

Consigliere Alessandro DE ROSA: No, chiarissima. La mia era una domanda che...

Consigliere Marianna GRANDIERI: Non c'è da sostituire, c'è stato un errore materiale.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Senza ombra di dubbio.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Immagino che sia assolutamente una delle cose più umane che possa accadere, altrimenti saremmo assolutamente perfetti.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ma io sto dicendo un'altra cosa. Visto...

Consigliere Marianna GRANDIERI: Ho semplicemente detto che va... perché tra l'altro l'assessore aveva già relazionato prima, per cui è chiaro che... quello è stato ancora di più un elemento che ha comprovato l'errore materiale, perché ha relazionato prima dimostrando che c'è stato un errore. Tutto qua. Se volete, io lo leggo però vi annoierei probabilmente.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Io vi sto facendo una domanda tecnica, se volete rispondere, se sapete rispondere, se avete una risposta in merito, avete appena relazionato dicendo che la parte che riguarda la cura della persona, i servizi sociali, l'infanzia e quant'altro, si caratterizza anche per la realizzazione di due nuovi poli dell'infanzia. Perfetto. Siccome non stiamo parlando di servizi, ma stiamo parlando di strutture, opere murarie, se lo stesso trova allocazione, se la stessa declaratoria trova allocazione all'interno del piano triennale delle opere pubbliche. Questa era la domanda.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Qualcun altro vuole intervenire?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere De Mattia.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consigliere Grandieri, silenzio. Grazie. Prego consigliere.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Entro nel merito soltanto dell'emendamento perché poi appunto, come anticipava anche il collega, immagino che sul DUP abbiamo la necessità e credo che sia una necessità che dovrete avvertire tutti, di discuterlo veramente con grande attenzione e dando anche lo spazio a tutte quelle che potranno essere le riflessioni e le domande, perché questo, su cui si sta presentando questo emendamento, non è l'unico né refuso, né assenze di... né confusione all'interno del documento, ce ne sono parecchie e credo che debbano essere discusse da tutti. Su questa parte noto che tra le cose, per quanto sia poco il tempo per poter rianalizzare quattro pagine di una sezione così strategica e così importante come il servizio alla persona e le fragilità, ad esempio nella versione precedente si nominava il SERD dicendo che si sarebbe insistito per la sua realizzazione. Qui non lo trovo più anche detto in maniera esplicita. Per quanto riguarda la parte dell'asilo nido, era una parte che avevo sollevato anche in prima commissione perché mancava, lo spazio era vuoto, c'era solo la tabella economica nelle missioni, quindi nella parte operativa del DUP non era indicato nulla. Se adesso si parla del servizio di asilo nido, penso che potrebbe essere questo il momento per approfondire proprio questo tema, in quanto per il polo di via Magnani si fa riferimento, all'interno del DUP, qui anche ad una scelta politica e strategica importante, di una concessione di quella struttura e di quella attività, viene proprio detto esplicitamente all'interno del DUP. Di questo però non viene poi esplicitato all'interno delle missioni, quindi non è chiaro se poi gli uffici nella loro parte operativa devono dar riscontro a quest'idea di dare in concessione la nostra struttura pubblica 0-6, così come non mi risulta, ma a questo punto lo possiamo approfondire insieme, che la struttura di via Chiarelli sia stata inserita nel Piano triennale e sia stata anche nominata su quello che ne si vuole fare, se anche in quel caso concessione o altro,

quella struttura non è nominata, così come nel Piano triennale delle opere pubbliche, a meno che è una mia grande svista, non ci sono tante altre opere. Quindi se è possibile...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso intervenire su questo? Le opere appaltate, in base al nuovo disposto normativo, inserite la prima volta, quindi prima che esse vengono appaltate, una volta appaltate vengono stralciate dal rinnovo del piano triennale delle opere pubbliche, perché per legge è così adesso. Cioè tu quando l'hai inserita all'epoca nella candidatura e quando hai avuto il finanziamento, una volta che è appaltato non è più un piano triennale, perché è già in corso, quindi non c'è più l'obbligo di inserimento, anzi non va inserita l'opera.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Piano triennale dell'anno, però vanno comunque inserite in altre...

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: ...schede, giusto? E non le troviamo neanche in quelle schede a cui sta facendo riferimento il Segretario Generale.

- *Intervento del Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: E comunque perché c'è via Magnani e non ci sono le altre se devono essere stralciare? A questo punto andava stralciata anche via Magnani. Poi ci sono anche i Revisori, sono opere che devono essere stralciate se sono in corso di realizzazione, non devono risultare da nessuna parte in questo documento?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Prego.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Buongiorno. Mi è stato richiesto di fare un chiarimento sul piano triennale delle opere pubbliche, giusto? La piscina avevo capito che non l'avevate vista, non c'era? C'è l'opera.

- *Intervento dei consiglieri De Rosa e De Mattia fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: L'intervento del polo dell'infanzia di via Magnani, c'è.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: L'importo residuale.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Poi c'è anche il polo dell'infanzia Villaggio Azzurro. Il Piano delle opere pubbliche con l'intervento attuativo annuale si compone di opere, diciamo, non ancora... cioè le somme non ancora possiamo dire appaltate, per dirlo grossolanamente, sulle quali non sono intervenute le prime fasi di affidamento. Nel momento in cui il responsabile di servizio effettua o approva gli atti di affidamento per progettazione esecutiva o per, addirittura, aggiudicazione della gara, quell'importo previsto nel primo anno, quindi finanziato, su cui il responsabile deve agire nell'anno, l'anno dopo non viene riproposto, cioè il Piano delle opere pubbliche è un piano che dà evidenza dell'andamento finanziario non dà evidenza dello stato di costruzione dell'opera, se qua parliamo di opere. Perché poi finanziariamente ci sono altri strumenti tecnici che vengono utilizzati, perché se non viene finita, cioè non è che si fa... il piano attuativo è per il primo anno ed un ponte o, quello che sia, una scuola deve essere completato nel primo anno, serve ad avere la disponibilità, intanto a farsi dare dal Consiglio Comunale la programmazione annuale, fare le attività propedeutiche su quell'opera e quindi il bando di gara, la progettazione esecutiva, quello che è, dopodiché non viene più segnalata nel Piano delle opere pubbliche, perché non è un piano che segnala l'andamento della realizzazioni dell'opera, segna il passato delle attività amministrative e contabili. Poi a livello

contabile se l'opera non... quando l'opera non viene completata e non può essere completata una scuola di nuova costruzione in un anno, vengono utilizzati altri strumenti e tecniche contabili, come il fondo pluriennale vincolato e viene data esposizione in quest'altro tipo di gestione che è prettamente gestione tecnico-contabile. Però la pianificazione è di carattere amministrativo questa. Tutto ciò che è stato eseguito da un punto di vista amministrativo e contabile, non viene più riproposto nel piano perché è un piano, non è un...

Consigliere Daniela DE MATTIA: Posso Presidente?

Presidente Marianna MILANO: Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Non mi convince questa teoria, perché comunque si tratta di impegnare le somme anche in questo anno nonché negli anni successivi, perché se è stata riportata ad esempio la piscina immagino che quei 500.000 euro siano stati già appaltati, se sono iniziati i lavori...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Vuole dire che ancora non si è proceduto...

Consigliere Daniela DE MATTIA: Una parte già è stata fatta.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: 145...

Consigliere Daniela DE MATTIA: C'è stata l'aggiudicazione.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Erano due stralci, i 145 e non c'era l'obbligo di inserire perché erano sotto 150, i 500 ritrovati nel 2026, immagino...

Consigliere Daniela DE MATTIA: Era il totale 500.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, salvo offerte, salvo tutto il resto, però non è stato ancora fatto l'appalto, non è stato consegnato il lavoro di 500.000 euro e quindi lo trovi, mentre i 145 non li trovi, perché sono inferiori. Via Chiarelli non lo trovi perché l'abbiamo appaltato entro il 31 dicembre...

Consigliere Daniela DE MATTIA: E queste opere non dovrebbero essere inserite, ad esempio, anche quelle ultimate come la velo stazione che in questo DUP non esiste, non viene assolutamente nominata e citata eppure è una struttura che è stata finanziata e credo realizzata e terminata, non dovrebbe essere all'interno delle opere incompiute o comunque in quelle a disponibilità dell'ente per eventuali concessioni? Perché queste opere, queste strutture non sono più presenti?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Manca il collaudo, formalmente non l'hai ancora presa in carico perché ti manca l'ultima parte formale del collaudo. Quindi se non me la danno collaudata l'opera non la prendo in carico come ente, parliamo della velo stazione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Mi è sfuggito un passaggio, facciamo un attimino chiarezza. Via Chiarelli, concentriamoci su quello, perché non è presente nel Piano triennale delle opere pubbliche?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché sta nel 2025 quando tu hai avuto il finanziamento e tu hai già appaltato la scuola di via Chiarelli, capito? In quello del 2025 lo trovi sicuramente.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Perché l'ufficio ha eseguito l'attività amministrativa relativa a quell'opera.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Entro il 2025 è stato fatto l'appalto ed è stato aggiudicato.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: E quindi non lo ripropone come nuova attività. Cioè un conto è seguire l'opera rispetto ad una pianificazione di carattere amministrativo e contabile, un conto è seguire l'opera da un punto di vista... cioè non sono un tecnico, non sono un ingegnere o un architetto però da un punto di vista prettamente strutturale, cioè materiale di avanzamento lavori. Questa pianificazione è di carattere amministrativo-contabile che non viene più riproposta l'opera già affidata, già aggiudicata, i lavori già affidati non vengono più riproposti.

Consigliere Alessandro DE ROSA: E quindi domanda: quando nel DUP 24/26, nel DUP 25/27, nel DUP 26/28 ritroviamo sempre la stessa dicitura di opera, per esempio la realizzazione di loculi, situazioni emergenziali, questo cosa sta a significare?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: C'è anche quest'anno?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sì.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non abbiamo ancora le risorse. Te lo spiego io questo. Questo lo posso dire io: perché non hai ancora le risorse pronte, ma vuoi realizzare l'opera. Siccome è un'opera che andrà in autofinanziamento è ovvio che nel momento in cui hai il progetto esecutivo e andiamo in approvazione, potrai chiedere l'anticipazione, fare un capitolo di entrata ad hoc, ed avviare i lavori. Ecco perché te lo ritrovi. Non hai avuto la fonte di finanziamento e non hai avviato.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Scusate se intervengo, però la realizzazione di loculi in emergenza per 190.000 euro, quella stava l'anno scorso, la ritrovate? Non credo. Perché voi trovate l'ampliamento ora.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sono due cose diverse.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Si trova in tutti e tre i DUP dal 24/26, 25/27...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: L'ampliamento.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Per 900.000 euro.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Esatto. Infatti gli altri anni non era mai stata messa nel primo anno, perché ci sono delle... alla base ci sono delle attività differenti, cioè non è un'opera pubblica ordinaria questa. Solitamente le opere pubbliche vengono realizzate tramite i finanziamenti, questa invece richiede la compartecipazione dei cittadini, quindi ci sono tutte le attività propedeutiche ed infatti il responsabile del procedimento, il dr. Santoiemma, ha affidato l'incarico di progettazione, quindi si presume che da quest'anno si comincerà a pubblicare il primo progettino per darlo in pasto, diciamo, consentitemi il termine, ai cittadini per poter capire cosa poter acquistare. E quindi infatti negli altri anni la programmazione non era mai prevista nel primo piano di attuazione, proprio in virtù di queste attività propedeutiche. Contabilmente nel primo anno va quello che è già finanziato.

Presidente Marianna MILANO: Ci sono altri interventi?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Le attività splittate sul secondo e sul terzo anno di programmazione, possono avere un finanziamento ancora incerto o ancora da vedere, che necessita di ulteriore istruttoria.

Presidente Marianna MILANO: Grazie dr. Donvito. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Relativamente a quello che stiamo discutendo c'è la proposta di questo emendamento. Allora, ci viene fatto oggi un emendamento per mano della consigliera Grandieri relativamente alle attività che sono nelle attività strategiche del DUP di questa amministrazione, relativamente alle attività di politiche sociali. Ora, questo è stato presentato come

un mero errore tecnico, cioè nel DUP non è stato aggiornato questo capitolo relativamente a queste missioni. Bene, il DUP però è oggetto di approvazione da parte della Giunta. Assessora, lei è membro della Giunta, quindi ha approvato un DUP durante quella seduta di Giunta pur sapendo che mancavano queste cose. La cronaca dei fatti che mi viene fuori è questa, giusto? Io le voglio bene, lo sa, però questa cosa la devo dire, cioè lei ha approvato una cosa, un programma che dovrebbe essere nel DUP 2026/2028, che è quello che stiamo discutendo, una sorta di upgrade rispetto a ciò che era presente nella strategia dell'amministrazione l'anno scorso. C'erano delle cose scritte l'anno scorso, quest'anno l'amministrazione dovrebbe dire a che punto sono quelle linee strategiche rispetto a quello che si era prefisso di fare l'anno scorso. E quindi su questa cosa è un po' strano il fatto che lei, che è membro della Giunta, e ho visto che era presente alla delibera di Giunta, abbia approvato, quindi la svista è stata di non aver letto, va beh, non voglio dire. Secondo corollario di questa cosa, siccome io vedo che relativamente agli obiettivi strategici di questa amministrazione tanti di quei pezzi che ho letto quest'anno sono identici a quelli che ho letto l'anno scorso, dobbiamo noi assumere quindi che tutti gli altri che sono nel DUP di quest'anno, identici a quelli del DUP dell'anno scorso, sono approvati dalla Giunta e quindi sono esattamente quello che voi ci volevate mettere in questo DUP? Non so se mi sono spiegato.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Sindaco, andiamo ben oltre questo. Chiedo scusa se mi sono preso la parola, Presidente, però qui si tratta che se un argomento è identico a quello dell'anno scorso, in 7-8, 10 casi, vuol dire che su quelle cose non si è ritenuto di dover togliere gli obiettivi raggiunti e aggiungerne di nuovi o rimodulazione o questa cosa non si può fare, questa cosa abbiamo pensato di non farla subito e farla più tardi, cioè credo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lei è chiarissimo nel suo esposto. Io solo una cosa, non per giustificare nulla, però siccome il DUP è anche uno strumento di programmazione pluriennale, è ovvio che io se lo metto nel 2025 che voglio realizzare l'area per cani d'affezione, il cimitero dei cani, lo posso già individuare quest'anno, non è detto che riesca a farlo quest'anno. Il DUP è 26/28. Così come il 2025, 2026 e 2027 ha una previsione che non è strettamente connessa all'anno, anche se lo vai ad approvare, poi si aggiorna. Io ho detto: è ovvio che qui parliamo di un triennio, nella fase descrittiva, che deve ovviamente completarsi ancora rispetto a quello dell'anno scorso. Se ci sono cose non sono riuscito a fare in quell'anno, l'obiettivo è quello di... Altre sono state riportate.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Attività produttive e commercio, perché sì l'area dog va bene, ma cose grosse.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Dopo vent'anni... com'è, ti ho fatto una premessa, ti ho detto che così come non ero favorevole due anni fa nell'applicare la legge regionale sul commercio o meglio sulla possibilità delle aree industriali e produttive di essere trasformate anche in commercio, e me l'ha proposto il tuo partito, ti ho detto che quest'anno invece posso farlo.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Cosa ha impattato?

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non sono obiettivi annuali, ti ho detto. Sono obiettivi pluriennali. Io li ho scritti nel 2025 si parla nel DUP che ha tre anni di durata, è ovvio che io lo devo riprovare ogni anno, non è che ogni anno posso inventarmi cento cose diverse. Ciò che non ho realizzato in un anno, magari ho fatto altro. Dopo vent'anni si è sbloccato il PIP, per la prima volta abbiamo venduto lotti per oltre 400.000 euro, qualcuno diceva che non ne avremmo venduto neanche uno, abbiamo venduto ad una azienda importante che ha comprato tutti i lotti quasi, presenti nella zona industriale, credo che ci sono investimenti di quanti milioni di euro? Dieci milioni di euro. Si è mossa qualcosina a livello di attività di insediamento produttivo, di preparazione, o no? Poi,

insomma, se vogliamo accedere alla vostra proposta da quest'anno, secondo me, lo possiamo anche fare.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È nel PD, l'avete messo in campagna elettorale, nel programma elettorale, l'hai firmato, l'hai sottoscritto e ti sei candidato nel PD. Oh, mo' vuoi vedere che me lo devo ricordare io!? Sta nel programma elettorale, quindi trasformare quell'area, io mi opposi solo perché dissi: completiamo i lotti, vendiamo quelli nostri, sblocchiamo il piano particolareggiato, e poi almeno che il grosso è stato venduto, possiamo... per non trasformare completamente un'area in suolo commerciale.

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Rispetto all'emendamento in cui chiedevo, per quanto riguarda la struttura di via Chiarelli, che manca, a mio avviso, comunque andava quantomeno citata, non lo è. Non doveva essere inserita anche quella nella missione dell'asilo nido come programmazione, perché anche quella sarà prossima e sono 73 posti, se non ricordo male? Perché quella, invece, non viene proprio citata, visto che questo è anche un ulteriore emendamento che aggiorna la versione precedente?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Al di là di quello, nel momento in cui noi oggi non stiamo variano o esternalizzando il servizio, stiamo facendo cambiamenti, perché su questo dobbiamo coordinarci con la Regione in base a quella che sarà la struttura organizzativa anche dello 0-6.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché via Chiarelli sostituisce il nostro nido, via Magnani è un nido in più. Via Chiarelli sostituisce il vecchio nido. Quindi noi al momento non abbiamo deciso di pianificare nulla. Nel momento in cui sappiamo anche le iscrizioni su via Magnanini, cioè quanto ci autorizza dalla... è un discorso di coordinamento, però quello sostituisce il nostro attuale nido con qualche posto in più. Su questo siccome lo 0-6 di via Magnani è diverso, è un servizio in più che economicamente avrà un posto in più, è ovvio che stiamo ipotizzando di partire con un servizio a gestione.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Però, Sindaco, posso permettermi? Quando parliamo di poli per l'infanzia, ricordiamoci che ci sono due realtà all'interno di un polo, quindi se dovessimo parlare di concessione, l'amministrazione procederà in tal senso, così come, diciamo, si è in qualche modo previsto in una fase ancora embrionale, parleremo sempre di 0-3, ma il 3-6 è scuola dell'infanzia, è statale. Quindi lo dobbiamo distinguere, perché è importante questa distinzione, converrà che è importante, sia per il Villaggio che per Magnani, Chiarelli è un altro discorso perché è soltanto 0-3

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Ci sono altri interventi sull'emendamento? Votiamo l'emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Allora, su questo emendamento il mio voto è contrario, perché appunto mi sembra anche meno, diciamo, incisivo e puntuale rispetto al testo iniziale, soprattutto l'assenza della... non aver esplicitato la necessità del SERD mi sembra uno dei punti principali su cui ci siamo anche confrontati più e più volte, e sull'asilo nido io comunque ritengo che dovesse essere presentata una programmazione più chiara, e non diciamo adesso apprendere che si intende via Chiarelli come il nuovo nido, perché non è chiaro in realtà a livello strategico e operativo come ci si vuole comportare su quella fascia, e io speravo, perché l'avevo chiesto anche in Commissione, che venisse specificato meglio proprio questo punto, e non ritrovo nulla neanche di quello che è stato detto adesso a voce dal Sindaco, quindi il mio voto è contrario.

Presidente Marianna MILANO: Qualcun altro vuole fare una dichiarazione di voto? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Come Partito Democratico annunciamo voto contrario, nella misura in cui non è assolutamente pensabile che oggi in aula approdi un pezzo intero di Documento Unico di Programmazione giustificato dal fatto che si tratti di un mero errore materiale. Mero errore materiale può essere definito tale quando è sbagliata una cifra, quando è sbagliata una data, ma non quando un intero pezzo di documento di programmazione viene ad essere totalmente rinnovato, totalmente sostituito e soprattutto dopo che in Giunta il testo non emendato è passato già all'approvazione della stessa, dello stesso organo di Giunta, stesso organo esecutivo, quindi secondo noi questa è una situazione assolutamente irricevibile, che non potrebbe assolutamente essere normalizzata oggi, se non addirittura attraverso un rinvio della discussione del punto stesso ad un nuovo ordine del giorno e ad un nuovo Consiglio Comunale. E per questo ovviamente il Partito Democratico esprimerà parere negativo.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione dell'emendamento.

Favorevoli? 11. Contrari? 4.

Passiamo alla discussione della proposta così come emendata. Ci sono interventi?

Consigliere Daniela DE MATTIA: Chiedo scusa, Presidente, non ci dovevano essere anche altri emendamenti che erano stati citati ed espressi...

Presidente Marianna MILANO: È giunto solo questo.

Consigliere Daniela DE MATTIA: ...in commissione? Allora, riprendo quello che era stato detto anche in Commissione.

Presidente Marianna MILANO: Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Al punto 2 si prende atto che è un DUP 2026/2026, è un errore, dovrebbe essere 2026/2028. Al punto 3, DUP 2025/2027, c'è ancora l'errore. Poi in Commissione avevo segnalato anche che si parla di una biblioteca ancora da avviare, la biblioteca è stata abbondantemente avviata; si parla di un Piano particolareggiato della zona artigianale da approvare, ed è stato approvato; si parla di un documento, Piano per la mobilità sostenibile da approvare, ed è stato approvato; un piano per la mobilità ciclistica e ciclopedonale da approvare, ed è invece stato già approvato. Quindi c'erano questi che erano stati segnalati, avevo segnalato già in Commissione come refusi, come errori da assolutamente correggere, però che danno anche il segnale del fatto che questo documento non sia stato riletto, rivisto e aggiornato perché è vero che è un programma triennale, però le cose nel giro di un anno cambiano e si evolvono. Noi facciamo un lavoro qui in questo Consiglio Comunale, tutti quanti, che non è stato riportato nei documenti, così come probabilmente anche sull'Ufficio Tecnico, però ora mi rifaccio a quello che avevo già detto in Commissione, stranamente non sono stati apportati questi emendamenti. Quindi come si fa ad approvare, se ci sono questi errori anche proprio nella proposta delibera? Poi segnalerei anche altro in sede di intervento, però questi erano già stati segnalati anche in Commissione.

Presidente Marianna MILANO: Quindi l'emendamento lo presenta la consigliera De Mattia o lo presenta...

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Va beh, però se st da fare...

Presidente Marianna MILANO: Li mettiamo per iscritto.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ma come siete rimasti in commissione?

Presidente Marianna MILANO: Chi presenta l'emendamento, come commissione oppure lo presenta la consigliera? Allora, la consigliera De Mattia presenta l'emendamento? No.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Prendo atto che quanto era stato detto in commissione non è stato considerato, riportato come emendamento. Allora, a questo punto farei comunque il mio intervento in cui propongo una serie di correzioni, non soltanto quella, ma ce ne sono anche altre che, secondo me, non è più una questione di emendamenti, di refusi, ma è un documento che a mio avviso non doveva arrivare oggi in aula in questo modo, perché ci sono una serie di cose da correggere che non sono refusi, ma segnalano che non c'è stata una supervisione su questo documento, un suo aggiornamento, ed essendo strategico e di programmazione ritengo gravi alcuni passaggi, alcune mancanze.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Scusate, consiglieri, ci sediamo un secondo, per favore, che non c'è la sospensione! Allora, io vi do atto di quello che avete stabilito in Commissione, ecco perché non si è fatto l'emendamento sui refusi, pochi o tanti che ci sono, ma sono refusi. Quindi i refusi che voi avete evidenziato, tali refusi verranno corretti dopo la trasformazione. Quindi quelli che voi avete posto in rilievo in Commissione, ecco perché non c'è l'emendamento su quelli, in sede di conversione, così avete deciso e noi ci siamo adeguati.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Questi sono sul deliberato, che è la cosa più importante. Quella era la parte principale, il resto così avete detto e così stiamo facendo, in sede di conversione tutti quelli che avete evidenziato li riportiamo.

Funzionario Avv. Anna COLAPINTO: A pag. 103 modificare Teatro Pubblico Pugliese in Puglia Cultura, è giusto, è quello?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E quello sarà fatto in sede di conversazione.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Consigliere Caterina SPINELLI: L'abbiamo sanato con l'emendamento.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: I refusi saranno corretti grazie al lavoro della commissione. Quindi avevate stabilito che a pag. 323 e 337 si procederà ed eventuali emendamenti relativi all'asilo nido, che è stato fatto insieme a quello. Giusto? Quello che avete detto, abbiamo fatto.

Presidente Marianna MILANO: Andiamo avanti, c'è altro? Ci sono altri interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Non ho capito se in questo Consiglio abbiamo superato la fase dei chiarimenti, siamo ancora in una fase in cui su un documento così completo possiamo...

Presidente Marianna MILANO: Per regolamento, in realtà, non ci sono i chiarimenti, quindi c'è la fase della discussione. Noi ora siamo nella fase della discussione, quindi tranquillamente potete intervenire e avrete risposta.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Dicevo solamente, come aveva anticipato il collega che su un documento così corposo limitare poi ad un solo intervento spero che si sia elastici. Vorrei fare un attimo un passo indietro. Oggi dobbiamo approvare il documento di programmazione. Allora, per come credo intendiamo programmazione in qualsiasi ambito, in qualsiasi ente pubblico o privato, la programmazione consiste in un processo di una progettazione, una modifica seguita da un monitoraggio e poi da un controllo. Ora, per quanto riguarda il DUP, io torno a chiedere a questo Consiglio se abbiamo una famosa relazione di controllo strategico, che è quella che ci aveva già chiesto la Corte dei Conti nella delibera di dicembre, dove nella stessa delibera appariva chiaro che

dal 2025 questo ente si era impegnato ad attuare il controllo strategico dal 2025. Perché oggi sarebbe utile partendo dagli obiettivi strategici e poi quelli operativi del documento di programmazione vedere se questi obiettivi strategici e poi quelli operativi si sono mossi, quali si sono mossi, quali sono ancora fermi, quali sono cambiati, per cui chiedo: noi questo documento di una relazione strategica degli obiettivi strategici per l'anno 2025, per discutere questo DUP, ce l'abbiamo? Perché senza che noi possiamo conoscere dei risultati precisi, anche quei pezzi, quella relazione che era oggetto dell'emendamento, ma molti altri pezzi degli obiettivi strategici non sono progettati per essere verificabili come tempi, come realizzazione, se quell'obiettivo si è fatto, non si è fatto, se si farà nei tre anni, se si farà nel primo anno, nel secondo o se lo lasciamo al terzo, se lo mettiamo all'ultimo, quindi è difficilissimo poi valutare il Documento Unico di Programmazione di un ente se io non so quali sono i riferimenti temporali, strategici di questa amministrazione. Quindi io chiedo: questo documento di analisi strategica noi ce l'abbiamo? Perché io nella cartella vedo che c'è un documento della Giunta, una relazione sullo stato di attuazioni degli obiettivi, però quello non può essere considerata una relazione di attuazione degli obiettivi strategici, perché non può la Giunta valutare sé stessa. Questa dovrebbe essere fatta dagli organi di controllo interni all'ente, non dalla Giunta stessa. Quindi io chiedo come atto proprio prodromico per la discussione adesso questo DUP, noi questo documento ce l'abbiamo?

Presidente Marianna MILANO: Risponde il Segretario Generale.

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: La relazione sul controllo strategico viene fatta insieme con il Rendiconto di gestione quindi entro il 30 di aprile di ogni anno. Il DUP, come dice la sua stessa parola, è un documento che tende a programmare. Noi abbiamo la relazione strategica relativa al 2024, evidentemente. Quella del 2025 l'avremo al 30 aprile 2025, una volta che avremo completato il ciclo di verifica del Rendiconto.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Ma questa è una relazione che viene fatta una volta l'anno o viene fatta periodicamente in modo tale che possiamo vedere anche...

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: La relazione sul controllo strategico è annuale e va di pari passo con il Rendiconto. Perché chiaramente una volta che andiamo a verificare i dati contabili a saldo sul Rendiconto, possiamo tirare anche la linea su quella che è la relazione sul controllo strategico. Poi ci sono gli altri strumenti di controllo che vengono di volta in volta applicati, quali la verifica sul conseguimento degli obiettivi, etc. etc., che vengono posti in essere attraverso controlli interni. Quello sì.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Chiedo se posso rimanere seduta per poter leggere con più facilità. Allora, dovendo riassumere nell'intervento una serie di questioni che sono emerse dalla lettura di tutte le oltre 400 pagine del DUP, ma anche degli altri documenti allegati, tra questi c'è questa relazione sull'attuazione degli obiettivi. Questa relazione è a firma della Giunta. Prima erano presenti tutti gli assessori, quindi io mi domando se tutti gli assessori abbiano effettivamente letto questo documento, perché per averlo sottoscritto tutti insieme dovrebbero averlo letto. Allora, a parte che inizia con «Quando nel maggio 2024 l'Amministrazione Mastrangelo è stata legittimata dai cittadini a governare Gioia del Colle con l'obiettivo di poter continuare quanto già avviato nel precedente mandato 2019/2024» quindi inizia con questa frase che non ha alcun senso perché non si conclude, oltre ad esserci un errore che le elezioni sono state nel giugno 2024, quindi già c'è un incipit inesatto, non si capisce da che cosa si vuole partire. Poi in questa relazione io dovrei leggere cose che effettivamente corrispondono alla realtà, ad obiettivi attuati. Si dice che la trasparenza, senza nessuna restrizione giuridica, non è più un mero adempimento burocratico, ma una regola generale e valore fondamentale. Quando, purtroppo, noi abbiamo insistito su alcuni punti relativi alla trasparenza e sugli atti e non abbiamo avuto risposta, tant'è che ancora, come dicevo prima, questa trasparenza negli atti e nell'Albo Pretorio assolutamente non c'è. Poi in questa relazione sembra che uno degli obiettivi strategici principali, attuati e raggiunti, è quello della

digitalizzazione. Non so se l'avete visto, ma è molto spinta questa relazione sulla digitalizzazione, sugli open data, su tutti quanti questi aspetti. Sinceramente non pensavo che ci fosse tutta questa attenzione su quel settore, però poi si dice che ben il 50% delle iscrizioni ai concorsi sono avvenute tramite procedura informatizzata. Questo 50% non mi sembra questa percentuale che ci faccia capire che si è nel pieno della digitalizzazione dell'ente. Così come si dice che prosegue l'azione di controllo di interventi di sui, va beh, qui c'è un errore di scrittura, tratti urbani da parte delle società esterne che devono essere tutti coordinati con l'ufficio tecnico. E su questo vediamo che invece proprio questi interventi delle società esterne stanno distruggendo tutte le strade che erano state mantenute. Poi si parla soltanto di Montursi, quando ci eravamo detti che addirittura l'assessora Pugliese aveva nelle sue deleghe tutte le contrade e le aree protette, ma ovviamente si fa riferimento soltanto a Montursi, non si fa riferimento alle altre zone. Poi sul centro storico c'è un'altra anomalia, perché si dice che l'opportunità di riqualificare il centro storico è stata accolta con efficacia dall'amministrazione attraverso l'ottenimento di un finanziamento di 4 milioni derivanti da fonti PNRR, con l'obiettivo di riqualificarlo soprattutto nelle aree maggiormente degradate. Nel corso del 2024 i lavori sono stati appaltati e l'opera si concluderà entro il 30/12/2025. Ora, ovviamente è stata approvata questa relazione, non so chi ci sta ascoltando...

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri silenzio, per cortesia!

Consigliere Daniela DE MATTIA: ...non lo so, è stata adottata questa relazione in cui si dice che i lavori nel centro storico si concluderanno entro il 30/12/2025. Ora, noi siamo al 16 febbraio 2026, per cui non riesco a capire perché si approvano atti che riportano addirittura dati non solo inesatti, ma anche retrodatati. Sulla videosorveglianza e sulla ZTL in un paragrafo si parla di lavori in corso, successivamente perfettamente operativa, viene descritta come perfettamente operativa, come probabilmente è. Per la piantumazione si parla di 45 nuove essenze arboree e latifogli nel perimetro urbano e si faceva riferimento ai nuovi nati, anche qui mi sembra un dato un po' povero rispetto alle cose dichiarate in precedenza. L'amministrazione, poi si dice, ha approvato il regolamento comunale del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e lo ha istituito al fine di coinvolgere i più giovani. Io ricordo che questo regolamento era già in essere, tant'è che questo Consiglio Comunale dei Ragazzi era stato già istituito, avevamo un Sindaca anche dei ragazzi e quindi in realtà già c'era. Si parla di nuovo, ancora, in questa relazione di Teatro Pubblico Pugliese quando sappiamo, l'avevo già corretto, che il Teatro Pubblico Pugliese in realtà ha una nuova dicitura e si chiama Puglia Cultura. Poi, va beh, negli eventi c'è questo "tradizioni dei dolci della nonna" che probabilmente, errore mio, me lo sono perso non l'avevo colto questo altro evento. Quindi secondo me già all'interno di questa relazione non sono soltanto dei refusi, ma c'è confusione tra cose fatte, non fatte, nelle date, lavori che sono finiti il 30/12/2025 e abbiamo una strada qui sotto bloccata. Quindi una serie di questioni con anche la ripetizione del Teatro Pubblico Pugliese quando siamo su Puglia Cultura. Quindi anche qui è un documento che non è stato redatto dagli uffici, ma è proprio a firma della nostra Giunta Comunale quindi gli assessori dovevano averne preso atto. Entrando poi nel merito del DUP, anche qui a pag. 5, questo forse ora non ricordo più...

Presidente Marianna MILANO: Silenzio, per cortesia!

Consigliere Daniela DE MATTIA: Vado avanti, tanto... L'avevo già comunicato in prima commissione, a pag. 5 si fa riferimento ad un mandato amministrativo 2023/2024 quindi questo è un ulteriore refuso che è presente a pag. 5 del DUP. Successivamente questo DUP rispetto a quello dell'anno scorso, ha una corposa parte introduttiva relativa al panorama internazionale che nello scorso DUP non c'era, è stata inserita prendendo in maniera quasi pedissequa il documento programmatico di finanza pubblica del 2025 del Ministero e, ad esempio, proprio sui dazi, tema sul quale era stata anche approvata all'unanimità una mozione a mia firma, si fa riferimento a questo Patto di Turnberry, ora non so neanche bene la pronuncia, questo accordo che doveva tenere i dazi sul 15%, ma sappiamo che da gennaio questo accordo è stato sospeso. Quindi anche qui si sono messi quasi 100 pagine di quadro di politica internazionale ma proprio sulla cosa più importante che colpisce anche le nostre aziende, si riporta un dato errato o comunque non aggiornato. A pag. 118, e questo forse è l'aspetto anche più importante, vista anche l'attività di monitoraggio, visto quanto detto dalla Corte dei Conti circa la necessità di una cabina di regia sul PNRR, a pag. 118 del DUP, del Documento Unico di Programmazione, si dice che ci sono lavori in corso di esecuzione e lavori

completati. Se si va a leggere questo elenco, spero l'abbiate fatto, perché è veramente una delle parti più importanti, il PNRR è un investimento storico per questa comunità, questi interventi sono confusi, cioè risultano in esecuzione o completati ma non è chiarissimo e soprattutto, cito testualmente il DUP che state portando, che ci avete presentato per l'approvazione oggi: l'ultimo aggiornamento che si allega al presente DUP risale al 29 giugno 2024, che è lo stesso che era stato allegato nel DUP 2025/2027. Ora, se abbiamo anche risposto alla Corte dei Conti che viene fatto un monitoraggio costante o altro, era stato anche riportato in una vostra relazione, noi siamo qui con un copia in colla del DUP dell'anno scorso, in cui l'ultimo aggiornamento del PNRR, quindi di questi lavori fondamentali, risale al 29 giugno 2024. Andando avanti, pag. 132, si parla della scuola agraria. Questa scuola viene nominata, l'ha nominata anche il Sindaco, ma probabilmente non dovrebbe andare negli elenchi degli immobili per la valorizzazione, per la concessione, nelle missioni poi non c'è più, quindi un immobile fondamentale adesso in stato di degrado e anche di pericolo, non è poi più nominato nella parte operativa. È accennato nella parte strategica. A pag. 134 c'era quell'errore sul Teatro pubblico, ma l'ho citato in commissione. A pag. 168 si parla del PIRU, quindi del Piano Integrato di Rigenerazione Urbana e qui si dice un po' quello che forse non è stato detto dall'assessore Etna la scorsa volta, si dice esplicitamente e candidamente: nell'arco della fine del presente mandato verrà formalizzato questo programma. Ora, se si dichiara che avverrà nell'arco della fine del presente mandato, se collego al fatto che il PUG lo state posticipando a quando si chiuderà il PIRU, immagino che, esattamente come avevamo detto, il PUG non sarà avviato nell'arco di questo secondo mandato dall'Amministrazione Mastrangelo, quindi si conferma la teoria che su quell'argomento la città è ferma e lo sviluppo economico è stato immobilizzato da questo punto di vista. Poi, per quanto riguarda opere disponibili alla concessione, potrebbe essere inserito anche l'ex Macello, se è questa l'intenzione. Cioè mancano le conseguenze tra quanto detto nella parte strategica e quanto poi viene riportato nella parte operativa, che invece inizia da pag. 203 circa. Ad esempio, nei programmi manca il centro del riuso, che invece abbiamo approvato, mi era stato accennato in commissione che si sta andando avanti, ma poteva essere inserito nella missione 9, programma 3, sui rifiuti, se ne doveva parlare. È un atto deliberato in sede di Consiglio all'unanimità, se non ricordo male. Per le politiche sociali abbiamo deliberato sul gioco d'azzardo, ne abbiamo parlato, ci eravamo più o meno ritrovati sul fatto che fosse necessario intervenire. Di nuovo, così come avevo già segnalato, esattamente l'anno scorso, manca, poteva esserci nella missione 12 delle politiche sociali. Sull'energia avevo un emendamento anche l'anno scorso, esattamente il 14 febbraio dell'anno scorso, sull'inserire in maniera esplicita le Comunità Energetiche Rinnovabili, ma addirittura avete fatto una candidatura, non è esplicitata questa voce nella missione 17, energia. Non si parla minimamente della velo stazione. Doveva essere fondamentale per una questione della ciclo-pedonalità di tutti quanti questi investimenti, ma non c'è...

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Sì, ma l'utilizzo della velo-stazione nelle missioni non c'è, perché c'è una parte strategica in cui c'è il riassunto, le dichiarazioni, poi c'è una parte operativa ed è a quella che poi si fa affidamento. L'operazione di controllo dell'esecutivo è sulla parte operativa in cui manca. Manca ad esempio, ma nomino alcune cose che io so da cittadina e da consigliera, l'Urban Center. Se si sta realizzando un Urban Center perché non se ne parla? Perché non viene citato? Nelle missioni non c'è, nelle missioni quando si dice quanti soldi metto...

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Chiedo ai consiglieri di non intervenire fuori microfono, grazie.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Quando si dice: quanti soldi metto su ogni singola cosa, queste cose non ci sono. Così come non viene nominato neanche nell'urbanistica il piano particolareggiato in zona F6 per lo sport, altro documento che sarebbe importante. Di nuovo nel DUP manca il Regolamento Edilizio Comunale, il fantomatico REC, su cui l'assessore disse che sarebbe stato sicuramente tra gli obiettivi. Io chiesi: ma era nel DUP? No, non c'era, ma adesso lo mettiamo. Non c'è nemmeno in quest'altro DUP. Così come l'ex Macello poteva stare nella missione 5, tutele e valorizzazione dei beni e attività culturali; la pinacoteca lo stesso, nella missione 5; il cimitero per gli animali se non lo nominiamo nella missione 13, che è quella che parla degli interventi per gli animali

d'affezione, ovviamente non stiamo dando operatività a quanto abbiamo deciso. Anche la velostazione poteva essere nominata nella missione 10, tra sport e diritto alla mobilità, perché anche lì bisognerà pensare ad una concessione o altro. Per quanto riguarda la sezione operativa, di nuovo una cosa che avevamo riscontrato, tale e quale nel febbraio dell'anno scorso, per il turismo a pag. 225 e a pag. 295 ci sono due missioni, una si chiama turismo, l'altra si chiama sviluppo e valorizzazione del turismo, che riportano la stessa tabella economica, per quanto con descrizioni diverse. Quindi c'è il rischio che questa tabella venga conteggiata due volte. Fatto sta che è riportata tale e quale due volte. Sullo sviluppo economico, a pag. 239, la missione 14, lo sviluppo economico viene dato in capo all'area ambiente, quindi al dr. Santoiemma, e non invece ad assetto del territorio o servizio al cittadino. Viene però poi nominata nella missione 14, invece assegnata a Giovinazzi, lo sviluppo economico inteso anche come commercio o zona artigianale. Allora, visto che anche questa è una missione importantissima, che è anche una dotazione economica più bassa, perché invece non andare a concentrarla sull'unica missione o comunque dare un responsabile più chiaro, che sia o il dr. Santoiemma o il dr. Giovinazzi, ovviamente, ma che sia divisa su due settori sembra poi difficile da controllare, da indirizzare, da attuare. A pag. 263, per la missione 1, programma 6 dell'ufficio tecnico, che ha come responsabile l'ing. Del Vecchio, si parla, c'è un refuso nella parola pratiche, però si parla di istruzioni di pratiche di edilizia leggera, CEL, CILA e CILAS. Ora, in realtà queste pratiche, sappiamo, non sono più in capo alla responsabilità dei lavori pubblici, quindi dell'ing. Del Vecchio, ma dovrebbero rientrare nella parte urbanistica e territorio con l'ing. Giovinazzi. Così come la dicitura che è stata presa, è presa da probabilmente un format di un DUP, ma non corrisponde alla reale distribuzione di questi servizi nel nostro Comune. Comunque c'è questo errore, che le pratiche di edilizia leggera sono sulla responsabilità dell'ing. Del Vecchio, dovrebbero essere con l'ing. Giovinazzi. A pag. 288 si parla di riapertura della biblioteca, ecco perché dicevo: non è tanto un refuso, è qualcosa che forse andava corretto politicamente, con un emendamento politico, perché è una cosa importante che in un documento di programmazione strategica si parli di dover riaprire la biblioteca, quando invece dovremmo strategicamente programmare come potenziarla, come migliorarla, come amplificarne il ruolo. A pag. 297 c'è la parte urbanistica e io veramente, non lo so, chiederei una rilettura, perché si parla di Piano Particolareggiato delle zone produttive ancora da approvare, si parla di PUG, PIRU, tutto quanto sotto la responsabilità di Giovinazzi, quando sappiamo che probabilmente non è così, si parla di PUMS e PMCC Biciplan ancora da approvare. Un errore anche qui, che non è un refuso, è proprio non aver fatto fare un passo di un anno e mezzo di lavoro a questo Comune, e quindi non poter non dire queste cose non le abbiamo fatte e quindi le riporto. No, addirittura queste cose le abbiamo fatte, ho dimenticato di inserirle nelle cose già fatte e quindi non sto programmando altro, perché sto addirittura riprendendo cose approvate anni fa. Poi viene citato un trasporto per vie d'acqua, mi è stato detto "sì, però è vuota la casella", si potrebbe anche stralciare completamente. Quello dell'asilo nido l'avevo citato in commissione e ha quell'aggiornamento che però secondo me è incompleto, perché su via Magnani, su via Chiarelli e sull'asilo nido si può fare una progettazione molto più organica e chiara a partire da questo DUP. Poi si parla di una missione caccia e pesca a pag. 349, in cui si nominano delle spese, però non c'è una tabella relativa. Questa sarebbe una missione importante, perché ci siamo detti che abbiamo un'area umida da proteggere e da valorizzare, per cui si poteva cogliere l'occasione invece su questa missione per essere più dettagliati. A pag. 350 ritornano le fonti energetiche che sono divise stranamente su due missioni e hanno soltanto un budget di 6.000 euro, quando probabilmente in una delle due andrebbe citato, almeno a livello di programmazione, l'intenzione sulle comunità energetiche, come ho detto prima. E poi nel programma acquisti beni e servizi, questo risulta, anche nel deliberato, modificato, cioè risulta che il responsabile ha modificato questo programma successivamente all'approvazione in Giunta. In commissione mi è stato detto che nell'approvazione di oggi noi andiamo a sanare il fatto che questa modifica non sia passata dalla Giunta, però non so se questo passaggio andrebbe evidenziato, cioè capire esattamente che cosa è stato modificato dal responsabile dopo che era stato approvato in Giunta e quindi andarlo comunque ad evidenziare, a rendere un po' più chiaro e trasparente questo passaggio nel nostro deliberato. E poi si parla, nella missione 4, di istruzione, abbiamo detto che aveva le spese correnti a zero, però poi nell'acquisto di beni e servizi troviamo invece oltre un milione che probabilmente si riferisce alla concessione. Non so se su questa cosa in realtà dovevano essere allineati i valori della missione sull'istruzione e di quanto previsto nel programma di acquisto beni e servizi. Sulla digitalizzazione delle pratiche edilizie risulta l'Avvocato Terzo responsabile, non so se in questo caso forse potrebbe essere più appropriato avere come responsabile uno dell'area tecnica.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Poi si parla, pag. 393, dell'affidamento in concessione del nido di via Magnani, non so se questa intenzione doveva essere riportata, anche questa, nella missione 4, oppure entrate da concessioni, esternalizzazione dei servizi, cioè non so se questo affidamento in concessione del nido di via Magnani doveva anche avere una sua corrispondenza nella parte strategica. E poi, ultima cosa, a pag. 396, la società veicolo dell'Acquedotto Pugliese è stata costituita? Perché nel DUP risulta che non è ancora stata costituita, però probabilmente dal 1° gennaio questa società veicolo è già stata istituita, probabilmente il Sindaco lo sa perché fa parte dei Comuni che hanno aderito alla nuova formula dell'Acquedotto Pugliese. Insomma, chiedevo se sulla società veicolo dell'Acquedotto Pugliese, che nel DUP risulta non ancora costituita, io ho letto che in realtà dal 1° gennaio, dal passaggio di alcuni Comuni, dovrebbe essere stata istituita, quindi non so se questo dato anche andrebbe aggiornato.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non credo sia stato formalizzato ancora.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Perché avevo letto che appunto con il passaggio dei primi Comuni risulta essere stata formalizzata.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Abbiamo appena costituito, 15 giorni fa, il Consiglio di Amministrazione al minimo, a tre, e quindi ancora dobbiamo fare gli atti di cessione e un mese fa il Comitato di Controllo, quindi non è stata ancora ufficializzata la società veicolo per cedere le quote da Acquedotto Pugliese.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Quindi non è ancora costituita. Comunque, diciamo, alla luce di queste osservazioni che ho fatto sia sulla relazione approvata dalla Giunta che sul documento stesso del DUP, appunto, a mio avviso era un documento che aveva la necessità di una supervisione, di un chiarimento di diversi passaggi, di un ritrovare collegamento tra la parte strategica e la parte operativa. Per cui, diciamo, è un documento che arriva in quest'aula senza la dovuta attenzione, considerando che è un documento di grande rilievo e di grande importanza. Oltre al fatto che, diciamo, è quello che ha motivato anche il mio voto contrario in sede di commissione, non aver recepito quanto questo Consiglio Comunale ha deliberato nell'ultimo anno e quindi non vedere quanto è stato deliberato nella parte operativa, oltre che a tratti non vederlo nemmeno nella parte strategica. Però ci sono tutta quanto una serie di aspetti, come di nuovo anche i responsabili delle singole missioni o quella relazione iniziale che ha tutti quegli errori e quei rifiuti, che secondo me meriterebbero non emendamenti particolari, ma proprio una rilettura da parte dell'esecutivo molto ma molto più attenta. E mi meraviglia anche che sia arrivata fino ad oggi senza che anche altri, semmai di voi, potevano portare degli emendamenti per poter cercare di correggere queste cose. Invece per me è impossibile preparare degli emendamenti su tutte quante queste voci perché è un documento che ovviamente soltanto l'esecutivo, soltanto la maggioranza è a conoscenza anche di tutta una serie di dati e informazioni. Per cui io veramente proporrei una revisione dell'intero documento ed una discussione quando questa revisione è stata compiuta. Se questo non viene fatto, dovremmo valutare volta per volta nel caso eventuali correzioni, però vedo difficile riuscire a riquadrare un documento che non è aggiornato e che non trova corrispondenza molto spesso tra la parte strategica e la parte operativa e, addirittura, emendamenti precisi fatti l'anno scorso andrebbero ripetuti tali e quali.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Le rinnovo i miei auguri di buon lavoro. Ringrazio tutto il Consiglio per gli attestati di stima che mi sono giunti questa mattina. Ritorno tra i banchi del Consiglio, rimetto al posto il Cavaliere che mi ha accompagnato nei primi cinque anni del mandato Mastrangelo, saluto il Sindaco, i miei assessori e tutto il Consiglio. Oggi ci apprestiamo ad approvare questo DUP, io volerò basso su alcuni temi. Alcuni sono stati toccati dal Sindaco nell'esposizione del Documento Unico di Programmazione, io vorrei sottolinearli, ne vorrei sottolineare alcuni ed aggiungerne altri, perché chi è stato vicino a me in questi circa sette anni sa che la programmazione io l'ho posta sempre al primo posto. Partiamo dalla struttura cimiteriale. Ci

apprestiamo, in questi giorni, ad avere un progetto esecutivo, progetto esecutivo che ci consentirà finalmente di iniziare quell'iter per l'ampliamento della struttura cimiteriale e quindi dare la possibilità, a chi lo vorrà, di poter acquistare i loculi. Quindi io invito il Sindaco a far sì che, in virtù di quello che ho detto, ci si attivi per poter poi successivamente coordinare tutte quelle che saranno le azioni di indirizzo nell'emanazione dell'avviso e poi di quelle che saranno le fasi successive. Dico questo e invoco nuovamente la programmazione, perché sappiamo benissimo che in attesa della consegna dei loculi ci sono circa 300 provvisori, se non oltre, che sicuramente poi una volta che i parenti avranno la possibilità di acquistarli dovranno essere trasferiti, quindi sarà un intervento molto particolare e quindi bisognerà ragionare anche sui termini e le modalità anche alla luce del fatto che il personale oggi presso la struttura del cimitero non potrà garantire anche questo tipo di operazione. Quindi massima attenzione in questo momento storico per l'ampliamento della struttura. Faccio riferimento anche all'abbandono dei rifiuti. Ho sentito che la maggior parte dei cittadini di Gioia è composta da cittadini diligenti che osservano le regole, quelle del buon senso, ma non posso dimenticare quella parte di cittadini che queste regole non le segue. Non starò ad indicare o a cercare di individuare quelle che sono le motivazioni, ma è anche vero che non è possibile camminare per la città di Gioia del Colle in alcune ore della giornata e vedere quei cestini portacarte che non sono più oggetto della bottiglietta o della carta, ma diventano veri e propri cestini portarifiuti. E a questo punto ci deve essere un'azione intransigente e quell'azione sanzionatoria io ritengo che debba essere divulgata alla città, che c'è stata una prima fase dove noi questo l'abbiamo fatto e probabilmente potrebbe essere anche deterrente in questa attività che diventa uno scempio. Sicuramente non è un fenomeno presente solo nel Comune di Gioia del Colle, ma questo non vuol dire che ci deve essere la massima attenzione per cercare di risolverlo quanto più possibile. E qui andiamo di pari passo, altro punto, Sindaco, che lei ha toccato per quanto riguarda l'abbandono sconsiderato delle deiezioni degli amici a quattro zampe. Oggi è praticamente impraticabile poter frequentare e utilizzare le aree dog e quindi anche qui ci vorrebbe una programmazione che ho chiesto e sinceramente mi è stato detto che non appena avremmo avuto l'approvazione del bilancio avremmo portato anche avanti un'azione di manutenzione di quella che è l'area dog. Perché è stato innovativo il progetto dell'individuazione e della creazione di queste aree dog, però le stesse vanno mantenute, vanno sanificate e soprattutto ci deve essere un'azione sanzionatoria nei confronti di coloro i quali non osservano quello che è il buon senso e il rispetto di tutta la città di Gioia del Colle. Altro punto, Fibra, con tanto amore, con tanta diligenza tra l'utilizzo di fondi comunali e l'utilizzo di fondi regionali e nazionali, se non ricordo male, noi abbiamo provveduto ad asfaltare diverse strade di Gioia. Strade che sono state completamente distrutte dagli operatori della Fibra ed io oggi vorrei capire, a distanza di mesi continuiamo a vedere delle zone dove l'intervento c'è stato, ma da quello che capisco, io purtroppo non sono un tecnico, però vedo che in alcuni punti ci sono delle rappezze di asfalto, in altri no. È passato abbondantemente quel tempo necessario ad eventualmente far rassettare quello che è il pezzo di strada che è stato rotto per sistemare la Fibra. Nello stesso tempo mi giunge notizia che, a differenza di altre società, la Fibra deve intervenire solo per quel piccolo tratto di asfalto che ha utilizzato per poter far passare la Fibra, però è anche vero che ritengo che queste zone debbano essere oggetto di ripristino a regola d'arte. Perché corriamo il rischio di avere veramente un percorso di viabilità urbana fatta con delle rappezze non idonee. Quindi dovremmo vigilare abbondantemente su questa questione. Come ritengo anche, io conosco e so benissimo quello che il Sindaco e tutta l'amministrazione sta facendo per questa città, ma è anche vero che dovremmo programmare delle opere di intervento tempestivo per poter sistemare quelle che sono le buche che si sono ricreate, certamente dovute a condizioni climatiche non favorevoli e che quindi hanno riaperto dei crateri, per cui sarebbe cosa buona e giusta poter intervenire nell'immediato per evitare delle situazioni di pericolo per i pedoni, per chi utilizza la bicicletta, per chi utilizza la moto e anche per le autovetture. Poi vorrei toccare anche l'estate, vorrei toccare il periodo estivo, ci avvicineremo anche quest'anno al periodo estivo, e io vorrei toccare il periodo estivo parlando di sicurezza. Abbiamo visto quello che la scorsa estate è stato oggetto di allarme da parte della cittadinanza, quindi io vorrei che almeno quest'anno si pensasse eventualmente anche ad una collaborazione. Sappiamo anche che il Comando di Polizia Locale chiude la propria attività intorno alle 20:00, le 21:00, sappiamo anche che molte volte la stessa Arma dei Carabinieri non può intervenire perché è impegnata in altri interventi, ma io ritengo che dovremmo prendere in considerazione l'ipotesi di poterci avvalere anche di altre strutture per garantire quantomeno la volontà di dover preservare quello che è il bene comune. Perché non so per quale motivo l'estate diventa oggetto, da un certo orario in poi, di atti vandalici essendoci probabilmente poco controllo, quindi è dover garantire alla

stessa cittadinanza una tranquillità perché c'è qualcuno che ha piacere di potersi fare la passeggiata tra le vie di Gioia e soprattutto nei parchi. E tocco anche quello che è l'aspetto sociale. Io sarò favorevole ad ogni progetto che possa favorire quei cittadini che non hanno la possibilità di poter frequentare il campo estivo, ma non solo sotto l'aspetto economico, ma anche per questioni di disabilità ed io ho sposato con piacere il progetto che l'anno scorso abbiamo avuto, progetto che ha un nome "CIRCOLTRE" perché abbiamo dato la possibilità a gente che poteva anche frequentare economicamente il campo scuola, ma che non poteva garantire la presenza per diverse motivazioni, quindi è stato bello poter condividere e dare la possibilità per un bel periodo la scorsa estate, l'assessore Maurizio questo lo ricorda, quindi c'è stato un progetto itinerante nei vari quartieri di Gioia del Colle. Quindi io ritengo che su questo l'amministrazione dovrà porre l'attenzione: preservare il meno fortunato a 360 gradi. E nello stesso tempo mi auguro che per tempo, visto che io ho parlato di programmazione, si possano programmare quest'anno per tempo tutte quelle che saranno le attività. Sarò favorevole a tutto quello che potrà essere il patrocinio, ma che non sia un patrocinio che possa piacere 24 ore e poi possa essere dimenticato. Deve lasciare qualcosa di concreto alla città. Non voglio entrare nel merito di cosa potrebbe essere patrocinato, l'importante è che se ne parli tutti insieme e per tempo. Come mi auguro anche che per quest'anno per tempo si possa decidere di capire anche, quando si arriverà al periodo natalizio, quelle che saranno le attività anche attraverso la spesa che in questi anni abbiamo sopportato con il montaggio e smontaggio delle luminarie. Quindi io sarò con voi ogni qualvolta ci sarà la necessità di poter dare una mano ai commercianti, ma con progetti di lungo respiro e a 360 gradi. Oggi ho voluto volare basso, ma ritengo che le grandi cose si facciano partendo dal basso per arrivare in alto. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Torno al succo del DUP. Io devo fare un intervento, in questa fase di discussione, con una certa preoccupazione proprio istituzionale e non lo faccio veramente per parte politica o perché devo recitare un ruolo. Ma per quella che è stata la lettura di questo DUP e la discussione in questa aula, io purtroppo devo dire che questo Documento Unico di Programmazione che oggi siamo chiamati a votare, non solo è proprio debole, è generico, non è semplicemente migliorabile. Noi abbiamo tentato di dirlo, ma credo che voi ne siate consapevoli, nei fatti il DUP di quest'anno è la riproduzione integrale del DUP dell'anno scorso, ne svuota qualsiasi significato e non lo dico in senso figurato, lo dico proprio a carte alla mano, li abbiamo presi e paragonati e non è per vedere che si è copiato cosa, è proprio che si svilisce un atto fondamentale del Consiglio Comunale e della programmazione di un ente. La sezione strategica, in particolare, come abbiamo tentato di dirvi, dovrebbe raccontare cosa è stato fatto, cosa non ha funzionato, quali obiettivi sono stati raggiunti, quali eventualmente sono stati rimodulati, se ci sono nuove priorità che emergono, ma in realtà quella parte strategica è una copia quasi perfetta della sezione strategica approvata 12 mesi fa. E non è una somiglianza, non è una continuità nella narrazione, è proprio una duplicazione, cioè è il simbolo, per chiunque lo legge, e non ci facciamo una bella figura, proprio di un tempo politico fermo, perché si continua a parlare, alcuni pezzi iniziano con la sfida dei prossimi cinque anni, sono frasi che almeno quelle bisognava avere la decenza di rimodulare, come se fossimo all'inizio di questa legislatura, di questo mandato, ma siamo al secondo anno del secondo mandato di questa amministrazione. È la prova che questo testo non è stato riscritto alla luce del tempo che è trascorso, dei risultati che sono stati ottenuti, degli errori, delle priorità cambiate, è proprio un tempo politico immobile, dà una fotografia veramente così preoccupante di un tempo politico immobile, cristallizzato e fuori dalla realtà, con un linguaggio utilizzato nella descrizione di questo DUP, che è un linguaggio senza responsabilità, perché si continua ad utilizzare frasi come, sono ricorrenti, me le sono segnate, occorrerà fare, si valuterà la possibilità, si potrebbe implementare, sarà potenziato, consentirà, si procederà, si intende rafforzare. È tutto ancora declinato al futuro, al secondo anno di un settennio. È sempre futuro, sempre, comunque. Non esiste, nemmeno per i risultati che sono stati già conseguiti, l'avete scritto, non esiste un risultato che è stato già raggiunto, uno scostamento che sia misurato rispetto alle previsioni, una scelta rivista, una priorità cambiata, nulla. È una scrittura senza nessuna responsabilità temporale. Non risponde a nulla. Ma se andiamo proprio nel particolare, l'area ambiente, qualità dell'aria, gestione dell'acqua, identica all'anno scorso, stesse parole, stesse promesse, stesso futuro indefinito. E mentre noi lì diciamo che in un anno non è stato fatto, di sicuro la qualità dell'aria non migliora da

sola. Sì, abbiamo fatto il monitoraggio, ma il traffico, la produzione di inquinanti, qualcuno sta facendo qualcosa? Il traffico non si organizza da solo. La transizione ecologica non è che va da sola. Sviluppo economico, agricoltura, attività produttive, commercio, marketing territoriale, ancora stiamo alla sfida dei prossimi cinque anni, ancora declinato al futuro. E intanto gli investimenti non arrivano, le imprese non possono programmare, i giovani se ne vanno da Gioia. Sì, se ne vanno da tutte le parti, ma noi questo problema lo dovremo affrontare prima o poi. Edilizia scolastica e sicurezza, testo sovrapponibile, nessuna verifica sugli interventi realizzati o non realizzati. La videosorveglianza, qui proprio si sfiora il paradosso. Se qualcuno lo legge, l'anno scorso c'era la frase «entrerà fra poche settimane pienamente in funzione», quest'anno si ripropone la frase «entrerà fra poche settimane in funzione». Quindi a distanza di un anno, quel sistema di sorveglianza entrerà ancora fra poche settimane. Vedremo se nel prossimo DUP entrerà fra poche settimane ancora in funzione. Questo proprio non è un ritardo amministrativo, è proprio un tempo narrativo fittizio che non esiste. Politiche sociali li abbiamo cambiati, giovanili, inclusioni. Almeno c'è stata la presa di consapevolezza di un errore fatto e di voler riparare. Mobilità sostenibile, si parla ancora di un PUMS da approvare. La velo-stazione ancora lì. Il PEBA, di nuovo, che sarà adottato a breve, stava scritto l'anno scorso, e che sarà adottato a breve sta scritto quest'anno. Anche qui il tempo non scorre. Urbanistica e PUG. Si parla in generale, perché quando si programma basta parlare in generale. Grande attenzione alla programmazione del PUG. Quando non più tardi dell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo appreso un'altra rappresentazione politica, cioè che il PUG lo si vuole fare in coda alla realizzazione del PIRU. Quindi quello che dite politicamente poi alla città in Consiglio Comunale non lo trasferite nemmeno nel PUG. Quindi è proprio svilire completamente la funzione di quel documento, che poi dovrebbe servire a noi tutti, consiglieri comunali, per fare il nostro lavoro di indirizzo e controllo. Ma su che cosa dobbiamo controllare se il documento che stiamo approvando è un documento praticamente fittizio. Quindi manca in sostanza proprio la programmazione. Il monitoraggio degli obiettivi, una time-line, una scansione annuale, una distinzione tra ciò che è fatto, ciò che non è fatto, ciò che non si può fare più. Non dico che bisognava fare un diagramma di Kant nel PUG, però un minimo di serietà amministrativa io me lo aspetterei. Poi vi ho parlato del controllo strategico. Qui come facciamo se qualcuno non controlla la strategia del Comune a vedere se questa strategia viene realizzata o meno. Quindi cosa stiamo votando oggi? Non è una programmazione, non c'è una strategia. Secondo me, secondo noi, non è proprio un documento valutabile. È una narrazione senza tempo, una programmazione che non ha però verifiche, una fotocopia senza nessun tipo di responsabilità. Quindi non è un problema tecnico, è un problema proprio istituzionale. Perché un Consiglio Comunale che vuole approvare un DUP identico a quello dell'anno scorso, significa che si chiede a noi un voto consapevole, quindi un atto di fiducia. Lo dobbiamo fare questo documento, facciamolo, mandiamolo, i campi sono stati occupati, andiamo. Quindi per tutte queste ragioni questo DUP non solo non è sufficiente, è debole, è troppo generico, è politicamente ed istituzionalmente inaccettabile. Non programma nulla e il controllo poi non si può inventare. Mi rendo conto che anche controllare le strategie dell'amministrazione è difficile. Il controllo si può fare solo se la programmazione contiene degli obiettivi chiari, misurabili, temporalmente definiti e verificabili. Quando la sezione strategica si limita ad enunciare proprio dei principi, degli auspici generici, privi di indicatori di scadenze, non solo viene meno la qualità del DUP, viene resa tecnicamente pure impossibile la stessa funzione di controllo strategica prevista dall'ordinamento. Quindi noi su un DUP così, che cosa possiamo seguire nel tempo se è così generico? Quindi siamo di fronte veramente a un documento che per quanto mi riguarda, per quanto ci riguarda, è proprio inaccettabile. Sarebbe da vedere davvero la Corte dei Conti su un documento del genere come si esprime. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Resta.

Consigliere Francesco RESTA: Grazie Presidente. Mi sento di intervenire su questa discussione perché almeno per quanto riguarda la delega che mi onoro di rappresentare come la mobilità sostenibile, perché sono state dette delle cose che, almeno per quanto mi riguarda, non corrispondono a verità, perché chi mi ha preceduto ha parlato di future e aleatorie iniziative di questa amministrazione, però qui parlo, almeno per quanto mi riguarda, nella mobilità sostenibile i termini sono diversi. Parla proprio di iniziare ad applicare il Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile, strategico strumento di pianificazione della mobilità urbana nonché condizione imprescindibile per poter attingere ad importanti finanziamenti europei sulla mobilità.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Presidente, posso? Io ho ascoltato tutti. Consiglieri, io ho ascoltato tutti e sono stato in silenzio, ho recepito le vostre informazioni, però lei non può dire che non ha detto che il PUMS è stato già redatto mentre nel documento odierno non è scritto, qui si dice di iniziare ad applicare il Piano Urbanistico della Mobilità Sostenibile.

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Ma non è una discussione, collega.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Ma io non devo andare da nessuna parte, io sto leggendo il documento, non è che lo sto inventando.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Ma perché devo andare alla zona...

Vice Presidente Giuseppe J. PETRERA: Consigliere De Rosa, per favore!

Consigliere Francesco RESTA: ...e non quella strategica, visto che è stata contestata anche la zona strategica del DUP.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: È incredibile, oh! È difficile proprio parlare.

Vice Presidente Giuseppe J. PETRERA: Concluda l'intervento, consigliere Resta.

Consigliere Francesco RESTA: Avete detto che non viene menzionata minimamente la velo-stazione e la velo-stazione è all'interno della mobilità sostenibile come punto strategico: la funzione strategica della velo-stazione all'interno del parcheggio di scambio è dettata da una visione di raccordo intermodale sia per i pendolari in entrata che per quelli in uscita. Parliamo anche delle ciclovie che consentiranno una forma di partecipazione e di utilizzo anche da parte della popolazione. È chiaro che, se volete vedere, è stato fatto immediatamente e sarà la prossima azione da fare, non lo possiamo ancora dire, perché la velo-stazione ancora non è stata affidata. Le ciclovie non sono ancora terminate come lavori. È chiaro che nel Documento Unico di Programmazione uno mette quello che c'è, però non è ancora terminato nulla. Il PUMS è una macro area. È chiaro che se non iniziamo ad applicarlo, e spero di poter discutere, anche se è andato via il collega, del prossimo punto all'ordine del giorno sul trasporto pubblico urbano, capiremo che il PUMS lo possiamo applicare solo se scade il contratto. È inutile applicarlo oggi, quando tra qualche mese il contratto del trasporto pubblico locale sarà terminato. È tutto in fase di programmazione e non a caso questo si chiama Documento Unico di Programmazione. Ecco perché io rigetto al mittente le contestazioni fatte, almeno per quanto riguarda la delega che rappresento. Grazie.

Vice Presidente Giuseppe J. PETRERA: Grazie consigliere Resta. Ci sono altri interventi o passiamo alle dichiarazioni di voto? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente J. Petrera. Se la rappresentazione di questo piano strategico e di questo piano programmatico del DUP, che è la base della vostra azione politica, se non ci fosse da ridere, in realtà ci sarebbe da piangere per tutto quello che è stato detto in quest'aula oggi, per la rappresentazione incresciosa ed impietosa di questo manoscritto che tutto è, tranne che un documento di programmazione amministrativa, economica e politica. Giusto per rispondere a chi mi ha preceduto un attimo fa, perché pare che ci si leghi al dito se un termine venga utilizzato o non venga utilizzato. Giusto per far capire il grado di approssimazione con cui è stato

redatto questo documento. Nella sezione operativa, rispetto al PUMS che si andava rivendicando la presenza, l'attuazione e quant'altro, viene detto che la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, al fine di dotare il territorio di uno strumento di programmazione strategica in grado di pianificare non solo la mobilità dolce, pedonale e ciclabile, ma anche di aggiornare il piano traffico urbano, extra urbano, ormai obsoleto e superato e quant'altro, ci sarà la necessità di redigere il PUMS. Quindi voi oggi ci presentate qualcosa, questa è una delle tante cose che voi andrete a fare, state rappresentando nella sezione operativa, che in realtà però è stato già fatto due anni fa. Ricapitoliamo, diciamo con chiarezza bene a chi ci ascolta da casa che cos'è il DUP, il Documento Unico di Programmazione. Con questo documento voi andate ad individuare quelle che sono le azioni strategiche da una parte perché andate a fare l'esame economico, sociale, demografico e quant'altro della città, sulla base di questa narrazione di cui vi darò contezza, visto che voi stessi l'avete messa all'inizio del documento, fate e stilate una strategia a grandi linee su ciò che andrebbe fatto; nella seconda parte del DUP andate a dire operativamente come la andate a fare, e cioè andate a dire quanti soldi mettete sulle diverse missioni da compiere, quali sono i progetti che vi accingerete a concretizzare, quanto tempo eventualmente ci metterete a farlo, visto che all'interno del DUP c'è anche il piano triennale delle opere pubbliche, nonché il piano annuale, quindi voi rappresentate alla città i vostri prossimi 365 giorni, nonché gli ulteriori 730, visto che arriva al 2028 questo Documento Unico di Programmazione. Ora, quanto abbiamo ascoltato, come dicevo poc'anzi, è una rappresentazione triste della vostra realtà politico-amministrativa, tristissima se non fosse che addirittura prima di me vi ha anticipato un vostro collega che ha nuovamente preso posto su quei banchi, ma adesso mi verrebbe quasi da chiedere se non fosse stato più corretto che venisse a sedersi qua. Visto che quello che prima ho sentito dire al vostro collega è essenzialmente quello che noi diciamo da circa due anni da questi banchi, cioè ha fatto un elenco di cose che effettivamente mancano e ha volato basso, ha detto, perché se avesse volato alto secondo me avrebbe anche dato le dimissioni da consigliere, non solo da Presidente, perché effettivamente significa che in due anni non avete fatto niente di quello che avevate programmato nei precedenti DUP e questo l'ho potuto apprezzare perché sono stato un fine settimana a confrontare il DUP 24/26, 25/27 con l'ultimo che avete fatto, stilato, il DUP 26/28, il più atroce dei tre perché mentre nei precedenti vi posso dire che sono stati da me stesso commentati in quest'aula a partire da quello dell'anno scorso come il libro dei sogni, me lo ricordo ancora l'anno scorso quando ho commentato il DUP e voi siete saltati sui banchi quando ho detto che quel documento era addirittura un libro dei sogni. Quello di quest'anno non è un libro dei sogni, quello di quest'anno è la rappresentazione di qualcosa che non potrà mai essere fatto, perché l'avete già fatto in alcune parti, in altre parti parliamo addirittura di cose inesistenti e voi direte che cosa avete rappresentato voi stessi, dovrete già saperlo, di inesistente? Prima di andare nel concreto diciamo che perdiamo qualche minuto a rappresentare e a leggere qualcosa che quando ho letto ieri a casa ho detto: forse avrò sbagliato io a leggere. Ad esempio a pag. 292 avete detto, arriva subito, che ci sarà all'interno del programma sport e tempo libero, la missione 6 del programma 1, che l'amministrazione al fine di curare il tempo libero, lo sport prevede delle spese per l'erogazione, sovvenzione, contributi e quant'altro per la manutenzione di strutture, attività ricreative come spiagge e area di campeggio. Ora, non so a quanti di voi sia sfuggito andare al mare a Gioia del Colle, sulla spiaggia di Piazza Plebiscito, forse, non lo so. Così come, per esempio, non sapevo avessimo noi a Gioia del Colle anche le montagne, perché sempre in questa sezione vengono comprese le spese per la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Non sa...

- *Intervento del consigliere Cetola fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Come? Ah, Mountain bike. No no, qua c'è proprio scritto montagna e sport montani. Mountain bike non è un refuso, non è un refuso e non potete appellarvi ad un eventuale errore materiale. Così come...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, attenzione. Prego, consigliere, può riprendere, non interrompete.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Così come, questo è un momento quasi goliardico che ci avete voluto dedicare, di cui ci avete omaggiato all'interno di questo documento. Così come se volessimo andare a prendere in considerazione quella che è la prima parte di questo documento, di questo DUP, quella che addirittura precede la parte strategica, voi fate una rappresentazione, possibile? Voi fate una rappresentazione economica e sociale della città, facendo la fotografia, perché questi sono i dati Istat che vi riportate, del 2023. Allora vi citerò alcuni dati che secondo me sono molto preoccupanti, visto che io sono comunque un amministratore locale, anche se un piccolo amministratore di opposizione, che quindi non ha potere decisionale per quanto riguarda le politiche che devono essere adottate in questo paese per correggere alcune storture, alcune disgrazie economiche e sociali, vi dico solamente che solamente il 3,3% della popolazione residente, che fin quando siete stati voi dal 2019 ad oggi è calata di 700 unità nel 2023, quindi arrivando al 2026 può darsi che il dato sia ancora peggiorato, comunque solamente il 3,3% dei residenti ha da 0 a 4 anni, quindi praticamente abbiamo una fetta di popolazione che dovrebbe essere quella più importante su cui innestare le future politiche, che va da 0 a 4 anni, quella che dovrebbe addirittura anche andare a riempire gli asili nido di cui vi state preoccupando di costruire, che non arriva alle 1.000 unità, al contrario invece la classe di età che va dai 75 agli 85 anni...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, vi chiedo di non intervenire fuori microfono e consentire al consigliere di terminare il suo intervento.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Le rispondo al volo, quando vengono costruiti gli asili nido si fanno degli studi demografici se effettivamente quegli asili servono o non servono.

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Silenzio per favore. Silenzio consigliere per favore!

Consigliere Alessandro DE ROSA: Significa dare la possibilità di entrare all'interno degli asili...

- *Intervento del consigliere Grandieri fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consigliere, per cortesia, consenta al consigliere di terminare il suo intervento.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Allora, stavamo dicendo che a differenza di questo 3,3% di residenti che hanno dai 0 a 4 anni, c'è addirittura una fascia superiore che va dai 75 agli 85 e oltre, che ricopre addirittura il 17,8% della popolazione residente. Significa che siamo una popolazione assolutamente invecchiata. La parte centrale è una parte preponderante nella fetta d'età che va dai 50 ai 55. Quelli che vanno dai 24 ai 35 anni, inutile dirlo, per la maggior parte sono emigrati. Ma ancor più preoccupante risulta essere la statistica di coloro i quali sono occupati, inoccupati o in cerca di lavoro. Addirittura le forze che non lavorano, ovvero le forze che non cercano lavoro o che non lavorano, sono addirittura 12.400 unità. Mentre per quanto riguarda le forze lavorative sono 9.900 gli occupati, 10.035 in cerca di occupazione. Se si va a guardare il dato reddituale la cosa non fa certamente sorridere, visto che i redditi fino a 10.000 euro, cioè da un euro a 10.000 euro, parliamo di 5.743 unità, cioè 5.700 gioiesi in un anno di lavoro riescono a racimolare nella massima parte 10.000 euro, ma non sappiamo quante sono le persone che nonostante lavorino sono praticamente in situazione di indigenza. Ma indigenza quasi accettabile perché toccano l'apice di questo intervallo di reddito da 0 a 10.000. Possiamo pensare che la maggior parte sia anche nella fascia più bassa. Quindi pensate che oltre alle 12.000 persone che non cercano e non lavorano, poi ci sono quelli, circa 5.700, che sono praticamente i cosiddetti lavoratori poveri. Ora, ad una situazione così fatta e così rappresentata sarebbe stato opportuno da parte vostra, per esempio, pensare che abbiate previsto delle misure di sostegno, non dico a reddito, ma quantomeno allo sviluppo delle attività produttive. Sostegno al commercio, sostegno a tutta quella fascia di economia o di società capace di generare reddito, di generare posti di lavoro. Ed allora abbiamo pensato, un attimo solo che cerco il dato, per quanto riguarda il commercio, reti distributive, tutela dei consumatori e quant'altro, come vi

abbiamo rimproverato l'anno scorso, anche quest'anno avete messo a bilancio, avete stanziato 6.000 euro. In un anno avete stanziato, per un settore strategico come quello del commercio, come quello delle attività produttive e quant'altro, 6.000 euro. Io al posto vostro, invece di fare tutto questo baccano e di conversare fra di voi, sarei un attimino più attento ai dati che stiamo sciorinando, perché ovviamente sono quelli che nel prossimo anno impatteranno direttamente sulle classi sociali, sulle persone che ci stanno ascoltando qui fuori. Quindi industria, piccole e medie imprese, artigianato, voi li andate ad accarezzare con 6.000 euro di stanziamento. Per quanto riguarda, invece, come prima si stava dicendo, la lotta all'inquinamento atmosferico, per quanto riguarda la possibilità di tutelare la qualità dell'aria, avete stanziato 1.000 euro. In un anno ci sono 1.000 euro all'interno di una missione che è inutile che vi sto a ricordare quale essa sia. Voi, giusto per sdrammatizzare nuovamente, giusto perché vi ho magari un attimino intristito, anche se la realtà è che voi avete reso tristi noi nel momento in cui ci avete portato a leggere in un fine settimana questo DUP, vi leggo un altro aneddoto: nella missione M10, programma 3, ci sono addirittura i trasporti per vie d'acqua, cioè l'amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, la quale è fluviale, comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione dell'utenza, delle opere del sistema di trasporto e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, compresi i porti, consigliere Resta, non il PUMS, noi abbiamo i porti, gli aeroporti e i sistemi fluviali di trasporto a Gioia del Colle. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi o il sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione e miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, la quale è fluviale. Comprende le spese per la gestione e monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio e il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, la quale è fluviale. Mi sembra quasi questo una televendita alla Vanna Marchi, qua dentro ci avete messo di tutto, tutto ciò che potesse far vergognare una classe dirigente l'avete messa qua dentro: inesattezze, intere sezioni che riguardano la cura dell'individuo, sbagliate, riprese dall'anno scorso, sostituite in corso d'opera; intere parti completamente copiate dall'anno scorso, altre parti forse prese dal DUP di Venezia o dei laghi ferraresi della provincia dell'Emilia Romagna, non si sa da dove. Avete rappresentato tutto ciò che di errato si può fare nella compilazione di un documento programmatico che è la base, proprio la base dell'azione politica, amministrativa di una Giunta e di una maggioranza di governo. E qualora voi non vi fidaste delle mie parole, ci sono ovviamente i dati scritti che avete pubblicato sul vostro sito. Se ancora non vi fidaste di quelli, ci sono addirittura le parole di un vostro componente di questa maggioranza, che poc'anzi vi ha appena detto che vi aiuterà a raggiungere determinati obiettivi che non avete ancora raggiunto e che, guarda caso, avevate già incasellato nei precedenti Documenti Unici di Programmazione del 24 e del 25 e avete riproposto in questo 26. Quindi chi vi sta parlando che nei Consigli scorsi ha ripreso quanto avevano detto già ANAC, quanto aveva detto la Corte dei Conti e quanto noi vi stiamo dicendo da tre anni, che peccate in termini di programmazione totalmente non inefficienti, inefficaci e quant'altro. No, non esiste una programmazione in questo ente. Non esiste una assoluta programmazione che possa definirsi decante, in termini di politiche sociali, economiche e produttive, come vi dicevo poc'anzi, ve lo ha già ricordato qualcuno che siede nei vostri banchi. Per questo, prima ancora che arrivare alle dichiarazioni di voto, ovviamente non potremo che impietosamente votare contro quello che non è un DUP. Noi non stiamo appropinquandoci a votare sfavorevolmente ad un DUP. Questo non è niente. Voi ci avete presentato qualcosa che non ha la minima decenza per essere definito un Documento Unico di Programmazione.

Presidente Marianna MILANO: Consigliere, la invito a concludere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ed io sfido, qualora la Corte dei Conti dovesse chiedere nuovamente l'acquisizione degli atti, a mandargli questo, perché secondo me quelli della Corte dei Conti, prendendo questo, non saprebbero neanche da dove iniziare a verificare l'applicazione di quanto c'è scritto e la verifica degli obiettivi conseguiti in base a quanto avete dichiarato che quest'anno dovrete fare. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Apriamo le dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Ma di tutti i rilievi su refusi, su errori, su date riportate sbagliate, su dati non aggiornati, cioè intendete procedere alla votazione di questo documento?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Faccio un domanda: intendete procedere alla...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Io ho elencato anche errori sulla relazione firmata dalla Giunta, ma non soltanto sulle acque e sui monti. Abbiamo elencato anche altre questioni.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Va beh, prendo atto che decidete...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Deve fare la dichiarazione di voto, consigliera? Prego.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Credo che dai banchi di questa minoranza, e dico, appunto, io ho ascoltato anche attentamente gli interventi dei colleghi consiglieri Procino e De Rosa, c'è stato uno studio da parte nostra di questi documenti. Io sicuramente ci ho dedicato molta attenzione e anche molto tempo nel leggerli e nell'evidenziare alcuni passaggi che ho elencato nella distrazione più, direi, generale di tutta l'aula. Questa è una cosa che si ripete sempre, ed anche di questo prendo atto perché è difficile parlare di fronte ad un'aula sempre e costantemente che pensa e fa altro e parla di altro. C'è stato uno studio di questo documento, un documento importante. Ora, questo studio, questa lettura, io credo che tutti quanti i cittadini la debbano pretendere sia dai consiglieri di minoranza che dai consiglieri di maggioranza, che dalla Giunta. Tutta una serie di questioni che io ho sollevato nella maniera che ho tentato più dettagliata possibile, poi ovviamente avendo fatto in più persone la lettura, anche i miei colleghi hanno evidenziato cose che anche a me ad esempio erano sfuggite. Di tutto questo, secondo me, questa maggioranza doveva prendere atto e senza stare a dire voti, liste, sempre la solita questione sui risultati elettorali e sulla costante campagna elettorale, dovremmo prendere atto che in una relazione la Giunta parla di un intervento al centro storico che sarà completato entro il dicembre 2025. Questo atto viene portato in aula a febbraio 2026. Prendiamo atto di tutti quanti questi errori...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Del centro storico l'intervento è finito a dicembre 2025? Prendiamo atto di tutte...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Va beh, allora abbiamo una visione...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: Evidentemente viviamo forse in due Comuni differenti. Io credevo di vivere a Gioia del Colle e mi fate segno di sì, benissimo. Io continuo a dire che il metodo di questa maggioranza si evidenzia in questo documento di programmazione, perché ognuno di voi, a mio avviso, sta seguendo un piccolo argomento, un piccolo settore, una porzione e non c'è nessuno, e questo doveva essere compito anche dall'esecutivo, oltre che con la collaborazione di tutti i consiglieri di maggioranza, che abbia una visione strategica ed organica di insieme e questa parcellizzazione vi è stata evidenziata anche dalla Corte dei Conti e si ritrova in questo documento. A

mio avviso sarebbe stato più corretto e più giusto ritirare questo DUP, ripresentarlo con tutta una serie di correzioni e di aggiornamenti perché siamo nel 2026, però anche questo viene considerato un documento in cui si compilano delle tabelle, si presentano, si mandano, poi alla fine non interessa che la strategia non possa essere verificata e controllata perché nella parte operativa non corrisponde, perché la parte operativa descrive missioni e servizi come non sono organizzati a Gioia, non è così che è organizzato l'ufficio tecnico, non è così che è organizzata l'area ambiente, avete preso la descrizione del format, ma poi abbiamo un Comune su cui calare questa realtà, in maniera tale da rendere effettivamente operativi i vostri obiettivi strategici, quelli sì, per i quali siete stati eletti e chiamati ad un ruolo esecutivo e di maggioranza. Come fate a verificare la corrispondenza tra questi dati? Adesso sicuramente mi dite che viviamo in due Comuni differenti, ora sicuramente ci sarà l'intervento che dirà che è tutto a posto, anzi stiamo facendo di tutto e di più, ma noi abbiamo avuto nelle mani per giorni un documento pieno di refusi ed errori non nelle parti compilate, posso anche ammettere le parti precompilate o le parti compilate semmai collazionate dagli uffici senza una revisione politica, ma nelle parti a firma della Giunta, nelle parti operative che doveva revisionare l'organo esecutivo. Di tutto questo se l'anno scorso quanto meno i miei emendamenti furono approvati, io adesso mi ritrovo con quegli emendamenti, cioè con il paradosso: eliminare la ripetizione del paragrafo turismo, inserire nella missione diritti sociali la prevenzione al gioco d'azzardo, inserire le comunità energetiche, aggiornare la descrizione degli strumenti di pianificazione PUMS e PMCC che risultano ancora da redigere. Io queste cose ve le avevo scritte negli emendamenti che voi avevate anche approvato all'unanimità, il 14 febbraio 2025. Ritrovo identiche le stesse cose, questo è un paradosso assurdo. Allora, questo documento doveva essere, a mio avviso, per serietà, ritirato, revisionato e ripresentato, perché qui abbiamo fatto un lavoro di lettura e di correzione, abbiamo evidenziato una serie di punti che vanno al di là dell'appartenenza politica, sono proprio errori di programmazione strategica e della parte operativa evidenti, però avete intenzione di votare favorevolmente, io e il Movimento 5 Stelle votiamo contro questo tipo di atto e documento di programmazione che evidenzia il vostro modo di amministrare, ognuno cura un pezzo, ognuno si interfaccia con una parte della popolazione, ma la visione d'insieme di quella che è l'amministrazione di breve, medio e lungo periodo non viene tenuta da nessuno. E sul PNRR, che è un investimento storico, che questo Comune non vedrà per non so quanti decenni, si riportano i dati aggiornati al 2024, tale e quale era accaduto l'anno scorso, neanche c'è un aggiornamento e una chiarezza su uno dei momenti più importanti di questa comunità non so per quanto tempo. Si ha il coraggio di presentare un DUP in cui l'aggiornamento è lo stesso che era stato presentato nel febbraio 2025. Io prenderei atto di tutto questo, ritirerei il documento e lo ripresenterei corretto e revisionato.

Presidente Marianna MILANO: Consigliere, la invito a concludere. Grazie.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Certamente. Se voi volete votarlo favorevolmente, il mio voto è contrario e prendo anche atto del fatto che gli stessi emendamenti dell'anno scorso sarebbero da ripresentare quest'anno con l'aggiunta di altri 50-60 elencati anche dagli altri consiglieri di minoranza. Ritengo questo atteggiamento da parte della maggioranza sbagliato nei confronti della programmazione delle attività politiche su Gioia del Colle.

Presidente Marianna MILANO: Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il DUP è sempre oggetto di discussioni importanti in Consiglio Comunale, dove l'opposizione da quando io ho l'esperienza di sedere in questi banchi non ha mai condiviso praticamente nulla di quello che era ovviamente la proposta che veniva dalla maggioranza. Per cui non mi scandalizzo del fatto che il ruolo dell'opposizione è quello di cercare anche refusi, trovare errori. Ovviamente capisco anche la strumentalizzazione quando su una missione che è standard nel modello che abbiamo, non c'è né il funzionario né la missione e viene riportato come una risata. Sapete la risata che io mi ricordo invece, perché poi visto che abbiamo fatto lezioni un po' così di refusi e di, secondo loro, mancanza di strategia e di visione, quando, e questo me lo dovette consentire, perché visto che dite che l'aula è distratta, stiamo qui più o meno a dire ogni tanto una frase in più, una frase in meno, a lavorare, ma la distrazione è nei vostri occhi, perché ricordo benissimo quello che avete scritto voi, cara consigliera, nel vostro DUP nel 2017. Lo ricorda lei?

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E beh, e allora perché mi viene a fare le lezioni oggi?

- *Intervento del consigliere De Mattia fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché uno può fare lezioni agli altri quando ha dato dimostrazioni di non cadere in errori o in refusi. Con la differenza, è vero che c'era qualche refuso perché se i lavori non sono finiti a dicembre 2025, probabilmente quando abbiamo predisposto la scheda, siamo nel mese di febbraio, siamo in dirittura d'arrivo, non mi sembra che sia un errore strategico questo, è che lo si vuole far passare esasperando il tutto. La differenza è che io ricordo benissimo qualche anno fa, quando ha amministrato la lista Prodigio, dove c'erano due consiglieri che oggi siedono in quest'aula, che dicevano nel proprio DUP che l'ospedale... un assessore e un consigliere che diceva, visto che ci dobbiamo fatto la risatina, consigliere, ed io me lo ricordo, voi avete detto che era aperto l'ospedale e che funzionava anche bene. Con tutti i dati dell'ospedale che rivenivano dall'anno 2000 non so quando, io me lo ricordo, ricordo che avete detto che c'erano due scuole medie, una in piazza e una lì quando l'altra scuola era stata trasferita, io me le ricordo le cose. Per cui ho fatto la mia contestazione, ho rilevato quello che non andava, sono stato anche attento a questi errori perché capisco che è anche vostro il ruolo e sicuramente, voglio dire, sui refusi io mi auguro che ci sia un po' più di attenzione da parte dei funzionari, da parte un po' di tutti. Io ho detto dall'inizio che su un documento così corposo ci possono essere errori e refusi, sicuramente che andrebbero evitati. Ovviamente se voi mi parlate di mancanza di strategie, mancanza di visione, mancanza di contestualizzazione con quello che sente la città, io mi sento un pochetto eccessivamente esposto ad una critica che secondo me va oltre quello che è il gioco delle parti. Perché ho detto mi richiamate questa missione, sono missioni standard, le troverete sempre, in tutti i DUP. Poi ovviamente l'importante è che non ci sia né un importo né un funzionario, così come per altre schede, che poi ci sia un allineamento da fare, va bene, ma da un punto di vista sostanziale, come ho detto io, è ovvio che voi mi dite che siamo distratti. Io vi dico che anche voi quando vi spieghiamo determinate cose o fate finta di essere distratti oppure non capite o ci spieghiamo male noi. Delle tre l'una, perché quando continuiamo a dire che comunque è vero che ci sono, riportiamo dati uguali, ma perché parliamo di un DUP che può essere triennale? Io posso utilizzare quell'impegno che ho assunto nel 2025, nel 2026, nel 2027 e oggi lo posso assumere nel 2026, nel 2027 e 2028. Quindi riporto naturalmente una previsione che è triennale. Non è che quello che riporto oggi devo completare tutto. Poi è ovvio voi direte che ci manca una strategia, io dico che tutto sommato, voglio dire, quello che stiamo facendo lo porteremo avanti tra mille difficoltà. Mi dispiace che poi, purtroppo, ma a questo mi devo abituare ancora, nel gioco delle parti si continua a dare responsabilità all'amministrazione quando sapete bene che forse in alcuni contesti, anche di quelli di programmazione, andiamo incontro a delle situazioni emergenziali, situazioni gravissime che abbiamo nel tempo sistemato. Mi fa specie che il Partito Democratico mi venga a fare la critica sull'apertura della piscina, mi viene da ridere, mi viene da ridere per non dire da piangere, perché voi non leggete i post evidentemente che fate, perché in passato avete criticato l'azione sulla piscina senza che ci sia stato qualcuno che abbia detto: attenzione che in passato qualche amministrazione, anche del Partito Democratico che amministrava questa città in quell'anno, attenzione forse aveva anche l'espressione del Sindaco in quell'anno, ha affidato la gestione della piscina senza alcuna garanzia per la comunità di Gioia del Colle, chiaro!? E io mi devo prendere le critiche perché la piscina ancora oggi non si apre, i salti mortali stiamo facendo per far quadrare il bilancio, per trovare risorse comunali, per gli errori del passato. Per gli errori del passato! Questo a voi ovviamente non fa comodo sentirlo, perché mi sembra anche giusto che lo debba dire io, ma avrei voluto evitare tante volte, però se poi mi devo sentire dire anche con una serie di critiche, ci sta, l'opposizione, avete il vostro ruolo, è un ruolo sacrosanto, io faccio tesoro di tante cose che mi dite, quando si va oltre un certo limite però ovviamente ritorna in me il ruolo di consigliere comunale più che di Sindaco, forse sbaglio, non lo so, però addossare sempre questa luce grigia, la Corte dei Conti, la Corte dei Conti, va beh, vedremo cosa ha sbagliato la politica, cosa hanno sbagliato i funzionari, vedremo dopo. Ma, lo dico, volevo dirlo dopo ma lo anticipo, vedere quel post sulla questione della BIT da parte del PD che dice "siete andati alla BIT ma poi i turisti che cosa dovrebbero venire a fare a Gioia?", almeno leggete i dati della Regione che amministra il PD per capire se c'è un flusso turistico interessante su Gioia o no. Quando mi fate una mozione, una interrogazione, non so che cosa mi avete fatto, io stavo ancora lì, su che cosa ha prodotto la BIT. Io stavo ancora lì, al secondo giorno, in Fiera a portare tutto ciò che poteva essere di

interesse per la mia città e favorire l'interessamento, voi mi presentate la mozione, ancora devo tornare di là. Vi sembra politica questa o vi sembra strumentalizzazione eccessiva del ruolo che ha l'opposizione? Allora se il PD non sa perché la gente viene a Gioia, evidentemente siete lontani anni luce dalla realtà, perché noi abbiamo un flusso turistico di grande interesse, è tra migliori, abbiamo la stessa permanenza che ha Alberobello, lo sapete voi questo? Questi dati li avete visti prima di farmi la mozione? Che sono dati pubblici? Poi ne discuteremo, visto che mi avete anche dato l'opportunità di dire quello che per anni questo Comune non ha fatto e che, purtroppo, io dico anche tardivamente, ma almeno ci siamo arrivati a farlo noi. Quindi io capisco il ruolo di tutto, ma essere bacchettato continuamente, richiami, la Corte dei Conti, noi ci impegniamo, non siamo perfetti, però attenzione che tanti disastri del passato, il campo sportivo che crollava, chi l'ha fatto quel campo sportivo?

Presidente Marianna MILANO: Sindaco, la invito a concludere.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Chi l'ha realizzato? In quale periodo amministrativo? E noi oggi ci stiamo buttando centinaia di migliaia di euro, ancora oggi non riusciamo a completare, per quanti soldi ci vogliono!? Nessuno si ricorda chi l'ha realizzato quel campo sportivo la cui tribuna è crollata ed è stato reso inagibile? Domanda: quante manutenzioni sono state fatte sull'impianto del palazzetto dello sport, dove abbiamo speso centinaia di migliaia di euro? Nessuna. Su questo la sinistra di Gioia oggi diventa competente su tutto, previdente su tutto, con grandi linee strategiche e noi praticamente, a sentire voi, siamo stati fino ad oggi quasi a dormire, senza strategie, senza programmi, senza visione per la città. Io questa critica sinceramente non l'accetto ed è giusto che voi facciate le vostre osservazioni, ma io voglio ricordare anche il percorso che ha portato questa amministrazione dal 2019 ad oggi e lo faremo anche nei prossimi interventi su alcune cose che mi avete chiesto. Grazie

Presidente Marianna MILANO: Bene, passiamo alla votazione.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dichiarazione di voto.

Presidente Marianna MILANO: L'avevo chiesto anche prima. Prego consigliere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Va un po' di fretta. È vero che l'orario è quello che è, però... Proverò a fare affidamento alla mia calma, perché ovviamente tutto quanto è stato appena dichiarato dal Sindaco, ovviamente tradisce un certo nervosismo.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sembra che siano stati toccati i nervi più sensibili di questa maggioranza, ma ovviamente la cosa non ci stupisce.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Qua l'educazione diciamo che ha avuto luogo sicuramente un confronto educato, abbiamo solamente sciorinato quello che è presente nelle carte che voi avete compilato, ce le avete messe a disposizione, noi in maniera sicuramente paziente, sacrificando il nostro tempo e il nostro fine settimana, siamo stati lì a studiare 430 pagine di Documento Unico di Programmazione che ci avete sottoposto. Non so se voi le abbiate lette prima di noi, perché secondo me, se voi vi foste un attimino esercitati nella lettura del documento che ci avete sottoposto, ognuno di voi, ragione materie rispetto alle deleghe che ricopre, per le quali tanto vi siete battuti ad inizio mandato per poterle esercitare, ognuno di voi, non dico per tutte e 400 le pagine, ragione materie, per il pezzettino che è di competenza di ognuno, si sarebbe accorto degli strafalcioni in esso contenuti. Perché grosso modo in tutto il documento non c'è un ambito materiale che non sia caratterizzato da sciocchezze. Farò un attimino una digressione per quanto ha detto il Sindaco. Per quanto riguarda gli, non lo so, errori, sfaceli, locuste e cavallette varie che si sono abbattute sulla città negli ultimi vent'anni, vorrò ricordare al Sindaco che gli ultimi vent'anni sono stati amministrati per dieci anni, dieci su venti, dal centrodestra, parliamo dal 2006 al 2026.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Gli ultimi vent'anni, dieci anni il centrodestra...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente posso?

Presidente Marianna MILANO: Sindaco, per cortesia!

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Dieci anni è al comando di questa città il centrodestra, quattro anni il Partito Democratico, due anni le liste Prodigio SEC all'epoca e poi ci sono stati quattro commissari. Quindi voglio dire...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Sindaco, per cortesia! Sindaco, faccia finire la dichiarazione di voto.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Sì, ma lei interviene fuori microfono.

Consigliere Alessandro DE ROSA: È bello sapere che il campo sportivo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: È bello ricordare che il campo sportivo, che si è tanto poc'anzi esercitato a dire che i danni causati su quel campo sportivo sarebbero mancate manutenzioni, mancate politiche attive da parte del centrosinistra e del Partito Democratico, costruito nel 2004, ad oggi in vent'anni, dieci anni ha governato il centrodestra e, guarda caso, i fondi per andare a recuperare quel campo sportivo sono stati trovati dall'ultimo governo di centrosinistra, prima del commissariamento 2015, e recuperati non di certo da questa amministrazione.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Posso finire?

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Per cortesia! Prego.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente, io faccio appello, è vero che lei è neofita del ruolo, però...

Presidente Marianna MILANO: Per cortesia, non parlate fuori microfono. Prego, consigliere, può riprendere la sua dichiarazione di voto. Silenzio in aula. Prego, consigliere, può riprendere la sua dichiarazione di voto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Proprio questo nervosismo e questa voglia di interrompermi mentre parlo, tradisce effettivamente il buco nell'acqua che avete fatto presentando questo documento oggi. Perché, al netto dell'apertura e della chiusura parentesi che è servita solo ed esclusivamente e politicamente per rispondere al Sindaco su quanto ha detto prima, che proprio nulla aveva a che fare con l'oggetto della discussione, cioè col Documento Unico di Programmazione, ma era semplicemente una digressione perché non avendo nulla di che dire su quello che avete

presentato o quello che avreste dovuto presentare, perché tutto avete presentato tranne quello che avreste dovuto presentare, si è scelto di buttare la palla in tribuna, di buttare la discussione in caciara, però è giusto che anche a quella caciara pervengano delle risposte che sono state prontamente date. Ora, tornando sul punto in questione e approfittando del tempo che mi rimane per la dichiarazione di voto, affermo sicuramente quello che è il voto negativo del Partito Democratico rispetto al Documento Unico di Programmazione. Mi ripeterò purtroppo, il Documento Unico di Programmazione che avete presentato non è assolutamente degno di essere chiamato tale. Anche qualora voi poneste una domanda all'intelligenza artificiale, tanto in voga in questi ultimi mesi, su che cos'è il Documento Unico di Programmazione e se per caso ponendo le giuste domande ad un motore di ricerca come quello e quindi ai più avanzati sistemi di intelligenza artificiale, molto probabilmente avrebbe tirato fuori un Documento Unico di Programmazione più accettabile di quello che avete confezionato oggi. E sicuramente se l'avesse tirato fuori l'intelligenza artificiale, può darsi che il gruppo Partito Democratico, sono audace, forse anche il 5 Stelle avrebbe votato a favore. Parlo per te, Daniela, perdonami. Può darsi che sarebbe venuto fuori un prodotto più accettabile e i nostri due gruppi avrebbero anche esperito un voto favorevole, cosa che non può essere.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consiglieri, silenzio.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Se è vero, come è vero, che questo documento di programmazione doveva servire a dare alla città l'idea di quella che è la vostra missione di governo per i prossimi 365 giorni, sicuramente la città quando li andremo ad informare che per esempio per quanto riguarda le politiche abitative, io vado nel concreto, prima abbiamo letto gli strafalcioni che avete emesso, prima ho letto che ci sono le montagne, secondo voi, le spiagge, addirittura le attività...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Consigliere, la invito a concludere.

Consigliere Alessandro DE ROSA: ...addirittura le attività fluviale di porto e di trasporto marittimo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Assessore, per favore.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Adesso invece vi dico che per quanto riguarda le politiche sulla casa, per quanto riguarda l'edilizia popolare, avete stanziato 20.000 euro in un anno, l'aiuto a quelle che possono essere le situazioni più disagiate, per voi si sostanziano in 20.000 euro all'anno. Quelle che dovrebbero essere delle politiche di sostegno alle attività commerciali, al commercio, alle piccole e medie imprese, per voi valgono 6.500 euro in un anno. E vi posso ricordare che nel bilancio di previsione dell'anno scorso, noi abbiamo presentato, come Partito Democratico, degli emendamenti proprio su questa materia, perché anche l'anno scorso, cari consiglieri e caro consigliere delegato alla materia, l'anno scorso abbiamo presentato un emendamento per chiedere che la maggioranza aumentasse lo stanziamento economico, anche l'anno scorso, di 6.500 euro per piccole e medie imprese, attività di commercio e tutto quello che girava intorno alle attività produttive. Anche l'anno scorso abbiamo presentato un emendamento, lo faremo anche quest'anno, l'avete cassato l'anno scorso, l'avete ripresentato uguale quest'anno nel Documento Unico di Programmazione. Questa è la sensibilità che mostrate per i ceti produttivi. Questa è la sensibilità che il centrodestra di Gioia mostra verso quella parte della città che dovrebbe essere deputata alla produzione di ricchezza, alla produzione di posti di lavoro. Quindi noi con tutta l'educazione che ci è propria, stiamo commentando non solo nella forma, totalmente errata, ma anche nel merito, quelle poche scelte di merito che grossomodo hanno una parvenza di normalità, sono contestabili nel merito perché non hanno attinenza, non rispondono a quelli che sono i reali bisogni che la città in questo momento storico sta mostrando. Quindi sia per quanto riguarda la forma che nel merito il Partito Democratico annuncia voto sfavorevole a questo Documento Unico di Programmazione. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Altre dichiarazioni di voto? No.
Passiamo alla votazione
Favorevoli? 13 Contrari? 3. Astenuti? Nessuno.
Per l'immediata eseguibilità.
Favorevoli? 13 Contrari? 3. Astenuti? Nessuno.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Se è possibile, è una cosa che avevo anche riportato precedentemente, se è possibile dopo le votazioni dire al microfono voti favorevoli, voti contrari e astenuti, perché è un passaggio che anche chi ci segue non riesce a comprendere.

Presidente Marianna MILANO: Va bene. 13 favorevoli, 3 contrari e zero astenuti.

V Punto all'Ordine del Giorno

Mozione consiliare ex artt. 80 e 84 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto la "Valorizzazione turistico-culturale e recupero del patrimonio artistico cittadino".

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla proposta n. 15 del 10 febbraio 2026: Mozione consiliare ex artt. 80 e 84 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale avente ad oggetto la "Valorizzazione turistico-culturale e recupero del patrimonio artistico cittadino". Chi la presenta? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Abbiamo colto l'occasione della visita di alcuni nostri amministratori, come l'assessore delegato al turismo e il nostro Sindaco, abbiamo preso l'occasione della loro visita alla BIT, cioè la Borsa Internazionale del Turismo, che si è svolta a Milano, per sottoporre all'attenzione dell'assise, nonché della maggioranza, alcuni temi che secondo noi possono tranquillamente avere un impatto diretto sul turismo. Oggetto della mozione: valorizzazione turistico-culturale e recupero del patrimonio artistico cittadino.

- *Il consigliere De Rosa dà lettura del testo della mozione.*

Presidente Marianna MILANO: Risponde il Sindaco, prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Cercherò di essere incisivo e breve, anche perché mi avete fatto un mezzo minestrone, buttiamo in mezzo tutto: cultura, arte, si impegna il Sindaco a rispondere. Allora fatemi un'interrogazione, non mi fate la mozione che porta all'interrogazione, camuffandola... Siccome fate sempre il dettaglio, siete molto attenti al dettaglio, non esiste la mozione che impegna il Sindaco a riferire, quella si chiama in un altro modo, è un altro strumento tecnico. Ma giusto perché ogni tanto fate fare pure a me il dettaglio, perché partiamo dall'arte e arriviamo poi ai buyers, come se uno va alla fiera, la fiera del turismo è fatta di buyers, è fatta di opportunità, ma questo è un discorso che forse non ci troveremo d'accordo. Intanto mi fa piacere che ogni qualvolta ci sia una iniziativa dell'amministrazione che assume una certa rilevanza, subito è pronto il suggerimento, proposta, mozione, critica. Stavamo ancora lì, mi è arrivata questa via PEC, di rendicontare quello che stavo ancora cercando di fare per la prima volta nella storia di questa città, con un proprio stand, perché ci siamo già stati, perché visto che fa la storia il consigliere De Rosa, nella storia di questa città c'è già stata un'altra partecipazione alla BIT, però nello stand della Regione. Ovviamente voi mi date oggi suggerimenti, però quando poi governate vi dimenticate che c'è la BIT, a che cosa serve la BIT, cosa può fare il buyers, quali sono le opportunità turistiche, ve lo ricordate sempre quando il Sindaco va alla BIT a Milano. Va beh, non fa niente, ci è stato già un'altra volta il centrodestra che ha amministrato e ha portato nel suo piccolo una proposta nel lontano 2011, se non vado errato. Per il resto, voglio dire, vi svegliate oggi che il Sindaco sta alla BIT. Va bene. Benissimo, faccio la premessa che ho detto prima, davvero trovo sconcertante la posizione ufficiale dalla pagina ufficiale del Partito Democratico di Gioia rispetto al fatto che, non fosse altro per una sorta di campanilismo proprio che bisogna avere, chiedersi: ma che deve venire a fare un turista a Gioia? Questa è la domanda che voi avete posto sul vostro post ufficiale della vostra pagina ufficiale come Partito Democratico. Cosa trova? Sicuramente già il fatto che trova magari una bella amministrazione può anche venirci, e quindi è già qualcosa di positivo. Ma magari qualcosina da vedere ci sarà, anche qualcosina. Perché? Mi poggio un attimo sulla parte della Fiera, per non entrare al fatto che noi facciamo tanti errori, ma secondo me in parte voi usate un po' troppo l'intelligenza artificiale per alcuni passaggi, l'ho già riscontrato, ve l'ho fatto notare che era praticamente... lasciamo stare, forse dovremmo usare un po' di più anche noi per evitare e refusi. E io dico che invece si sbaglia lo stesso, meglio il refuso e non lasciare che sia il computer a parlare al posto nostro. Diciamo che l'amministrazione ha pubblicizzato sul sito istituzionale, tramite i propri canali, la partecipazione alla BIT. L'evento viene presentato come uno degli appuntamenti di riferimento del settore. Non è che me lo sono inventato io, si chiama Borsa Internazionale del Turismo, quindi non lo presento io come un evento straordinario. Se si Borsa Internazionale del Turismo credo che avrà un respiro probabilmente internazionale. A meno che...

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: In generale? Ho capito.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, perché io vado per conseguenza logica. Perché voi nel punto successivo non fate un riferimento generico, dite che la presenza di Gioia del Colle alla BIT è stata presentata come prova dell'impegno, quindi credo che il riferimento sia sempre a noi.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ah okay. No, non si legge tra le righe. Il fatto bene non l'ho trovato in un solo rigo né in una fase di questa interrogazione. Va bene.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Male. Ma secondo te io sto lì alla BIT, mi arriva l'interrogazione, chi volete la rendicontazione della BIT prima ancora che io finisca?

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Scusate, sono io che ho il tono alto stasera. Cerco di abbassare il tono della voce perché forse l'enfasi mi prende un po'. Eh sì, ma tante cose, voglio dire, non so se devo partire di qui o da là. Questione della BIT. Allora, credo che quando abbiamo annunciato la cosa della BIT anche voi siete stati d'accordo, anzi "forse sono pochi i soldi, mettete più soldi, etc.", per cui sapevate che solo di noleggio di uno stand, solo lo spazio che andiamo ad occupare ha un determinato costo. Oggi mi chiedete la rendicontazione. Datemi almeno il tempo di arrivare, siamo arrivati di domenica sera.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, l'avete già fatta la mozione, quale prima seduta? Questa è la prima assoluta utile. Io sono tornato domenica e voi volete la rendicontazione di tutti i buyers, di tutti i contatti, di tutto ciò che sta? Va beh, ma giusto per renderci conto a volte dell'esagerazione del contenuto della mozione. Detto questo, va bene, io i dati che ho preso ve li posso anche dare rispetto all'idea che qualcuno che rappresenti un partito importante, possa dire quali sono le ragioni per venire a Gioia, io non lo so se siano poche o tante. Ma rispondo indirettamente, tramite voi, al post davvero inconfondibile, voglio usare un termine.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Voi rappresentate il Partito Democratico, stiamo parlando di turismo, e mi chiedete che cosa siamo andati a fare alla BIT ed io vi devo rispondere anche alla luce di chi pensa, come Partito Democratico, poi potete anche tapparvi le orecchie, che non sa perché il turista viene a Gioia. Si pone la domanda. L'ha posta la domanda, giusto? Noi apprendiamo le risposte con dei numeri che rappresentano, alla fine, uno strumento di valutazione e di correzione. Andiamo per punti. Questione della BIT, offerta turistica effettivamente presentata, chiarendo se la partecipazione alla BIT sia avvenuta mediante proposte di prodotti turistici già strutturati in modo da essere immediatamente commercializzabili. Pacchetti... esperienze, con durata. Allora, la partecipazione alla BIT per un Comune che non c'è mai stato, per un Comune che non ha avuto mai rapporti diretti istituzionali con tour operator, aveva la prima funzione, che forse sfugge a chi pone questa domanda, che è quella di farsi conoscere e di far comprendere il perché un tour operator debba scegliere, come dite voi, Gioia del Colle, noi magari offriamo una proposta, e non soltanto Alberobello, etc. Quindi noi siamo andati lì presentando quelli che potrebbero essere i punti forti di attrazione della nostra comunità, che ci diciamo sempre a parole, poi quando andiamo lì per

presentarli sembra che praticamente sia stato quasi inutile questo viaggio. Ma vi dirò di più perché, a differenza magari di quello che può apparire, la partecipazione ad un evento di questo tipo ti fa comprendere anche nei vari dibattiti che ci sono stati, perché tante volte Gioia del Colle è distaccata da quegli itinerari invece molto più battuti... Io sento l'eco però, mamma mia, io non voglio alzare la voce, ma sento qualcuno... Sento l'eco davanti, l'eco da dietro e l'eco da sopra e l'eco da sotto. Dicevo, per cui è ovvio che quando ti presenti per la prima volta e hai la possibilità di avere materialmente l'opportunità di individuare tour operator, altre regioni, rappresentanti della Feder Alberghi, che grazie a Dio siamo riusciti, poi avremo anche tutto un elenco dei contatti che abbiamo avuto, visto che ci fate la domanda minuziosa prima ancora che riuscissimo quasi ad atterrare nella patria di Gioia del Colle, vi daremo tutti i dati che stiamo elaborando, però ci sono alcuni dati che abbiamo già sviluppato e poi magari anche l'assessore vi potrà dare. Uno su tutti, abbiamo scoperto che a differenza di quello che possa pensare qualcuno perché vengono a Gioia, evidentemente seppur non organizzato come turismo, che è quello che dovremmo invece noi cercare di fare anche attraverso la...

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ti sto rispondendo, fratello caro, non mi dai neanche il tempo di tornare da Milano, già mi fai la mozione, è quello che mi dà fastidio, dammi il tempo, fammi elaborare i dati, ci sono dati che ho appreso andando lì attraverso il confronto con Puglia Promozione che aveva un suo stand e che ci ha spiegato tante cose. Quindi quello che abbiamo preso noi era mia intenzione riportare al Consiglio Comunale e far comprendere potenzialità e punti di debolezza. Di tour operator ce ne sono stati tanti di contatti, compreso anche rappresentanti di catene alberghiere che non soltanto si occupano della loro accoglienza turistica, ma che cercano di potenziare l'offerta turistica con un viaggio itinerante, con un viaggio esperienziale che possa portare dal mare all'entroterra, che è quello che ho sempre detto io che vorremmo tutti quanti forse fare rispetto all'entroterra murciano. Quando abbiamo fatto uno dei confronti, visto che le storytelling territoriali non servono a niente quelle, sono relative solo a un modello di presentazione iniziale, noi abbiamo detto: questo è quello che abbiamo, una storia medievale rispetto al castello federiciano che nessuno conosceva di chi si è avvicinato, nessuno, completamente sconosciuto. Parco archeologico, non mi soffermo, ma ci sono personaggi istituzionali importantissimi che non sapevano che a Gioia del Colle c'è un parco archeologico, non farò mai il nome perché ho un grande rispetto...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non faccio il nome per questione di rispetto istituzionale.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Purtroppo, purtroppo, purtroppo, ma non è colpa sua, voglio dire, è qualche esponente che è Ministro a livello, diciamo così, qualche politico pugliese, ecco diciamo così.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non farò il nome, ma mi fa capire quanto indietro siamo nel punto importante di riconoscimento di quel poco o tanto, io dico molto, che abbiamo, perché quando un politico pugliese importantissimo non sa che a Gioia ci sono gli scavi di Monte Sannace, un parco archeologico che dopo quello di Pompei e qualche altro credo che sia tra i più importanti di sud Italia, è un danno che evidentemente fino ad oggi non in abbiamo capito e compreso la rilevanza dello stesso dato. E quindi abbiamo capito che noi non riusciamo a farci riconoscere, non riusciamo a farci comprendere come una comunità che è in grado di, tutto ciò che riguarda la nostra storia, tutto ciò che abbiamo portato a livello enogastronomico, perché l'altro attrattore principale, che è la prima domanda che ti facevano: nella vostra comunità cosa si mangia e cosa si beve. Per fortuna su quella è l'unica cosa che stiamo forse molto ferrati, perché anche l'idea che a Gioia ci fosse un consorzio del vino primitivo, vi posso garantire che a livello, Roma in su la storia del primitivo di Gioia non era conosciuta e non si sapeva che a Gioia ci fosse un primitivo che ha originato quello di Manduria,

quindi una curiosità in chi fa turismo anche e soprattutto enogastronomico. Ovviamente i nostri latticini, le nostre opportunità da un punto di vista enogastronomico, tantissime, ma soprattutto è emerso anche nel confronto ad esempio col Presidente della Federazione di Albergatori Lombarda, che noi su Gioia pecchiamo, al di là di tutto, di un paio di questioni che andrebbero affrontate. Quindi solo per questo credo che sia stato un viaggio e credo un'attività molto utile, perché ti pongono i punti critici. Uno, non abbiamo tantissime attività, anche eventi, che siano culturali o che siano di promozione del territorio, le sagre, che attirano e possono essere inserite come interesse ai pacchetti turistici perché abbiamo il cattivo vizio, ma questo già me lo avevano detto i tedeschi quando vennero qui di Oberhausen, che ogni volta cambiamo la data, cioè giustamente mi diceva un tour operator, può sembrare una banalità, ma evidentemente su questo, come amministrazione presente, passate e future, se decidiamo di fare la festa dello Zampino, una volta fissata quella data, per essere sfruttata quella festa anche da chi si trova a 50 chilometri da noi, al mare, deve essere conosciuto come una festa fissa di quel fine settimana, di quel mese, senza modificare, perché ogni volta che noi modifichiamo e mo' cambiamo la sagra perché c'è la coincidenza con, mo' c'è un problema organizzativo, etc., facciamo il più grosso errore che si possa commettere, perché noi abbiamo quella del vino che è molto interessante perché a loro piaceva, quindi i Calici di San Martino, la Sagra della mozzarella, molto interessante; abbiamo già fatto vedere le immagini e la promozione dello Zampino che è un altro prodotto tipico che può essere di interesse, ma loro dicono: le date quali sono? E ho capito che su quello le amministrazioni devono mettere un punto fermo, devono fissare l'appuntamento di interesse non soltanto locale, ma soprattutto di chi si trova nelle località turistiche molto più frequentate di Gioia del Colle, affinché quel turismo si possa spostare qui. Primo errore che facciamo e sinceramente mi ha fatto riflettere come una delle cose da cambiare e modificare, non soltanto per noi, ma per chi organizza questi eventi che ormai sono fissi e devono diventare tali. L'altra cosa che è emersa è che il tour operator, quelli organizzati, quelli che movimentano verso la zona del mare, Savellettri, Valle d'Itria, etc, la prima domanda che ti chiedono: c'è un coordinatore, un rappresentante unico che abbia la possibilità di darci almeno 50 posti letto con un click? C'è? Non c'è! Non c'è! Voi vi state chiedendo che cacchio sei andato a fare? Datemi il tempo di rispondervi. Questo elemento che può sembrare, dopo che ti viene posto in rilievo, un elemento banale, mi fa comprendere che manca la capacità organizzativa di albergatori, noi non abbiamo grandissime strutture, però poi ho visto che alla fine sono 50 strutture turistiche che abbiamo su Gioia, 50. Non soltanto B&B, abbiamo anche registrazioni come settore alberghiero, abbiamo 250 posti letto come settore alberghiero e non sapevo di avere questi numeri, ma mi serviva avere questo confronto. Per cui io, tour operator, mi piace venire il periodo anche della processione che fate a San Filippo, che è interessante, l'unica cosa fissa e sicura che abbiamo è quella, ma io con un click, per omogeneità di offerta che mi deve fornire questo gruppo rappresentato da uno, devo poter prenotare. Si fa l'accordo, ma io non verrò mai come operatore turistico, se mi devo smazzare a fare dieci prenotazioni su dieci strutture diverse. Quindi la funzione della costituenda Consulta del turismo deve avere proprio questo obiettivo, cioè che uno di buona volontà, che rappresenta un po' il settore dell'accoglienza turistica e degli albergatori, piccoli o medi o grandi, possa essere in grado di raccordarsi e di offrire, con un pacchetto unito, unico, una proposta che abbia almeno 50 posti letto. E mi hanno raccontato quello che è successo a San Vito dei Normanni, che ha molto ma molto meno rispetto a Gioia del Colle da offrire, parola di chi ci ha investito qualche milioncino di euro, ha preso una vecchia masseria, l'ha ristrutturata e sostanzialmente tutta la parte della richiesta turistica anglo-americana la smista su San Vito dei Normanni tutto l'anno, perché è riuscito a trovare questo coordinamento ed è riuscito, nell'arco dei sette giorni più o meno, di stazionamento e di prenotazioni medie che hanno, ad individuare i vari punti di interesse. Quindi su questo credo che nella costituenda, visto che mi chiedete anche quando è pronta, stiamo lavorando, insomma, sapete che realizzare le consulte prima che partono è un lavoro anche abbastanza faticoso, ma lo abbiamo ritenuto necessario proprio per questo, si possa quindi raccordare questa idea di proposta, nel frattempo si possa anche lavorare per dare al tour operator, oltre a quello che abbiamo, ma nel contesto degli eventi culturali che ormai si sono consolidati nel tempo, parlo dalle botti o quello del vino, delle date certe, perché senza questi indicatori temporali loro non sono in grado di pianificare nessuna delle proposte che offrono ai propri clienti che sono clienti importanti, che vengono dall'estero. E abbiamo capito, davvero, da questi incontri che abbiamo avuto, questi punti deboli. L'altro punto debole, che, davvero, è abbastanza poi complesso questo da risolvere, è quello delle infrastrutture, non inteso solo come viabilità. Domanda: se viene il turista americano di 80 anni su Gioia del Colle e vuole andarsi a fare la giornata ad Alberobello, voi avete, a livello locale, una società, una cooperativa che si occupi dello

spostamento? No. Cioè se viene l'ottantenne che è quello che spende, che si fa anche 10 giorni, viene a Gioia, vuole andare a Matera, vuole andare da noi in Valle d'Itria, vuole venire sul mare a Savellettri, a farsi la giornata e poi col fresco se ne torna a casa, non verrà mai col mezzo suo, quelli prendono l'aereo, arrivano a Gioia del Colle, se sanno che da Gioia del Colle possono muoversi con una certa libertà. Effettivamente mi sono reso conto, può sembrare banale, forse qualcuno ci ha pensato prima di me, di sicuro, ad oggi questo servizio, che magari può essere un servizio pubblico, magari noi possiamo stimolare questo, ma non c'è. Per cui se tu ti vuoi muovere da Gioia verso Alberobello e hai 80 anni e sei venuto in aereo, sei fregato, perché o prendi un taxi e siccome poi si muovono in gruppo, abbiamo detto su 50 più o meno la metà si muove sempre in gruppo, diventa difficile proporre Gioia del Colle per dire che di lì puoi andare in Valle d'Itria, se non ho la certezza che questo servizio sul luogo, sul posto, sia assicurato. Ed in effetti ho detto su Gioia proprio non c'è, ti devi spostare su Bari, ma non è la stessa cosa. Quindi questi sono anche gli spunti per quelle attività che oggi mancano, perché riflettere su questo vuol dire che un servizio di bus-navetta privato, non dico pubblico perché ho detto che non lo potremmo fare mai noi questo, si tratta di dare il servizio di accoglienza, non c'è e non ce l'hanno neanche le strutture alberghiere, che non solo non lo svolge un servizio in maniera autonoma nessuno, ma neanche quelle strutture alberghiere che voi avete offrono questo servizio che in genere deve essere fondamentale, perché la gente non viene quasi mai con la macchina, pochi. Noi come tour operator veniamo in aereo. Ed è un altro punto di riflessione, secondo me, non dico importante, ma importantissimo, che ti fa capire del perché potremmo fare tantissimo e non riusciamo ancora a fare molto. Per quanto riguarda le attività svolte, noi abbiamo un po' di dati, però abbiamo visto dal report che ci ha stampato e ci ha inoltrato via mail Puglia Promozione, che per esempio dal 2022 avevamo complessive presenze tra italiani e stranieri 34.000 nell'anno 2022. Poi sono diventate 43.900, quindi quasi 44.000 nel 2023, 44.000 nel 2024 e 47.000 nel 2025.

- *Intervento dell'assessore Benagiano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il 2020 è partito, credo. Però possiamo recuperare tutti quei dati.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E no, non l'abbiamo messo apposta il 2020 e 2021 per il covid, perché è un dato sballato.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: E sì.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Però, voglio dire, li prenderemo tutti i dati, perché abbiamo visto che c'è anche un link che ci hanno girato dove qui vediamo i dati, sull'altro link che abbiamo avuto accesso per capire un po', abbiamo la permanenza media su Gioia del Colle che, a prescindere da quello che dice il post del Partito Democratico, è di tre giorni come Alberobello e Locorotondo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, la media di permanenza turistica registrata dai nostri locali e trasmessa alla Regione Puglia è di tre giorni. Io invece pensavo che fosse un dato diverso, inferiore rispetto a Locorotondo e Alberobello, città molto più frequentate turisticamente, il che ti fa riflettere sul fatto che evidentemente si può spingere su questa accoglienza e prolungarla. Quindi l'idea che ci sia un trend in crescita, non so se è paragonabile al 2022, al 2025, da 34.000 a 47.000, parliamo di 13.000 presenze in più, che non sono poche. Però l'impennata maggior l'abbiamo avuta anche dal 24 al 25, che parliamo da 44.000 a 47.900, però poi vediamo, stiamo studiando nei limiti del tempo che abbiamo avuto prima della mozione, non so se poi l'assessore vuole anche intervenire, quelli che poi sono gli incrementi per mese che abbiamo avuto e su quelli che sono i mesi che, devo dire, non mi aspettavo di avere questa presenza turistica registrata. Poi ovviamente con dati pubblici forniti dai

nostri operatori, come per legge, alla Regione Puglia. Perché abbiamo presenze importanti, per esempio non mi aspettavo dicembre, novembre che non è un dato negativo, e poi nei mesi intermedi, addirittura tra aprile, febbraio e marzo, che rispetto agli altri Comuni sono anche superiori di molto. Allora, la capacità, poiché adesso abbiamo di vedere le cose anche con un po' più di chiarezza, e questi punti negativi secondo me rappresentano, non dico un punto di partenza così semplice, ma un punto di riflessione su cui dovremmo un po' tutti quanti lavorare. Dopodiché Andrea vi darà tutto l'elenco di tutti i contatti che abbiamo avuto e degli incontri che ci sono stati, i costi sostenuti, gli indicatori con cui si intende misurare l'efficacia dell'azione. Gli indicatori sono i dati pubblici, io voglio partire da quelli. Gli indicatori che dobbiamo tenere presenti sono questi: i dati che ci ha fornito Puglia Promozione rappresentano un indicatore. Ovviamente immagino non rispetto alla sortita della BIT, in generale questa domanda?

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Devi prendere, quelli che vorrei prendere io, che mi hanno consigliato di valutare sempre sono, visto che ci sono le scadenze mensili, le presenze che poi qui si dividono in presenze estere e presenze italiane. Le presenze per mese dell'anno e valutarle e confrontarle sempre con l'anno precedente ed è un indicatore, la presenza della permanenza, per cui abbiamo delle medie di permanenza che sono quelli gli indicatori di dati reali che possiamo confrontarci e valutare. Quindi io parto da qui, perché poi alla fine non è il singolo evento che dà la differenza, ma ciò che viene trasmesso. E su questi dati sono convinto che magari ci sia anche qualcos'altro da aggiungere rispetto alle registrazioni ufficiali che vengono trasmesse alla Regione Puglia. E quindi, sui costi, l'indicatore misurato e l'efficacia dell'azione, sempre della presenza in borsa? Io non ho capito dall'azione a cosa si riferisce.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Me l'avete fatto un po' l'interrogatorio.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io sto parlando di questo.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Per evitare la parola interrogazione, che di fatto è un'interrogazione, però va bene. Diciamo in tempo reale.

Presidente Marianna MILANO: Silenzio! Consiglieri, potete prendere posto per favore? Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Azioni con altri enti. Su questo devo rispondere senò dicono che mi sottraggono alle risposte. Sulle azioni con altri enti, avevamo affianco a noi lo stand delle Grotte di Castellana. Noi siccome abbiamo indicato nel nostro stand quella che era alla distanza chilometrica, che è stata una bella idea, non so a chi sia venuta. Assessore, non mi dica che è stato lei che non ci credo.

- *Intervento dell'assessore Benagiano fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Abbiamo messo le distanze da Matera, Bari, Taranto, credo Locorotondo e Alberobello, che più o meno sono i nostri punti di interesse ovviamente maggiore rispetto al nostro ma geograficamente più vicini e dice: scusate, potevate mettere anche le Grotte di Castellana. Giustamente c'erano le grotte, come attrattore turistico perché nel vostro stand non avete messo le Grotte di Castellana? Ed io ho detto: perché voi nelle Grotte di Castellana non mettete... è partito tutto come uno sfottò, però effettivamente poi ci siamo fermati e ho detto: mettete voi il castello federiciano nella vostra brochure, che solo le Grotte di Castellana, se volete che Gioia metta... Sembrerà una banalità, ma nelle Grotte di Castellana mi hanno fatto vedere le presenze annue che hanno, è una cifra impressionante, che non sapevo neanche dell'esistenza di questi numeri. Io non

voglio parlare di 25.000 forse, 30.000 o di più, ma è impressionante, per cui mettere un dépliant, e su questo ci stiamo a lavorare, siamo appena tornati, ma abbiamo preso questo impegno reciproco, mettere un dépliant del castello federiciano, fino ad oggi sinceramente magari l'abbiamo dato come una cosa sottovalutata, non lo so, ma è importante, con le grotte e con gli altri paesi della Valle d'Itria rispetto a quel progetto di collegamento che però richiede il tour operator, su cui sinceramente dobbiamo lavorare. Poi abbiamo avuto tanti rapporti diretti, lì c'è l'elenco con i bigliettini da visita, etc., che vi fornirà l'assessore. Ma diciamo tutto sommato, l'esperienza che abbiamo acquisito innanzitutto, prima che portato lì, è che il turismo singolarmente con l'iniziativa o della semplice amministrazione o del semplice operatore locale rimarrà una cosa così. Il consorzio del vino primitivo che è stato molto felice di questa esperienza e che ha contribuito minimamente forse con i loro prodotti, con il direttore che è venuto, ha capito che il potenziale che hanno le cantine che si sono accolte per l'accoglienza, e quindi parliamo di cantine attrezzate con un punto ristoro, con un punto pronto a raccogliere anche nel tour della cantina una persona che sappia parlare l'inglese, chi si sta attrezzando ha un potenziale enorme perché tutti e soprattutto quelli asiatici, dal Giappone e dalla Cina che erano presenti lì, che sono molto interessati per esempio all'enoturismo ci chiedevano quali delle cantine hanno la possibilità di accogliere in un giro rapido, visto che siete un consorzio, hanno visto quali sono, hanno assaggiato il vino che è evidentemente piaciuto, si sono incuriositi rispetto anche a Manduria che è più conosciuto, quali cantine sono pronte ad accogliere per una giornata intera 50 turisti che vengono dalla Germania e ovviamente qualche cantina già è attrezzata, le altre su queste esperienze, almeno con una guida turistica perché se non c'è una guida che parla straniero loro non ci verranno mai, per quanto sia buono il vino, e l'idea che, come ho già detto anche in occasione di un evento su Gioia ci sia solo un nome, al di là dell'importanza del nostro consorzio che a breve andrà in produzione e che è quello di Tormaresca, quindi la famiglia Antinori, giustamente qualcuno diceva solo per quel nome, solo per quella cantina che forse è una delle più antiche del mondo, dovete connettervi e organizzarvi, perché la cantina Antinori, quelle che hanno in Toscana, fanno tutte questo tipo di lavoro di accoglienza turistica. Se avete il vino buono dovete anche attrezzarvi con uno Stewart, con un operatore culturale che sappia parlare quantomeno l'inglese e su questo poi lo trasmetteremo, già l'abbiamo fatto col direttore, per le esperienze che abbiamo avuto. Quindi al di là dei dati che mi avete chiesto e che vi fornirà l'ufficio, l'assessore, non lo so se succede già, credo che questo riscontro sia stato per quanto mi riguarda estremamente positivo, soprattutto per i punti di criticità che mi hanno rilevato.

Presidente Marianna MILANO: Grazie Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, sull'altra parte della mozione.

Presidente Marianna MILANO: Chiedo scusa, pensavo avesse concluso.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sarò velocissimo. Sulla questione, come bene sapete, Info-Point. Dopo sette anni l'avevamo riaperto, questione di sicurezza sull'immobile che, come ben sapete, non ha più agibilità neanche nella parte sottostante, non abbiamo più una sede. Ci eravamo organizzati anche con tutti i finanziamenti che abbiamo preso annualmente per la gestione, ci è arrivata una proposta di spostarlo nella biblioteca, temporaneamente, fino a quando non riusciamo ad ottenere un finanziamento che metta in sicurezza l'intero immobile. Ci è arrivata una proposta di collaborazione per il servizio civico universale da parte sia nostra, che ci è stato finanziato con sette unità, che da parte della Proloco. Quindi su questo, sinceramente, per quest'estate ci attrezzeremo, perché ovviamente la sede adesso ce l'abbiamo anche rispetto all'anno scorso. Poi i segnali stradali. Permettetemi, il mese scorso, vi ho fregato a questo giro di qualche settimana io, perché ho comprato su indicazioni da parte del Polo Museale, e con le indicazioni dove sarebbe utile per loro allocarli, una serie di cartelli cosiddetti marroni che indicano proprio la presenza di questo sito importantissimo.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quelli che mi hanno chiesto.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Saranno quindici, e non sono pochi. Quindi, cosa fare? Quello che serviva anche con la geo-localizzazione da parte del direttore, quindi su questo un passo avanti l'abbiamo fatto. Per quanto riguarda il centro... l'abbiamo fatto un primo intervento, e ovviamente ci rifaremo su quello che adesso sarà il prossimo intervento, per cui non è neanche una grossa cifra, sinceramente, gli artisti, quando l'abbiamo fatto l'ultima volta, credo che parliamo di qualche migliaia di euro, mi hanno chiesto il materiale, non mi hanno chiesto altro, lo rifaremo senza problemi, non appena loro mi daranno anche la disponibilità, perché all'epoca credo che ognuno si sia fatto la sua. Noi abbiamo messo il materiale. Alcuni stanno ancora bene, dove batte il sole sinceramente andrebbero un po' riprese, però ce ne sono altri che stanno ancora benissimo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Io una l'ho riparata, quella che fu rotta durante la nevicata del 2017, credo che ne è rimasta un'ultima da riparare, che hanno rotto poco tempo fa.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quella manca, le altre le abbiamo sistemate tutte. Non è che me le sono portate a casa le panchine.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Una ne manca.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Va rimessa, ma stanno passando i mezzi. Una rotta.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ne manca una che è stata presa in pieno, quelle che servivano al passaggio del mezzo. Una si è rotta.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La riparammo. Al casello si era rotta l'altra.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Lo verificheremo. Una non la possiamo ancora mettere perché ci passa il mezzo, evitiamo il passaggio del mezzo. Siccome adesso, per fortuna...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Deve passare, ciò che serviva per il passaggio in sicurezza del mezzo sono state tolte. Poi se erano quattro e ne riporteremo quattro.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, ma dobbiamo finire perché lì nel lavoro che adesso manca in via Arciprete Gatta...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ehi, e si vede dall'alto, non è che ci vuole assai. Io vedrò 2023, è semplice, la ditta è iniziata il 2023, quindi si è rotta, l'altra sta lì, ma abbiamo più o meno sotto

controllo. Non le rimettiamo adesso perché la ditta deve adesso completare via Arciprete Gatta, non appena AQP farà la sostituzione del tronco idrico di quella zona, che finalmente riusciremo a far eseguire questo intervento e quindi a completare tutta la zona di via Arciprete Gatta. Quindi hanno messo in sicurezza l'immobile che era stato dichiarato inagibile e quindi l'AQP non interveniva se non mettevano in sicurezza l'immobile di via Arciprete Gatta. L'hanno, credo, completato, l'hanno messo in sicurezza, adesso AQP provvederà alla sostituzione di quella condotta storica che passa nella zona, che era sempre motivo di allagamento, di infiltrazione, di rotture periodiche, almeno una volta all'anno, sostituendo quella condotta, poi possiamo intervenire completando la pavimentazione e verificheremo la rimessa a dimora delle vecchie panche.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: La Pinacoteca, credo che adesso si stia facendo un lavoro, lo sta facendo forse il delegato, mi dà una mano su questo, di nuovo inventario aggiornato su tutte le opere, perché c'era qualcosa che ancora non riuscivamo a trovare, risultava inventariato ma stava in vari posti, stiamo cercando di fare quasi un catalogo, direi.

Consigliere Lucio ROMANO: Sì, anche nella vecchia biblioteca c'erano le opere.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Stiamo aggiornando quindi il patrimonio che abbiamo, affinché poi si possa decidere anche cosa portare lì. L'unica cosa, nell'intervento che è stato fatto, non furono previsti lavori nella parte superiore del tetto, che danno delle infiltrazioni e su quello, ovviamente, prima di aprire e rifare allestimento con quadri, vorremmo adesso, con il bilancio che approveremo, cercare di fare un intervento di ripristino della parte del tetto, dove soprattutto si creano umidità e infiltrazioni, per evitare di danneggiare quadri o comunque chi andrà a esporre lì. Purtroppo non c'era nel progetto il restauro del tetto, cercheremo di farlo il prima possibile. I QR code ne abbiamo messi dappertutto, su tutti i beni storici che abbiamo, tutti, se ci fate caso, su tutte le chiese, su tutti gli edifici storici, compreso quello comunale, il QR code l'abbiamo messo, ovunque sta, anche davanti alle opere dell'imperatore fu messo all'epoca.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Che ha detto?

Presidente Marianna MILANO: Le porte dell'imperatore?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Poi mi chiedete una relazione periodica, trimestrale o semestrale, in Commissione? Accessi, contatti, visite? Sinceramente, trimestrale è una possibilità, perché...

Consigliere Domenico CAPANO: Presidente è possibile? Perché effettivamente è una mozione atipica, nel senso che giustamente sembra più un'interrogazione.

Presidente Marianna MILANO: E sì, si è preso il tempo per rispondere. Se ha terminato il Sindaco...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Stavo terminando dicendo: mi chiedete una relazione trimestrale sulle visite, gli accessi? Siate un po' realistici nelle cose che chiedete, in 50 anni non ci sta un dato, non ci sta una relazione, ho dovuto pregare per avere accesso a determinati dati, ora mi chiedete ogni tre mesi, non mi chiedete cose che non sono in grado di poter mantenere.

Presidente Marianna MILANO: Se il Sindaco ha terminato, mi chiedeva di intervenire il consigliere Capano, prego.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente. Io vorrei tornare un attimo sull'argomento di cui ha illustrato il Sindaco con l'andata alla BIT. La consulta del turismo è stata istituita o è in itinere, quindi sarebbe anche cosa buona e giusta ascoltare i suggerimenti che potranno venire dalla consulta, che se da un lato sono apprezzabili tutti gli sforzi che stiamo mettendo in campo, che poi tra parentesi sono anche sforzi economici, quindi dobbiamo capire anche come questi sforzi economici che l'amministrazione sta mettendo in atto possano essere presi in considerazione da

coloro che rappresenteranno le strutture ricettive e quant'altro nella consulta, potranno eventualmente accogliere. Dico questo perché, apprezzabilissimi tutti gli eventi che si sono avuti nel 2025, non da ultimo quello sulla Sagra dello Zampino, che oltre a voler ricordare quella che è stata un'eccellenza del settore culinario del nostro territorio ha trovato accoglimento su determinati esercenti, su determinate macellerie, però c'è anche a questo punto da farsi una domanda: come poter portare avanti in sinergia nel futuro questi eventi, anche alla luce, ripeto, degli sforzi economici che stiamo facendo. Festa della Mozzarella, idem, capire come gli sforzi che anche l'amministrazione fa, potranno contribuire a ricaduta sul territorio a livello economico. Quindi bene abbiamo fatto a creare la Consulta del turismo perché sicuramente potranno venire e potremo accogliere degli input da mettere in pratica. Quindi, ripeto, seppur lodevoli cerchiamo di capire cose effettivamente sul territorio, chi fa attività commerciali, chi ha strutture ricettive, chi produce nell'ambito del settore lattiero-caseario, nell'ambito vitivinicolo, nell'ambito oleario, possa in sinergia collaborare anche con le attività e con l'aspetto storico, culturale e archeologico che abbiamo sul territorio. Quindi lavoriamo su questo. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Mi chiedeva l'assessore di intervenire, se siete d'accordo io lo farei intervenire ad integrazione di quello che ha detto il Sindaco. Prego.

Assessore Andrea BENAGIANO: Comunque io prendo spunto dall'intervento del consigliere Capano proprio perché l'andata alla BIT ha convinto ancora di più sulla bontà dell'istituzione della Consulta del turismo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Assessore Andrea BENAGIANO: Assolutamente no. Proprio perché ci siamo resi conto che effettivamente per poter spingere il turismo a Gioia del Colle ci vuole la sinergia dell'ente con le attività ricettive, con le attività di ristorazione, con le aziende e quindi il trait d'union è proprio la consulta. Quindi adesso stiamo lavorando perché si possa pubblicare l'avviso a brevissimo e quindi poter avere la consulta efficiente quanto prima, quindi costituita e insediata quanto prima.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Quindi non si è insediata la Consulta?

Assessore Andrea BENAGIANO: Non si è insediata.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Siccome il collega Capano, l'ottimo collega Capano, diceva che sarebbe opportuno ascoltare anche le proposte della consulta.

- *Intervento del consigliere Capano fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Giusto per capire, anche perché se non ricordo male adesso, la mia memoria è un po' così, non ci sono consiglieri né di maggioranza né di minoranza nella Consulta del turismo rispetto ad altre consulte. Sarebbe utile, assessore, lo dico a lei perché sicuramente lei fa parte della Consulta del turismo, immagino, che questo Consiglio venga comunque aggiornato ogni qual volta perché non c'è un collegamento diretto come nelle altre consulte. Nelle altre consulte c'è un consigliere di maggioranza, un consigliere di minoranza e quindi c'è un collegamento diretto anche col Consiglio Comunale, penso a quella delle disabilità, dell'agricoltura, dello sport. Non c'è un consigliere e comunque due membri sono nominati da. Quindi sarebbe opportuno per essere aggiornati e non così...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Non c'è un consigliere, ma c'è un membro indicato. Questo sto dicendo.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Lei ha preso la parola autonomamente e va bene, però faccia concludere l'assessore e poi fa il suo intervento tranquillamente.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Se mi permette volevo avere un chiarimento dall'assessore.

Presidente Marianna MILANO: Non sono previsti i chiarimenti.

Assessore Andrea BENAGIANO: Io ho detto che stiamo preparando l'avviso.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Sarebbe utile aggiornare il Consiglio Comunale su quello che viene...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Assessore prego, finisca il suo intervento per favore.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Assessore Andrea BENAGIANO: Allora, giusto per completare ed integrare quello che ha detto il Sindaco, ci sono stati oltre cento contatti di quelli seri, quindi contatti qualificati. Ripeto quello che ha detto il Sindaco, sono stati utili anche per capire quelle che sono le deficienze che ci sono oggi su Gioia. Ed è giusto, anzi giustissimo il fatto di coinvolgere quanto prima le attività ricettive, in particolar modo, perché diciamo che al momento lo faremo in corsa ma siamo ancora in tempo, anche se i dati del flusso turistico su Gioia del Colle praticamente sono la conferma della destagionalizzazione del turismo. Un dato importante che volevo sottolineare è la presenza delle persone che vengono dall'estero che dal 2022 al 2025 sono aumentate di 6.785 presenze, con una media di tre giorni. E questo segno positivo è stato costante negli anni. A Gioia del Colle siamo passati da 8.800...

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Andrea BENAGIANO: Ecco, abbiamo scoperto che c'è un turismo della moda. Quindi siamo passati da 8.800 presenze nel 2022 a 15.600 presenze nel 2025 e i periodi dove c'è più affluenza sono maggio e settembre.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Andrea BENAGIANO: Questi sono tutti stranieri.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Andrea BENAGIANO: Comunque altro elemento importante è il fatto che le aziende del settore, in particolar modo quelle che destano la curiosità, perché noi abbiamo i caseifici che destano la curiosità nel turista, specialmente in quello proveniente dall'estero, perché veder fare la mozzarella per loro è un qualcosa di eccezionale. Però anche le aziende devono organizzarsi perché all'interno debbano avere qualcuno che sia esperto nel settore e che possa, almeno in inglese, illustrare quello che stanno facendo. Quindi sono tutti spunti che effettivamente sono serviti e sono convinto che il prossimo anno ci sarà anche una collaborazione maggiore perché quest'anno il consorzio del vino primitivo ha creduto nella partecipazione alla BIT, perché d'altronde è la vetrina internazionale più importante per quanto riguarda il turismo, e ha messo a disposizione, perché noi abbiamo avuto lì nello stand, per tre giorni, il segretario del consorzio che ha illustrato e ha fatto sì che chi è venuto a trovarci nello stand potesse apprezzare quello che è il vino primitivo di Gioia del Colle. Quindi chiudo dicendo che allo stato attuale, grazie alla BIT, ci sono già delle prenotazioni confermate per venire qui a Gioia nel periodo estivo, contatti presi presso il nostro stand Bee to Bee in questo periodo. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie assessore. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Proviamo un attimo a riportare il punto su quella che è la mozione, perché bene fa questo Consiglio comunque ad aprire una discussione su quello che è un macro tema. Ho qualche dubbio sui dati, nella misura in cui avete fatto bene a fornirci i dati dal 2022 al 2025, però se vogliamo studiare veramente dei dati, lo studio va ampliato nel tempo, deve essere più organico. È chiaro che dopo il covid qualcosa è cambiato, quindi se vogliamo capire eventuali aumenti, diminuzioni, variazioni di numeri dei turisti, dei tempi di residenza nel nostro paese bisogna prendere un lasso di tempo più ampio, cioè andare a prima del covid, perché è chiaro che dopo il covid c'è stato una sorta di aumento delle visite, quindi di aumento delle percentuali, semplicemente perché negli anni precedenti non c'è stato, comunque è stato per ovvie ragioni contenuto quel dato. Quindi sarebbe interessante, anche in commissione, assessore, credo che sia la seconda la commissione che si occupa di turismo, sarebbe interessante, a me piace leggere i dati perché si possono capire poi i dati politici da quelli numerici, quindi sarebbe interessante uno studio e l'invito a farlo in commissione e magari a portarci poi questo studio in Consiglio Comunale, uno studio ampio e reale di questi dati. Per quanto riguarda quello che ho sentito ha ragione il Sindaco quando dice che la permanenza nel nostro Comune c'è, è chiaro, questo è chiaro da anni, credo che quel dato dei tre giorni non sia cambiato nel tempo, nella misura in cui, probabilmente ce lo diciamo da anni, Gioia è in una posizione strategica tra Bari, Taranto, la Lucania, la Valle d'Itria. Quindi abbiamo una residenza dei turisti che aumenta semplicemente perché o fortunatamente per noi, perché ovviamente i grandi centri turistici, come avete detto voi, Polignano, Martina, Conversano, i grandi centri turistici aumentano il costo dei servizi. Quindi è chiaro che il turista preferisce risiedere a Gioia del Colle che ha ovviamente dei costi per gli alloggi, per le case vacanze, i B&B inferiori rispetto a quelli dei centri di maggior rilevanza dove perfino i box auto probabilmente affittano ai turisti. Quindi sfruttano la posizione del nostro Comune per poi spostarsi e visitare le eccellenze della nostra provincia e della nostra regione, però qui il punto, su questo non sono d'accordo col Sindaco, più di offrire servizi per spostarli da Gioia, quindi le cosiddette navette che ovviamente sarebbero fornite da privati e quindi servirebbero a portare il turista più anziano che ha fatica a noleggiare un'auto per spostarsi, anche il più giovane che magari vuole stare più tempo, vuole fare nottata fuori, a portarli in un altro paese, dobbiamo provare a capire qui anche l'invito comune a tutta l'assise ed a tutto l'esecutivo di fare questo ragionamento comune, è come tenerli invece nel nostro paese quei tre giorni. Cioè non dobbiamo rischiare di diventare solo un paese dormitorio che da un certo punto di vista potrebbe anche essere favorevole per chi offre questo tipo di servizio, per le strutture ricettive che vediamo che continuano ad aumentare nel nostro Comune, però siccome sappiamo che Gioia del Colle, l'avete detto benissimo voi, lo diciamo noi in tutte le salse ogni volta che usciamo da questa assise, Gioia del Colle ha tanto da offrire, ha tanti percorsi turistici da offrire. Ha tanti percorsi enogastronomici da offrire, ha tante opere d'arte. In questa mozione vi stiamo chiedendo di rivalutare quelle che sono le opere d'arte già esistenti a Gioia del Colle, quindi abbiamo parlato degli artisti Paradiso e Pignataro, abbiamo parlato delle Porte dell'Imperatore, dei frammenti dell'imperatore, quindi stiamo dicendo: diamoci un'opportunità, non sprechiamo, fatemi passare il termine, queste risorse o questa risorsa che arriva in termini di turismo, in termini di persone, molte di queste probabilmente anche non italiane quindi che vengono dall'estero, non limitiamoci ad essere un paese dormitorio, non sprechiamo questa opportunità per il nostro paese, ma forniamo ai nostri turisti alternative per tenerli sul territorio. Se di quei tre giorni, al posto di stare fuori tre giorni, uno almeno, quindi il 33% della permanenza, riusciamo ad averla sul territorio, credo che ne guadagnerebbe tutta la comunità. Quindi secondo me è questo che va fatto lo sforzo in questi termini e sicuramente questa mozione, che sono sicuro che passerà all'unanimità di questo Consiglio Comunale, va in quella direzione. Dice semplicemente: diamoci da fare, recuperiamo, assessore Gallo, qualche soldino anche laddove è possibile per questa che deve essere comunque una priorità e rendiamo Gioia quello che è, un paese appetibile per i turisti in quanto ad enogastronomia, in quanto a bellezza, in quanto ad arte, in quanto a cultura, in quanto a storia, in quanto a tradizione. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda questa mozione, mi fa piacere che nella risposta del Sindaco, nei minuti che si è preso, ha cambiato atteggiamento perché

diciamo che la prima lettura, forse perché venivamo dal dibattito sul DUP, è stata una lettura che non corrispondeva affatto alle intenzioni con cui è stata scritta la mozione e, se posso...

- *Intervento del Sindaco e del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Sindaco, l'occasione è stata proprio la partecipazione al BIT, quindi i tempi non è che sono stati fatti per, noi non l'abbiamo accusata di niente, avessimo fatto una campagna pubblicitaria negativa sui giornali, uno scandalo, una cosa, allora... ma non credo che abbiamo rovinato la concentrazione sua o dell'assessore Benagiano durante la fiera, anzi il like gliel'abbiamo messo, tutto quanto, quindi anche il post...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Il post del PD poi era di una leggerezza. Quando si parte sì, Gioia del Colle porta... bene, bravissimo, con l'applauso e tutto, ma ora rendiamoci conto di alcune carenze che ci sono che effettivamente il Sindaco per primo non ha potuto che ammettere che l'Info-Point con tutte le... voglio dire, un'idea ce l'avete, ma oggi l'Info-Point non funziona. La cartellonistica è stata acquistata perché evidentemente non ci stava, che altro chiedevamo? Il ripristino del patrimonio artistico diffuso a Gioia del Colle ha dovuto ammettere che ha bisogno di interessamento e di stanziare piccole cifre. Quindi noi abbiamo semplicemente voluto cavalcare quest'onda di entusiasmo che noi stessi, se si ricorda, sul bilancio noi abbiamo chiesto addirittura di potenziare ulteriormente il bilancio, ci avete detto che apprezzate lo sforzo di aumentare a 30.000 euro sul turismo da 6.000 euro, quindi voglio dire non abbiamo fatto sicuramente per questa mozione per polemizzare. E nemmeno il post che vorrei evitare che... la comunicazione sui social deve essere stringata, ed a volte non spiega. Però questo documento molto lungo che nelle premesse, nelle conclusioni...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Guardi, le posso dire una cosa? Io se utilizzo l'intelligenza artificiale ora per correggere le mozioni che scrivo, la utilizzo veramente per evitare la suscettibilità del Sindaco. Perché ho capito che tante cose...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: No no, onestamente voi dite che noi vogliamo polemizzare, che arriviamo poi, che non lo so che cosa ha detto, però quando facciamo poi delle cose, non faccio il caso particolare, ma tanto di quello che stiamo parlando lo sapete tutti. Quando noi proponiamo anche delle cose intelligenti o che servono, guarda caso, quella volta ci stavate già pensando, solo negli ultimi mesi è successo un paio di volte, noi lo facciamo sempre con l'intento di aiutare la baracca, di fare in modo che diamo degli spunti laddove notiamo che ci sono delle carenze. In questo caso abbiamo detto, e anche nel post, "Sì, il turismo, benissimo, siete andati ad attirare il turismo", però stiamoci attenti, poi almeno sistemiamo quello che il turismo deve trovare. Mi fa piacere anche un cambio di atteggiamento, perché in campagna elettorale, effettivamente, credo che lei abbia più volte stressato il fatto che Gioia si trova in un crocevia e quindi può essere città dove il turista viene per andare altrove. Oggi vedo che cambia l'atteggiamento, Gioia ha un po' tutto, di enogastronomia...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: In alcuni dibattiti televisivi, giornalistici, durante la campagna elettorale lei ha stressato un po' il fatto che Gioia può essere per esempio la località dove il turista che vuole andare al mare, a Polignano o a Monopoli, viene a dormire e possiamo sfruttare questa cosa.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene, però oggi mi fa piacere a prescindere...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho parlato dall'entroterra murgiana, da potere sfruttare come oasi quasi naturalistica rispetto al caos e al casino che si trova...

Consigliere Giuseppe PROCINO: Va bene, il paradigma mi fa piacere che sia cambiato.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, non è cambiato.

Presidente Marianna MILANO: Sindaco, per cortesia.

Consigliere Giuseppe PROCINO: È stato meglio definito.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Tant'è che ho sempre detto: se avessi l'opportunità...

Consigliere Giuseppe PROCINO: Per cui onestamente...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giuseppe PROCINO: Lo scopo di questa mozione è di sistemare ancora quello che c'è da sistemare nella città e di dare, attraverso la Consulta per il turismo, la possibilità di creare ora dei pacchetti esperienziali per il turismo contemporaneo che non è come il turismo che abbiamo fatto noi fino ad ieri, il turista viene qui e vuole già tutto organizzato. Vuole non chi lo porti fuori, ma chi lo porta qualche giorno al mare, un giorno al castello, in piscina, ai ristoranti, agli agriturismi, ai siti archeologici e tutto quanto. Quindi io spero che vogliate cogliere, al di là di parlare che non ci sono, di polemica, il vero spirito di questa mozione e volerla approvare questa sera in Consiglio Comunale. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono dichiarazioni di voto?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Presidente, mi deve dare atto di tante cose che sono state già fatte e alcune fatte, perché se l'approvo così sembra che sono stato a dormire finora. Diamo una lettura...

Presidente Marianna MILANO: Prego, se ci sono altri interventi?

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Su questa mozione apprendiamo ovviamente quelle che sono le intenzioni più recenti dell'amministrazione. E ovviamente dobbiamo anche prendere atto del fatto che già dal 2019 nei vostri programmi, nel programma di mandato, si parlava di un auspicabile mantenimento e ammodernamento dell'attuale Info-Point, il quale assicurerà la presenza di personale comunale durante le ore lavorative, ma soprattutto nel corso dei mesi estivi in cui il flusso turistico è maggiore. Quello dell'Info-Point, in realtà, collocato in un edificio di cui si pensava che ci fosse stato un errore madornale nello spostare la biblioteca, ma vediamo che è assolutamente ancora inagibile, era una questione da risolvere subito, perché non può un Comune non avere l'Info-Point turistico. Ed era previsto nella biblioteca di comunità, già dal progetto di candidatura, ma abbiamo una miriade di luoghi comunali in cui si poteva allocare l'Info-Point turistico. Così come sempre nel 2019 l'amministrazione nel suo primo mandato, che ricordiamo appunto è sui sette, quasi sette anni di amministrazione, diceva che il Comune di Gioia del Colle svilupperà un piano strategico per una politica di marketing territoriale partecipata ed efficace, con scelte strategiche che valorizzano l'identità. Quindi c'era questa intenzione, diciamo che per fortuna dopo tutti questi anni forse si stanno facendo i primi passi per concretizzare quelle che erano intenzioni annunciate già da diverso tempo, quindi spero anche che veramente per l'Info-Point si faccia quanto prima, si abbia la possibilità di riavere quel servizio. Sulla partecipazione alla BIT, che avviene per la prima volta, ovviamente, ma parliamo di una iniziativa che va avanti da diverso tempo, alcuni Comuni hanno scelto di partecipare, come appunto si diceva prima, semplicemente attraverso lo stand offerto dalla Regione Puglia, il Comune di Gioia e l'amministrazione ha deciso di partecipare con un proprio stand e questo ha comportato, come diceva anche prima il consigliere Capano, ha portato anche ad un investimento economico, si tratta di quasi 18.000 euro per quanto riguarda

spese di allestimento, coordinamento e gestione dello stand e poi altri 5.000 euro per viaggi, per amministratore e personale incaricato. Io su questo vorrei porre l'attenzione ad un aspetto per me determinante, che è sempre quello della trasparenza e della partecipazione, nel senso che essendo un momento così importante, essendoci anche un investimento economico per le casse comunali che sembrano in questo momento iniziare anche un po' ad avere difficoltà a reperire cifre per questioni sicuramente anche di grande rilievo, questo allestimento dello stand, la gestione, il personale incaricato che semmai ha raggiunto la BIT, secondo me poteva essere un momento di maggiore partecipazione, in maniera tale da capire chi poi si è occupato effettivamente dell'allestimento, chi poi ha avuto la possibilità anche di essere lì presso lo stand, proprio perché è un momento molto importante, è anche di grande evidenza in pubblico rispetto anche a quelli che sono investitori, quindi ha anche un rilievo economico importante. Quindi tutta quanta la procedura secondo me poteva essere affrontata con una maggiore evidenza pubblica sulla partecipazione, coinvolgendo sia per l'allestimento che per il personale incaricato, quindi non amministratori, che si sono comunque recati e hanno avuto la possibilità di essere presso quello stand. Apprendo adesso che c'è stata ufficialmente la partecipazione del consorzio del vino primitivo, mentre per la mozzarella DOP anche in questo caso probabilmente avere anche lì una partecipazione estesa, allargata, ufficiale, cioè non c'è stata evidenza pubblica su tutti i soggetti che hanno avuto la possibilità di partecipare, di collaborare e all'allestimento e alla gestione dello stand. Per cui mi auguro che in futuro questo venga fatto e che anche la Consulta del turismo che stranamente rispetto alle altre consulte non ha la partecipazione o comunque la possibilità da parte del Consiglio Comunale di avere una diretta interlocuzione, possa vedere anche in questo iter la grande attenzione alla trasparenza e all'evidenza pubblica di tutto quello che viene fatto perché sono argomenti che hanno anche una importante ricaduta in termini di marketing, sviluppo economico, visibilità, etc. Per quanto riguarda la Pinacoteca, non credo che il problema sia solo ed esclusivamente la catalogazione delle opere, che ben venga, che questa venga assolutamente fatta, però ricordo che nel sopralluogo fatto ormai anche questo diversi mesi fa, il problema era proprio anche nell'organizzazione di quello spazio, da dove far entrare eventualmente il pubblico, perché si è deciso di spostare quell'investimento, che era stato pensato in altro immobile, in un corridoio del complesso del Palazzo di Sant'Antonio che adesso è tutto da capire perché ha anche un ingresso in comune con la stessa, penso che il sopralluogo lo facemmo proprio con l'assessore Benagiano, quindi ha anche degli spazi in comune con la chiesa per quanto riguarda l'ingresso. Mi sembrava, durante quel sopralluogo, che ci fossero una serie di questioni progettuali che vanno tutte quante chiarite e pianificate per permettere l'effettiva apertura lì di un museo. Quindi non credo che il problema sia esclusivamente quello delle opere e ricordo anche che disse in quest'aula che forse necessitava un'attenzione dedicata proprio per capire come trasformare quel corridoio, quella porzione del Palazzo di Sant'Antonio in una Pinacoteca, che sicuramente può essere un investimento importante. Infatti anche vedendo le dichiarazioni di quei Comuni che hanno partecipato alla BIT e che sono diventate città d'arte, che quello sarebbe stato a mio avviso un progetto strategico organico, hanno effettivamente poi avuto un riscontro estremamente positivo. Quindi la Pinacoteca, che è stata giustamente inserita in questa mozione, è fondamentale. Prima si diceva: avete fatto un miscuglio tra turismo e cultura.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Daniela DE MATTIA: No, perché strategicamente, anche io lo condivido, credo che sia assolutamente da tenere di pari passo. E, ripeto, attenzionare la questione della Pinacoteca, non riducendola soltanto ad una questione di capire quali opere emetterci, ma proprio capire come rendere quello spazio a cui sono stati dedicati quegli 800.000 euro, un museo effettivamente aperto al pubblico, per lo sbugliettamento etc., credo che sia una questione un po' più complessa. Per cui credo che lo scopo della mozione fosse anche quello di invitare a riferire, poi è stata interpretata come interrogazione, ma io invece l'avevo interpretata come un invito a riferire nel prossimo Consiglio Comunale, con tutti quanti i dati alla mano, quelle che sono le possibilità date effettivamente dalla BIT. Però, torno a ripetere, a mio avviso uno degli aspetti fondamentali per la gestione di tutta la promozione turistica di Gioia, di tutte quelle che sono le occasioni anche economiche che una promozione turistica dà, porre grande attenzione alla trasparenza e all'evidenza pubblica di tutte le occasioni che il turismo può dare a tutti gli operatori economici del nostro territorio. Per cui penso che lo scopo della mozione sia quello di invitare anche a riferire, ad aggiornare il Consiglio Comunale sugli sforzi che verranno fatti su questo tema importante che,

appunto, era stato annunciato nel 2019. Prendiamo atto che adesso si stanno facendo dei passi anche molto più concreti sul tema turismo con Info-Point e Pinacoteca che sono dei tasselli determinanti. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Un chiarimento.

Presidente Marianna MILANO: Ci sono altri interventi?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Posso dare un chiarimento sulla questione trasparenza.

Presidente Marianna MILANO: Rapidissimo Sindaco. Grazie.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Il tempo che ci vuole, Presidente. Per cortesia, quando si parla di trasparenza è una cosa che un po' mi fastidisce perché il Consorzio della mozzarella, io non faccio promozione per i Comuni che fanno parte del Consorzio, lì è venuta l'associazione dei gioiesi produttori che si occupano dell'organizzazione della Festa della mozzarella e quindi sono di Gioia. Che faccio io? Il Consorzio del vino è vero che ha un discorso di cantine di Gioia etc., però sul Consorzio della mozzarella dove sinceramente fino ad oggi sto sforzandomi anche di avere un riscontro oggettivo etc., diventa difficile poi individuare un interlocutore che venga lì nello stand di Gioia del Colle. Il Consorzio l'ha fatto perché ha anche la sede, credo che ha sempre avuto la sede legale su Gioia. Il Consorzio ad oggi, questo rapporto non con noi ma un po' in generale con le amministrazioni locali è un po' più complicato, però oggi abbiamo coinvolto nello stand di Gioia del Colle l'associazione che rappresenta i produttori caseari che aderiscono almeno a questa, l'unica realtà associativa che abbiamo dei casari, non potevamo invitarne altre. Di più abbiamo omesso di dire che nello stand nostro, per trasparenza e per comunicazione, c'era anche una rappresentanza del Ministero della Cultura e in particolar modo della Sovrintendenza che è stata lì tutti i tre giorni per promuovere, dr.ssa Alice Guido, per promuovere e apprezzare quindi l'iniziativa che abbiamo preso, che riguarda anche un settore di esclusiva competenza loro nella gestione ma che per un ritorno turistico riguarda noi. Poi sulla trasparenza, alla fine siamo andati, se lei mi chiede: chi è andato, trasparenza o no? L'assessore, il Sindaco e l'addetto stampa del Comune. Ecco gli unici che sono venuti lì. Poi c'erano due associazioni che siamo riusciti a trovare, una che si occupa di rapporti con buyers, tour operator che fa questo di mestiere e che conosce la realtà di Gioia e gli altri che si occupano di allestimenti di fiere e che hanno rapporti con la Fiera di Milano da decenni. Parliamo di poche migliaia di euro, per quello che abbiamo fatto lo sforzo, ma non credo che potevamo fare l'avviso alla cittadinanza: chi vuole venire nello stand? Quella era la struttura che abbiamo ideato come primo anno. Ma mancanza di trasparenza, tutta la buona volontà, insomma, è come sempre una frase che si presta un po' a tutto, non abbiamo nulla da nascondere, non abbiamo nulla da temere, voglio dire, credo che se proprio devo essere sincero: tante cose ce le siamo pagate di tasca nostra, abbiamo viaggiato nei pullmini come i marocchini, se proprio lo vuol sapere, abbiamo portato materiale da Gioia, ecco, così la trasparenza... Ed io devo dirle tutte poi, consigliere, se lei mi parla di trasparenza, tanto di box, noi li abbiamo chiesti, se proprio ci tiene a sapere, abbiamo pagato di tasca nostra. Quindi...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Carichi-carichi di roba. Noi siamo partiti caricando e scaricando sulle nostre spalle anche l'allestimento per quanto riguardava le cose del Comune, quindi con rispetto parlando per tutti, però davvero quando si vede la gente sul mare che carica, quello che stavamo facendo noi. Non è una frase offensiva, è un modo di dire abbastanza comune.

Presidente Marianna MILANO: Ci sono altri interventi? Prego.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché sono grandi lavoratori, perché si caricano a ciuccio.

Presidente Marianna MILANO: Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Allora, la mozione che abbiamo presentato, come opposizioni, non è una mozione che avesse a che fare esclusivamente con il turismo, è una mozione che ha un ampio respiro, vuole finire con delle finalità turistiche, ma ha l'ambizione di partire da un tentativo di convincere questa assise ad impegnare Sindaco e Giunta per una rivalutazione del patrimonio artistico, del patrimonio culturale, di quella che è la dignità artistica, la dignità che uscendo per strada, tutti quanti vorremmo che venisse ad essere valorizzata, e questa non semplicemente per una finalità turistica, ma innanzitutto una finalità di amor proprio, della propria terra, del proprio paese. Perché vedere per le strade alcune significative opere realizzate da personaggi che non tutti conoscono, artisti che non tutti conoscono, ma che hanno, per chi li conosce sicuramente, un respiro addirittura internazionale, e vederle certe volte o distrutte e messe in una discarica da aspettare che vengano riparate, oppure esposte alle intemperie e non più recuperate e quindi non valorizzate, è qualcosa che ovviamente fa un attimino piangere il cuore di noi gioiesi e di persone sensibili al patrimonio artistico che questa città può vantare rispetto ad altre città che, invece, non vantando il medesimo patrimonio artistico riescono comunque con quel poco che hanno a valorizzarlo, a renderlo attrattivo e pertanto a vantare numeri turistici importanti. Ecco allora che è venuta dall'occasione, dalla circostanza che questa amministrazione si è recata al BIT, l'idea di presentare appunto questa mozione che avesse squisitamente questa finalità. Non vuole essere una mozione polemica, non vuole polemizzare con nessuno, si è chiesto naturalmente una piccola rendicontazione di quella che è stata l'esperienza alla Borsa Internazionale del Turismo della amministrazione, che accogliamo con piacere i numeri che avete rappresentato, accogliamo con piacere i risultati che avete riscontrato, salvo però in questa circostanza, insieme a noi, gentilmente esercitatevi con una presa d'atto di quella che è la situazione attuale di Gioia del Colle, ovvero di città che ha la volontà di rappresentarsi come città con vocazione turistica ma che alla 46esima edizione della Borsa Internazionale del Turismo per la prima volta si è presentata con un proprio stand, per andare a bussare in una grande fiera, in una grande occasione, per capire come funzionano i flussi turistici, per capire come funziona l'industria del turismo. Dobbiamo ammetterlo, alla 46esima edizione ci si è presentati. Ben venga il fatto che sia stata esperita la cosiddetta prima volta, c'è stato questo battesimo, adesso vorremmo, insieme a voi, attraverso quello che è il nostro solito carattere partecipativo e di pungolo di questa amministrazione, vogliate insieme a noi cercare di comprendere come aumentare l'appeal turistico di Gioia del Colle. Siccome siamo convinti che da una parte ci sia una grande importanza dell'iniziativa privata, perché se sino ad oggi Gioia del Colle ha vantato i dati che avete rappresentato, perché li avete raccolti grazie al portale della Regione e grazie alle istituzioni regionali che insieme a voi hanno condiviso l'esperienza, non è certamente per un grande afflato turistico che le amministrazioni, compresa questa, nel passato hanno rappresentato, hanno messo a terra, ma soprattutto grazie alla iniziativa privata di imprenditori più o meno giovani che con le loro attività di ricezione, con le loro attività alberghiere, le loro attività di ristorazione, ma anche i servizi legati al turismo hanno saputo offrire, grazie a loro e grazie soprattutto alla fortuna di avere un paese Puglia centrico, siamo riusciti ad intercettare, per diverse sfumature del caso, flussi turistici che oggi ci fanno rappresentare Gioia del Colle come meta ambita, meta appetibile. L'obiettivo? Renderla ancora più appetibile, ma anche e soprattutto rendere noi stessi orgogliosi di mostrare una città che vuole ambire a certi palcoscenici. E allora come dobbiamo fare? Sicuramente, vi abbiamo ripetuto più volte, renderla pulita, perché di certo non è un bel biglietto da visita ospitare gente e far vedere le strade della città invase da immondizia, come vi ho già detto questa mattina, alle 10 del mattino persone che lasciano le buste di immondizia per il paese. È sicuramente questa una...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Sindaco, gentilmente. È sicuramente questa una situazione da affrontare e da risolvere. Così come se abbiamo un patrimonio artistico da valorizzare, e ce l'abbiamo per strada...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presidente!?

Presidente Marianna MILANO: Sindaco, per cortesia, non disturbi l'opposizione.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Detto questo, se abbiamo questo patrimonio artistico che possiamo vantare, lo dobbiamo mostrare al resto del mondo, a coloro i quali avete detto essere flussi stranieri che da maggio a settembre soprattutto ci vengono a trovare, lo dobbiamo rendere dignitoso, lo dobbiamo valorizzare, dobbiamo mettere dei cartelli esplicativi che possano dire che cosa rappresenta quell'opera, chi l'ha fatta, la storia dell'opera e tante altre informazioni che solitamente vengono ad essere apposte di fianco alle opere artistiche, alle opere d'arte. Così come la Pinacoteca, ormai con gli 800.000 euro gridano vendetta, è una vita fa che abbiamo avuto la possibilità di attingere a questo finanziamento, ma la Pinacoteca non è stata ancora fatta. Allora...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Allora ecco perché ci rivolgiamo...

Presidente Marianna MILANO: Sindaco!

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ecco perché ci rivolgiamo a questa assise non con il piglio polemico, assolutamente, ma con il piglio propositivo di impegnare la Giunta e l'assessore al ramo, nonché il Sindaco, ad impegnarli a fare quanto di più concreto possibile affinché Gioia del Colle possa degnamente accogliere gli stessi flussi turistici che sino ad oggi ha vantato e può vantare, ma incrementandoli anche attraverso un'offerta turistica che possa non solo vantare il sito archeologico di Monte Sannace o il Castello Normanno Svevo, ma bensì anche altri percorsi. Vi voglio ricordare che proprio in questi giorni è in fase di perfezionamento la ciclovia dell'Acquedotto, quello diventerà, da qui a breve, un percorso anche quello turistico, per tutto quel turismo esperienziale che noi vediamo venire dal nord Europa, che vengono già con le biciclette, oppure chi arriva in aereo, a cui però piace prendere una bicicletta e girare pedalando il nostro territorio. Gioia del Colle, sempre con la sua posizione geografico-centrica, sarà sicuramente punto di snodo anche per quel tipo di turismo. Dovete essere bravi ad intercettarlo, dovete essere bravi a promuovere l'immagine di Gioia del Colle anche in quei flussi turistici. Ed è lì che l'amministrazione comunale deve essere furba ad inserirsi con la propria attività di pubblicità turistica, perché non possiamo basarci esclusivamente sulla forza e sull'iniziativa privata ma soprattutto non possiamo noi, o voi, o comunque l'amministrazione, arrogarci meriti che invece appartengono esclusivamente all'iniziativa privata. Pertanto ben venga quello che avete fatto, ben venga questo primo passo verso l'internazionalizzazione del nome di Gioia del Colle attraverso la partecipazione ad una fiera così importante, ma non fermiamoci qua, andiamo oltre, prendiamo spunto da questa mozione ed iniziamo a mettere insieme a terra delle iniziative costruttive che possano veramente avere la volontà di andare verso la vocazione turistica che sino ad oggi fortunatamente abbiamo sfiorato, ma che adesso dobbiamo cominciare a coltivare seriamente. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Intanto una piccola precisazione: io viaggio con le sorelle e i fratelli marocchini che tra l'altro sono un popolo straordinario, di una cultura e di una storia immensa, non come i marocchini, quasi a voler evidenziare un aspetto negativo di un popolo. Quindi l'uscita del Sindaco è stata alquanto infelice, da questo punto di vista. Per il resto, passando alla mozione, Presidente, come ho già detto durante il mio intervento, io credo che chi è davanti non... anche da quella che è stata la discussione, che da quelli che sono stati gli interventi di questa parte, dall'altra non ho sentito, ma comunque dell'assessore e del Sindaco credo che questa mozione sia un primo passo importante, ma un primo passo dell'immenso lavoro. Il Sindaco l'ha detto benissimo che c'è tanto lavoro ancora da fare e sicuramente i prossimi mesi, i prossimi anni saranno quelli che porteranno a compimento questo lavoro. Quindi credo che nessuno avrà problemi a votare favorevolmente quelle che sono di base delle piccole miglie al patrimonio artistico e culturale di

questo paese. Credo che siano condizioni che qualsiasi buon cittadino e qualsiasi consigliere, qualsiasi concittadino di questo paese vorrebbe che siano attuate. Quindi ovviamente la mozione trova il mio voto favorevole e di sicuro non concepisce o non concepirà nessun voto contrario a questa mozione, perché sono semplicemente consigli di buone pratiche di gestione della cosa pubblica e del nostro patrimonio artistico e culturale. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No.
Passiamo alla votazione
Favorevoli? 4. Contrari? 12. Astenuti? 1 (Capano).

VI Punto all'Ordine del Giorno

Mozione presentata ai sensi degli artt. 80 comma 2 e 84 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: "Avvio di un progetto pilota di efficientamento del trasporto pubblico locale".

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla successiva proposta, siamo alla proposta n. 16 del 10 febbraio 2026: Mozione presentata ai sensi degli artt. 80 comma 2 e 84 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: "Avvio di un progetto pilota di efficientamento del trasporto pubblico locale". La presenta il consigliere Ventaglini, prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Ovviamente anche questa mozione ha uno spirito costruttivo e nasce da quella che è la situazione attuale del trasporto pubblico locale, quello che riteniamo debba essere uno strumento efficace, strategico per ridurre il traffico urbano, ridurre i problemi di parcheggio, l'inquinamento atmosferico che serve per migliorare la qualità della vita urbana e nasce anche da, voglio chiamarlo un sopralluogo che in realtà qualche mese fa, forse un annetto, forse un po' di meno, è stato fatto diciamo presso il servizio dal sottoscritto col collega Resta e con la collega Milano, e in quell'occasione ci siamo resi conto che effettivamente il servizio c'è, esiste, ma probabilmente non è ottimale, cioè non è funzionale a quello che deve essere lo scopo, perché ricordiamoci, ci sono anche dei soldini pubblici investiti, oltre 170.000 euro annuali ci costa questo alla collettività, questo servizio e non è ottimale per raggiungere quelli che sono gli obiettivi che ho detto prima.

Presidente Marianna MILANO: Chiedo al pubblico di fare silenzio per consentire al consigliere Ventaglini di esprimersi.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Quindi la riduzione del traffico urbano, i problemi di parcheggio, l'inquinamento atmosferico e il miglioramento della qualità della vita urbana. Da qui nasce questa mozione che, voglio dirlo già nella presentazione, riprende molti degli aspetti e delle proposte che non questa assise, ma quella precedente, quindi sotto la guida dello stesso esecutivo, dello stesso Sindaco, della stessa amministrazione, quindi fondamentalmente molti di voi hanno approvato con l'approvazione del PUMS. Quindi va a riprendere quelli che sono aspetti sia di critica, ma costruttiva, quindi con relative proposte di migliorie, che avete approvato sia in Giunta e sia in Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, lì va a ricalcare e va ad impegnare, ovviamente, Sindaco è Giunta affinché si possano portare a compimento e si possa ottimizzare quella che è la qualità di questi strumenti. Se i colleghi hanno piacere di ascoltarmi la leggo, altrimenti la do per letta. È sempre quello il fatto, capisco che è tardi per tutti però uno sforzo ve lo chiedo.

Presidente Marianna MILANO: Come vuole, consigliere, noi l'abbiamo letta, se siamo d'accordo la possiamo dare per letta.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: La leggo, però la cortesia di ascoltarmi, tutto qui.

Presidente Marianna MILANO: Prego.

- *Il consigliere Ventaglini dà lettura del testo della mozione.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Concludo, Presidente, dicendo che, come potete vedere nel deliberato, qui utilizziamo molte volte "valutare di", "studio di", cioè nel senso, l'idea è quella, partendo dal PUMS, del quale riporto delle indicazioni in questa mozione, ma come saprete benissimo, in quanto l'avete approvato, c'è anche molto altro nel PUMS che vede interventi anche non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e nel lungo periodo prevede uno studio che, facciamo adesso, qual è l'urgenza di questa mozione? Credo che in estate o giù di lì andremo a ridefinire il nuovo bando di gestione, quindi andremo a chiedere un nuovo servizio a una nuova ditta o alla stessa. E quindi facciamo adesso questo lavoro, così da una parte possiamo già iniziare a portare dei miglioramenti a quello che è questo servizio, ripeto, fondamentale e strategico per la comunità e

dall'altra saremo pronti e non rincorreremo poi il prossimo affidatario, oltre al fatto che il servizio di quest'anno è pagato, comunque sono stati investiti 170.000 euro. Quindi se riusciamo a migliorare già da quest'annualità ben venga per un utilizzo da buon padre di famiglia e delle risorse pubbliche. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Risponde il consigliere delegato Francesco Paolo Resta.

Consigliere Francesco RESTA: Grazie Presidente. Allora, intanto parto con il ringraziamento al collega Ventaglini per aver portato all'attenzione dell'assise e della cittadinanza questa importante tematica e colgo al suo interno lo spirito costruttivo nella mozione. Però mi corre anche l'obbligo di correggere quantomeno delle parti che non corrispondono alla verità, e già nelle premesse quando si parla di assenza di promozione e sensibilizzazione del servizio non corrisponde a verità questo, perché solo nell'ultimo anno, mi sono segnato le iniziative che abbiamo messo in atto per promuovere il trasporto pubblico locale iniziano da marzo del 2025 con le FANOVE, il 1° maggio a Montursi, Bimbi in Bici a giugno, il Palio delle Botti a luglio, la Festa della Mozzarella ad agosto, la Settimana europea della mobilità sostenibile a settembre. Per finire con l'ottimo risultato avuto per il presepe di Montursi a dicembre, dove abbiamo messo a disposizione ben due bus navetta, più il pullman grande a metano che ci siamo aggiudicati a maggio dello scorso anno con un bando della Regione Puglia con circa 50 posti a sedere. E, a detta degli autisti, servivano addirittura altri pullman perché la gente accorreva alla zona di parcheggio di scambio per andare a Montursi. Altra cosa, hai scritto il PUMS evidenzia in più parti le criticità del servizio e dà indicazioni sulla loro risoluzione. Però questo cancella quello che hai scritto all'inizio, dove non rispondono alle reali esigenze dell'utenza. Il PUMS risponde esattamente alle reali esigenze dell'utenza, perché dietro il PUMS c'è stato uno studio lungo mesi, da luglio a dicembre del 2023, un percorso di partecipazione, un percorso fatto con le scuole, con le associazioni, con la maggioranza e l'opposizione. Non ricordo, anche questa volta, di aver visto nessuno di voi partecipare a questo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Ed ancora, il contratto prevede a carico del Comune obblighi di promozione di progetti di miglioramento delle infrastrutture a supporto dell'intermodalità. Beh, il parcheggio di scambio credo sia una grande opera che ha fatto questa amministrazione e che permette, appunto, l'intermodalità, cioè la gente può andare lì, parcheggiare e utilizzare il treno per recarsi a lavoro. E questo credo sia un'importanza strategica straordinaria. Per quanto riguarda poi gli impegni che scrivi verso il Sindaco e la Giunta, al punto 1) di attivare un percorso di studi ed analisi del servizio. Insomma, ce lo siamo già detti, il percorso di studi è già stato fatto due anni fa, non credo che andrebbe rifatto, anche perché, e mi ripeto, è stato fatto uno studio e un lavoro con un'azienda del settore, molto lungo, molto partecipato. Ed è giusto anche ricordare che ad essere presente era il movimento politico PRODIGIO. Poi campagna di comunicazione, l'abbiamo detto, nell'ultimo anno l'abbiamo fatta. Elaborazione di un piano della rete che copra zone attualmente poco servite. È anche questo all'interno del PUMS, di concerto con il gestore, l'amministrazione ha avviato una riorganizzazione delle...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Sì, però se tu mi scrivi di elaborare un nuovo piano, mi fai capire che quello che c'è scritto due anni fa nel PUMS, dove abbiamo rimodulato le fermate proprio per andare in funzione della zona industriale, via Paolo Cassano, via La Villa, andiamo a ripetere cose già fatte. Poi, valutare l'introduzione sperimentale di un servizio a trasporto pubblico a chiamata, esclusivamente a chiamata. Questo sarebbe straordinario, però non di facile attuazione. Valutare l'avvio di un progetto pilota che duri 3-6 mesi e che possa prevedere un servizio gratuito, altra cosa abbastanza difficile perché sai bene che comunque bisogna rispondere anche al bando regionale. D'accordissimo con l'implementazione dell'APP Smartphone che consenta di visualizzare percorsi, orari, aggiornamenti in tempo reale, tariffe, tracciare in tempo reale la posizione dei mezzi, acquistare titoli di viaggio digitali, segnalare disservizi, è quello che dobbiamo fare. Questo è un punto dove non si può obiettare minimamente, neanche una virgola. Per quanto riguarda poi la realizzazione, qui non vedo l'assessore Gallo, la realizzazione di pensiline, abbiamo fatto un lavoro come partito di Fratelli d'Italia già da più di un anno, monitorando tutte le pensiline attuali e quelle che ci vorrebbero nelle fermate dei bus, ed è un impegno di spesa insomma importante. Giuseppe, dicevo della possibilità di

installare pensiline per le fermate dei bus sia quelle del trasporto pubblico e sia anche per quelle già attuali che non rispondono poi alle reali esigenze degli studenti che vanno e vengono dalla nostra città. Tutti gli altri punti condivisibili. Per quanto riguarda le penali automatiche e proporzionate ai ritardi sistematici, già ci sono, sono già esistenti le penali, fanno parte del contratto e le sanzioni...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: ...ci sono e sono state anche fatte dalla Regione Puglia.

- *Intervento dell'assessore Gallo e del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Detto questo, colgo lo spirito costruttivo della mozione.

Presidente Marianna MILANO: Prego, Consigliere Resta, concluda.

Consigliere Francesco RESTA: Colgo lo spirito costruttivo della mozione e voglio anche dirvi che c'è già, da settembre scorso, una squadra di lavoro che mi vede impegnato nella stesura del prossimo contratto con la ditta che si aggiudicherà attualmente il bando, con la collega Mariana Grandieri che si occupa del trasporto pubblico scolastico, con l'assessore Benagiano della viabilità, con il comandante della Polizia Municipale, stiamo già monitorando anche le fermate delle scuole, poi non so se vorrà intervenire la collega che meglio sta seguendo la situazione, ma è nostro intento arrivare prima della scadenza del contratto con quantomeno diversi punti che abbiamo messo all'interno del PUMS perché sono imprescindibili da un contratto e da un servizio che possa soddisfare la cittadinanza. Detto questo, c'è anche da dire che un dato noi lo segnaliamo: è vero che le navette non vengono sfruttate al meglio. Io mi sono preso la briga di chiedere dei dati, almeno degli ultimi due anni alla ditta appaltatrice e loro mi hanno detto che le corse semplici nel 2024 ci sono state 8.824 biglietti e 320 abbonamenti. Nel 2025, 9.225 biglietti e 298 abbonamenti. Quindi secondo loro il servizio risponde comunque alle esigenze della cittadinanza.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Questi te li sei segnati? Te li ridico se vuoi.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Possiamo anche andare insieme alla ditta...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Francesco RESTA: Questi sono i dati che mi hanno fornito e questi sono i dati che vi dico. Detto questo, noi notiamo che quando il servizio è gratuito la gente risponde, quindi conosce le navette, conosce i bus. Non siamo riusciti in questi anni ancora ad inculcare nella cittadinanza la volontà a muoversi con il bus. Io nel mio piccolo cerco di pubblicizzarlo quanto più possibile, ma sicuramente come amministrazione comunale e sicuramente sarà un obbligo della ditta che subentrerà o sarà confermata la stessa, se sarà confermata la stessa fare una pubblicità capillare all'interno delle scuole, all'interno delle associazioni, all'interno dell'università della terza età, proprio in tutta quella popolazione che secondo noi potrebbe utilizzare i bus maggiormente. Detto questo, ripeto, ringrazio il consigliere Ventaglini per aver portato all'attenzione dell'assise e della cittadinanza questa mozione che colgo con spirito costruttivo. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere Resta. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Presidente, è possibile fare una domanda giusto per poi poter comprendere meglio lo sviluppo degli argomenti? Nel DUP che avete appena approvato, sul trasporto pubblico locale c'è la missione 10, programma 2 con il responsabile il comandante della Polizia Locale

e sono previsti soltanto i trasferimenti correnti con una cifra identica per tutti e tre gli anni, 211.662 euro. Questa cifra corrisponde al contratto per il trasporto pubblico? Quali spese include questa cifra?

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: Quella dovrebbe essere la quota annuale, spalmata sul triennio, che viene versata dalla Regione in favore della ditta...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: Sono circa 89.000 euro all'anno, se non ricordo male. Quando ce l'avevo io la gestione...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: All'anno?

Consigliere Daniela DE MATTIA: Sì, sono 211.662,58 per il 2026, per il 2027 e per il 2028 come trasferimenti correnti, non è previsto nient'altro tranne questa cifra.

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: Il trasporto scolastico lo paghiamo noi, prendiamo un contributo.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: All'epoca, quando lo gestivo io, ero circa 90.000 euro all'anno. Si è arrivati a 180? All'epoca erano 98.000 euro all'anno pagavo, quando ce l'avevo io.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: All'anno. Io sto parlando del 2015/2016, dieci anni fa. Adesso questa cifra francamente, 211.000 euro... perché quella è una cifra fissa che percepisce la ditta dei trasporti.

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: E 211 francamente non so, non ve lo so dire.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Posso proseguire? Diciamo era importante questo dato che però non sto comprendendo, forse non abbiamo pienamente contezza, perché si tratta di trasferimenti correnti, messi identici per ogni anno e nella voce di questa missione del DUP, quindi immagino praticamente vigente da oggi, si dice che la missione quindi operativa è l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario, funiviario, questo è sempre la descrizione della missione del DUP che avete approvato, comprende i contributi ed i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano, i contributi per il rinnovo del contratto nazionale auto-ferrotranvieri, comprende inoltre i contributi per l'integrazione e le agevolazioni tariffarie, comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano, concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merce e passeggeri e delle frequenze del servizio, comprende le spese per sovvenzione, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione, del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano, comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico di materiale rotabile, automobilistico e su rotaia, esempio autobus, metropolitane, comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, per la promozione e la realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico, comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio e

per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati; non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione. Io credo che questa missione all'interno del DUP dimostri ulteriormente come il documento che avete appena approvato non corrisponda alla parte reale e operativa di questo ente, è pienamente nell'argomento perché sto parlando di trasporto pubblico locale e questa mozione è sul trasporto pubblico locale e quindi se si dice che all'interno di questa missione ci sono anche le infrastrutture e tutto quanto quello che ho letto, tra cui anche alcune cose che per ovvi motivi non sono a Gioia perché non abbiamo funivie, tutto questo dovrebbe essere incluso e poi vado nella tabella economica che è quella che, appunto, noi dovremmo controllare perché è la parte che rende operative e attuabili quelle che sono le vostre strategie amministrative e politiche, vedo questa voce trasferimenti correnti 211.000 euro, mi chiedo e chiedo a voi a che cosa corrispondono, non si è capito se sono quelli regionali per la concessione o altro. Per cui come si fanno a rendere operative le buone intenzioni che vengono elencate all'interno di quest'aula se i documenti di programmazione non corrispondono al Comune di Gioia del Colle palesemente per quello che è il testo all'interno del DUP? Per cui questa mozione se ha l'obiettivo, appunto, di cercare di dare un minimo di corrispondenza tra quanto è negli atti e quelle che sono le intenzioni amministrative credo che sia assolutamente utile. Sul tema del trasporto locale e scolastico sono anche intervenuta più volte per la questione del controllo da parte dell'amministrazione di quelli che sono i pagamenti dei dipendenti, di tutte quante le ditte che lavorano e che offrono un servizio al nostro Comune, quella che credo sia la condizione primaria e prioritaria rispetto a tutto quanto il resto che una ditta debba fare, quella di essere regolare assolutamente nei pagamenti dei contributi, poi tutto quanto il resto che è stato elencato ritengo sia corretto e che purtroppo nel documento che avete appena approvato con voto favorevole, non è possibile né riscontrare, né controllare, né verificare perché non corrisponde al Comune di Gioia del Colle.

Presidente Marianna MILANO: Graie consigliere. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto?

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Presidente Marianna MILANO: Giusto. Prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie collega. Prima del mio intervento vorrei chiarire alcune cose. Intanto ringrazio i colleghi per la discussione, poi sarei curioso di sapere dove ha preso i dati il collega Resta. Forse sarò troppo pignolo io, i dati li prendo con accesso agli atti ufficiale, e l'unico accesso agli atti che ho fatto per avere questi dati, quindi ho ricevuto documenti ufficiali tramite ovviamente il responsabile organizzativo della posizione organizzativa dell'ufficio della Polizia Locale, quindi accesso agli atti fatto al comandante Laterza, gli unici documenti ufficiali che la ditta Sabato Viaggi ha mandato anche in Regione, perché sono obbligati a trasmettere i dati alla Regione Puglia, perché ovviamente è l'ente che finanzia il servizio, non parla di abbonamenti e biglietti. Gli unici dati ufficiali parlano di chilometraggio, che ogni anno...

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: E quelli sono 9.000 km sulla maggior parte delle linee. ...che ogni anno è tenuto a fare la ditta che ha in gestione il servizio, e ovviamente rispettano i numeri chilometrici da contratto. Non li hanno rispettati ovviamente solo durante il 2020 e il 2021, perché ovviamente c'era il covid e quindi per un certo periodo non ha potuto girare la navetta, però ce li ho qui, almeno dal 2020 li ho ricevuti questi dati, rispettano il chilometraggio da contratto, quindi linea n. 1, 9.000 km, nel 2024 ne ha fatti 9.000; linea 2, 9.800, ne ha fatti 9.800, più o meno rispettano, le navette girano, e girano anche due insieme, il problema è che girano vuote. Quindi questi sono gli unici dati. Invito il collega Resta a fornirmi questi dati, però per favore non me li deve fornire su WhatsApp o su un foglio, voglio i dati ufficiali che l'azienda trasmette al responsabile della Polizia Locale e alla Regione Puglia, perché se dobbiamo parlare, questo è un consesso serio, è il massimo consesso democratico di questo paese, proviamo a ragionare sulle carte. Lo so che in passato ci hanno abituati, addirittura dall'ufficio tecnico, a portarci i dati scritti a penna, però proviamo a fare uno

sforzò tutti insieme e a ragionare su dati ufficiali. Quindi io non ho dati che dimostrano l'efficienza del... se non sul kilometraggio, non ho altri dati che dimostrano l'efficienza del TPL e di sicuro siete tutti invitati, da domani, a dare un occhio, e parlo, collega, del Trasporto Pubblico Locale, non di quello scolastico che sono due cose diverse. Questa mozione non comprende il trasporto scolastico. Questi sono i dati. Poi invito tutti a farvi un giro per il paese, a parlare con i vostri concittadini, ognuno di voi avrà amiche, amici, parenti. Fate attenzione quando girano quelle navette, l'abbiamo visto insieme, noi viaggiavamo col collega Resta, con la collega Marianna, nonostante avevamo chiesto alla cittadinanza di partecipare, nonostante il comunicato sul sito del Comune, ci siamo presentati in treno e neanche il quarto per la briscola stava quella mattina.

- *Intervento del consigliere Resta fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: E viaggiavano due navette identiche una dietro l'altra. A questo punto facciamone girare una sola, per favore, è inutile, cioè due, una dietro l'altra. È stata divertentissima quella mattinata, comunque è sempre un piacere farmi un giro sulla navetta con i colleghi. Tornando a noi. La promozione e la sensibilizzazione non è il servizio a chiamata quando c'è un evento, ben venga che durante un evento a Montursi questo Comune metta un servizio utile per accompagnare i concittadini che vanno a vedere il presepe vivente a Montursi, perché è una strada pericolosa, non c'è parcheggio, è una situazione dove dobbiamo implementare il servizio a chiamata in quel momento, non è quella la promozione. Quello è un servizio a chiamata che in un momento particolare di una festa, di un evento, di una ricorrenza, di una circostanza, noi utilizziamo per accompagnare la cittadinanza. Quello, come posso pensare ad un evento, non mi ricordo dove ha detto, alla Distilleria o al Macello per la sagra, per tutti gli eventi, nessuno, noi non parliamo di questo, nella mozione. È chiaro che in quei momenti i concittadini e le concittadine lo utilizzano. Noi parliamo dell'ordinaria amministrazione del Trasporto Pubblico Locale, di quella inefficienza. Perché, colleghi e colleghi, ripeto, quell'inefficienza quello che è l'obiettivo del TPL. Cioè se io con quelle due navette devo diminuire il traffico ma non la utilizza nessuno, io vado ad aumentare il traffico perché le auto in circolazione sono le stesse, in più gli metto altri due mezzi pesanti su gomma; se io devo diminuire l'inquinamento, io con quelle due navette vado ad aumentare l'inquinamento se non lo utilizza nessuno, abbiamo l'effetto contrario. Oltre a quello che è il danno alle casse della comunità, ai soldini pubblici, perché se non mi serve questo servizio perché non è utilizzato, è uno sperpero, non sono 90.000 e non sono 211.000 euro, ora non so questi 211, sono 170.000 euro all'anno, non sono spicci, non è che perché li mette la Regione li possiamo spendere senza una decente organizzazione e programmazione, sono sempre soldi della Regione, ma sono soldi pubblici di tutti i contribuenti della Regione Puglia. E poi sempre per rispondere al collega, gliel'ho detto all'inizio, questi provvedimenti stanno nel PUMS, noi li stiamo richiamando, collega, perché come ha detto lei, nel 2022 quando avete fatto i convegni, nel 2023 avete fatto il PUMS, immagino che i convegni siano stati fatti l'anno prima, comunque qualche mese prima. Quando avete affidato il percorso di studio, di analisi, etc. etc., che è stato fatto ovviamente per approntare il PUMS, intanto probabilmente c'era anche una situazione diversa da quella che è adesso, ma avete riscontrato queste problematiche che noi stiamo riscontrando oggi perché voi nel PUMS dite che il trasporto pubblico è inadeguato, voi nel PUMS, voi, chi ha redatto il PUMS, gli esperti pagati da questa amministrazione per fare questo PUMS dicono, quindi non Tommaso Ventaglini, non una minoranza consiliare, lo dicono i tecnici che abbiamo pagato per farci questo studio, che le fermate dalla tabella 13 su un punteggio da 1 a 5 che danno, le nostre fermate hanno via Eugenio Montale 1; via Giuseppe Di Vittorio 1,86; Piazza Plebiscito 1; la fermata principale ha voto 1 da 1 a 5. Questi sono documenti del PUMS. Via Andrea Benagiano 1,57. Cioè sono tutte sotto la sufficienza, lo mettete voi oppure questi dati ce li danno i tecnici e noi li abbiamo approvati in Giunta e in Consiglio. Queste proposte per la campagna di comunicazione, per l'elaborazione di un nuovo piano, etc., tra l'altro, ripeto, abbiamo utilizzato in questa mozione termini così ampi di valutare, di vedere se riusciamo a mettere qualcosa in campo, sono prese da quello che avete approvato voi. Allora io le dico, consigliere Resta, se questo non va bene perché è scritto nel PUMS, perché dal 2023 non avete fatto nulla di quello che avete scritto e che avete votato nel PUMS? Questa è la domanda che mi viene da fare. Se questa nostra proposta non va bene, dal 2023 al 2026, in tre anni, che avete fatto sul trasporto pubblico locale? Nulla. Ed allora io riprendo quello che voi avete approvato con quel PUMS e quello che hanno redatto i vostri tecnici, quindi sicuramente gente più competente di me, e vi stiamo dicendo, vi sto dicendo: se vogliamo, rivediamolo, la possiamo modificare questa mozione, però ripartendo da quello che voi avete già deciso di fare e che non è

stato fatto in tre anni, per una serie di ragioni, io non entro nel merito, io non faccio come chi viene in questa assise e dice...

Presidente Marianna MILANO: Consigliere, la invito a concludere.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Concludo, un minuto. E dice: vent'anni fa non avete, vent'anni fa così, non mi interessa quello che non è stato fatto negli ultimi tre anni, tra l'altro io sto da un anno e mezzo in questo Consiglio Comunale. Vi sto dicendo, vi stiamo dicendo: partiamo adesso, iniziamo a valutare, partendo da quel documento che su certi aspetti è valido e c'è uno studio di professionisti dietro. Partiamo da quel documento e iniziamo a mettere, piano piano, con gli uffici competenti, con l'azienda, con chi ne vuole far parte, con chi vuole essere in questo processo, con la commissione consiliare propria del trasporto e del trasporto pubblico, iniziamo ad attuare quello che avete già deciso di fare tre anni fa. Questa è la mozione. Mi sembra una mozione semplicissima, collega, al netto ripeto di qualcosa che possiamo anche rivedere insieme, non c'è problema, mi sembra una mozione di buon senso per portare avanti quello che probabilmente si è deciso di fare già tempo fa. Grazie.

Presidente Marianna MILANO: Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? 4. Contrari? 9.

VII Punto all'Ordine del Giorno

Interrogazione con risposta in aula per fatto sopravvenuto alla convocazione del Consiglio ai sensi dell'art. 72, comma 2 e comma 8 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in merito al probabile uso improprio della firma digitale del Sindaco e agli esiti della verifica interna annunciata.

Presidente Marianna MILANO: Passiamo alla trattazione dell'interrogazione che è stata presentata questa mattina e che era in coda all'ordine del giorno, ultimo punto. Prego consigliere De Mattia.

- *Il consigliere De Mattia dà lettura del testo della interrogazione.*

Presidente Marianna MILANO: Grazie. Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Le rispondo rapidamente perché sono intervenuto il 3 febbraio avviando la procedura di verifica interna, sono passati forse 10 giorni, mi dia il tempo di completarle, le darò tutte le informazioni su quello che avrò verificato nell'ispezione interna che ho avviato. Quindi al momento le posso confermare che c'è stata una risposta, l'ultima data alla Corte dei Conti che è stata un'interlocuzione tra il Segretario e la stessa Corte dei Conti senza, posso dirlo tranquillamente, l'ho già verificato, che fosse stato mai notiziato né l'organo politico né il Sindaco in prima persona. E questa è la prima verifica. Dopodiché tutto ciò che sto verificando in corso d'opera, anche sull'utilizzo magari non sempre autorizzato della chiavetta, è in fase di verifica anche quella, sarà difficile ricostruire gli atti, ma ci sto provando. Le posso garantire che ho dato già disposizioni, con un atto scritto da parte del Segretario facente funzioni, dove ho detto che tutte le comunicazioni intanto esterne che sia della Corte dei Conti o di qualunque altro ente esterno a quello comunale, seppur non indirizzate al Sindaco o al Segretario, devono essere necessariamente portate per opportuna conoscenza al Sindaco. Il secondo atto che ho adottato è quello che tutte le richieste di utilizzo della mia chiavetta digitale in qualità di Sindaco, anche se si tratta di candidature e quindi atti tecnici che richiedono la semplice apposizione del Sindaco ma è dell'ufficio, chiedo che mi sia dato il tempo di verificarle e di portarmi per opportuna conoscenza il contenuto dell'atto. Questi sono i due atti che ho preso come misura cautelativa. Tutte le altre questioni che riguardano l'inoltro e le comunicazioni della Corte dei Conti da tempi e da verifiche che sto facendo, appena completerò tutto, insieme alla risposta che sto predisponendo alla Corte dei Conti, gliela comunicherò. Sono in fase ancora di verifica anche perché sto facendo un lavoro abbastanza meticoloso.

Presidente Marianna MILANO: Grazie Sindaco. Prego consigliere.

Consigliere Daniela DE MATTIA: L'interrogazione è legata ovviamente all'importanza e alla gravità della questione che era stata riconosciuta anche dal Sindaco durante lo svolgimento dello scorso Consiglio e il fatto che siano stati adesso presi dei provvedimenti ufficiali che comunque sono fondamentali, appunto, a tutela del fatto che tutti gli atti che vengono redatti e inviati dal Comune abbiano piena anche validità perché ne deve avere assolutamente consapevolezza il Sindaco in quanto è anche rappresentante legale dell'ente. Quindi a seguito anche delle ulteriori verifiche immagino che saremo notiziati, però era una questione importante da attenzionare.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Comanderemo anche l'invio dei referti, perché l'invio dei referti è competenza esclusiva di un organo che però porta, purtroppo, non l'ho capito questo fatto, la firma del Sindaco. Non faccio io referti sui controlli di gestione, però in calce all'atto c'è sempre la firma del Sindaco. Sto verificando anche in tempi vecchi, tutti i miei predecessori. È una forma che devo cercare di capire se è obbligatoria o se è un atto di routine che si ripete dal 2015, che mi sembra una cosa anomala, perché se io non posso entrare nel merito del controllo di gestione, non vedo perché la firma dev'essere la mia.

Presidente Marianna MILANO: Okay. Allora, sono le 20:28, dichiaro conclusa questa seduta consiliare. Saluto i presenti e chi ci ha seguito da casa. Grazie e buona serata a tutti.

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 20:28.*